RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Ai sensi dell'articolo 123-*bis* TUF

Modello di amministrazione e controllo "tradizionale"

Gruppo Banca Sistema

Banca Sistema S.p.A.
www.bancasistema.it
Esercizio 2025

6 marzo 2026

BANCA SISTEMA

SOMMARIO

1. PROFILO DELL'EMITTENTE 6

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) ALLA DATA DEL 14/03/2025 9

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF) 9

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF) 9

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF) 9

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF) 10

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123- bis, comma 1, lettera e), TUF) 10

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF) 10

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF) 10

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1) 10

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF) 11

j) Attività di direzione e coordinamento (ex. art. 2497 e ss. c.c.) 11

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), prima parte, TUF) 12

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 13

4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 13

4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, TUF) 14

4.3 COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF) 17

4.4 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF) 20

4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 22

4.6 CONSIGLIERI ESECUTIVI 24

4.7 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR 27

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE 29

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF). 30

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE 31

7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI 31

7.2 COMITATO NOMINE 31

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI 34

8.1 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI 34

8.2 COMITATO REMUNERAZIONI 34

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI 37

9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER 38

9.2 COMITATO CONTROLLO E RISCHI 39

9.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT 44

9.4 MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001 46

9.5 SOCIETÀ DI REVISIONE 47

9.6 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI 48

9.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI 51

10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 53

11. COLLEGIO SINDACALE 54

11.1 NOMINA E SOSTITUZIONE 54

11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF) 56

11.3 RUOLO 59

12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI (INVESTOR RELATOR) 60

13. ASSEMBLEE 61

14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), seconda parte, TUF) 64

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 65

16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER

LA CORPORATE GOVERNANCE 66

TABELLE 67

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 6.03.2026. 67

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 31.12.2025 69

TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 31.12.2025 70

TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2025 71

GLOSSARIO

Assemblea: l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente.

Banca: Banca Sistema S.p.A.

Circolare 285: la Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 della Banca d'Italia ovvero le Disposizioni di vigilanza per le banche.

Codice/Codice CG: il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance.

Cod. civ./ c.c.: il Codice civile.

Comitato/Comitato CG/Comitato per la Corporate Governance: il comitato italiano per la Corporate Governance delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

CCIGR: Comitato Controllo Interno e Gestione dei Rischi e sostenibilità.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Decreto MEF: Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanza 23 novembre 2020, n. 169.

Emittente: l'emittente valori mobiliari cui si riferisce la Relazione.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

ESG: Environmental, Social e Governance.

ESRS: i principi di rendicontazione di sostenibilità definiti nel Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione del 31 luglio 2023.

Gruppo: Gruppo bancario Banca Sistema.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati.

Regolamento Parti correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere e pubblicare ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

Relazione sulla remunerazione: la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti che le società sono tenute a redigere e pubblicare ai sensi dell'art. 123-ter TUF e 84-quater Regolamento Emittenti.

Testo Unico Bancario/TUB: Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385.

Testo Unico della Finanza/TUF: il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

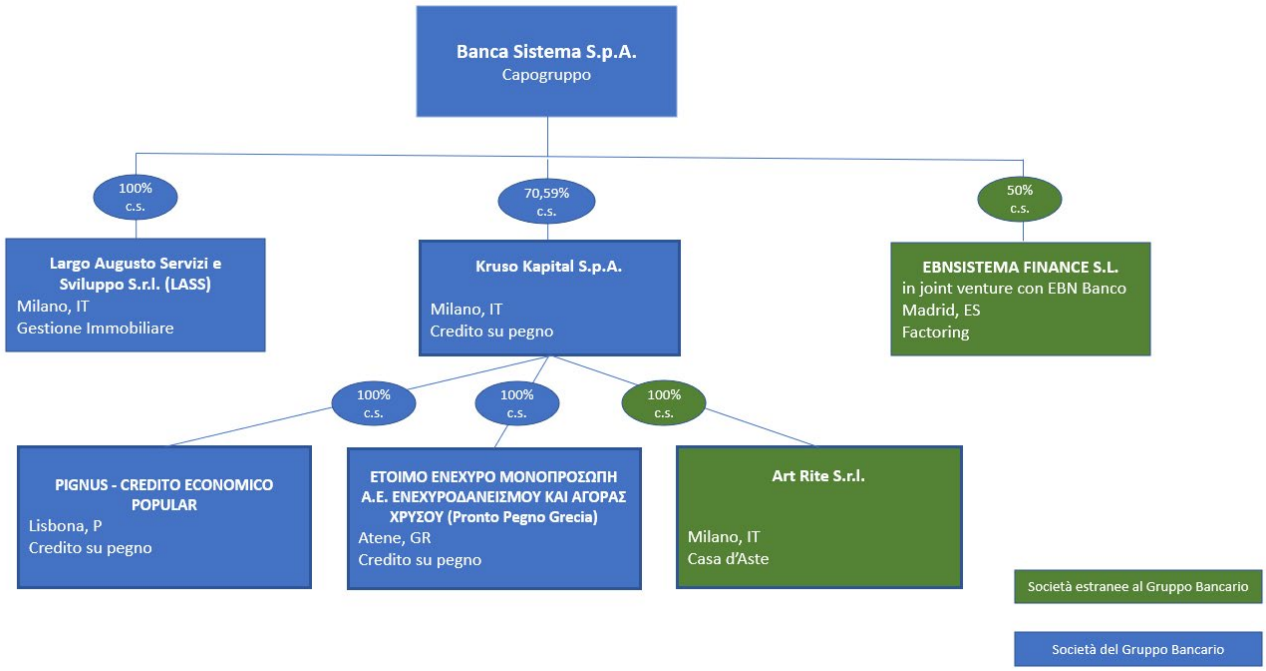
Laddove non diversamente precisato, devono altresì intendersi richiamate per rinvio le definizioni del Codice CG relative a: amministratori, amministratori esecutivi [*cfr. Q. Def. (1) e Q. Def. (2)*], amministratori indipendenti, azionista significativo, *chief executive officer* (CEO), organo di amministrazione, organo di controllo, piano industriale, società a proprietà concentrata, società grande, successo sostenibile, top management.

Inoltre, laddove non diversamente precisato, nelle sezioni che richiamano il contenuto degli ESRS rilevanti devono altresì intendersi richiamate per rinvio le definizioni degli stessi ESRS, in particolare quelle relative a: attività di lobbying, catena del valore, comunità interessate, corruzione attiva e passiva, cultura d'impresa, consumatori, dichiarazione sulla sostenibilità, dipendente, discriminazione, fornitori, forza lavoro propria, impatti, impatti legati alla sostenibilità, lavoratori nella catena del valore, lavoratori non dipendenti, membri indipendenti del consiglio di amministrazione, metriche, modello aziendale, molestie, obiettivo, opportunità, opportunità legate alla sostenibilità, organi di amministrazione direzione e controllo, politica, popoli indigenti, portatori di interessi, questioni di sostenibilità, rilevanza, rischi, rischi legati alla sostenibilità, utilizzatori finali.

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Banca Sistema (o la "Società") è una banca quotata alla Borsa di Milano, sul segmento Euronext STAR Milan.

Al 31.12.2025, il gruppo societario è costituito come segue:



Le azioni della società Kruso Kapital S.p.A. sono negoziate sul mercato ordinario EGM (Euronext Growth Milan).

Si informa che a far data dal 13 febbraio 2025 la società Speciality Finance Trust Holdings Limited ha definitivamente cessato la propria attività.

In relazione al top management di Banca Sistema ed alle rispettive competenze, si rinvia alla pagina del sito internet www.bancasistema.it sezione La Banca / Management.

Si informa che a far data dal 6 marzo 2026, a seguito della conclusione del primo periodo di OPAS da parte della Banca CF+ Credito Fondiario S.p.A. (Banca CF+) sulla totalità di azioni di Banca Sistema, quest'ultima risulta nel perimetro del Gruppo Banca CF+, avente come capogruppo Banca CF+.

Sistema di governo societario

Banca Sistema, nella sua qualità di istituto bancario, è tenuta ad osservare la disciplina in materia di governo societario prevista dalla normativa, anche regolamentare, comunitaria e nazionale in materia e, pertanto, eventuali modifiche al modello di governo societario e allo Statuto sociale sono soggette al vaglio e all'approvazione preventive di Banca d'Italia.

Il quadro complessivo della corporate governance di Banca Sistema è stato definito tenendo presenti le vigenti previsioni normative, nazionali e comunitarie, nonché le raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance, a cui la Banca aderisce. In particolare, la struttura della corporate governance della Banca tiene conto delle previsioni in materia contenute nella Parte I, Titolo IV, Capitolo 1 delle Disposizioni di vigilanza per le banche.

Il sistema di corporate governance del Gruppo Banca Sistema, oltre a rispettare la normativa di vigilanza in materia, si basa sui principi riconosciuti dalla best practice internazionale quali elementi fondanti un buon sistema di governo societario: il ruolo centrale del Consiglio, la corretta gestione dei conflitti di interessi, l'efficienza del sistema di controllo interno e la trasparenza nei confronti del mercato, con particolare riferimento alla comunicazione delle scelte di gestione societaria.

Banca Sistema ha adottato il modello tradizionale di amministrazione e controllo, ritenendolo per la propria concreta realtà il più idoneo ad assicurare l'efficienza della gestione e l'efficacia dei controlli.

Nel solco delle richieste pervenute da Banca d'Italia nel dicembre 2024 a seguito della verifica ispettiva condotta nel medesimo anno, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 marzo 2025, ha definito,

con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il progetto di governo societario (il "Progetto"), successivamente approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 30 aprile 2025.

Il Progetto è stato redatto ai sensi della Circolare 285 e si inserisce nel contesto di un parziale ridisegno del governo societario della Banca, che si sostanzia, tra l'altro, nella costituzione, all'interno del Consiglio di Amministrazione, di un Comitato Esecutivo, composto, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale della Banca, da tre Amministratori, tra cui l'Amministratore Delegato, che lo presiede. Al Comitato Esecutivo sono delegate attribuzioni specifiche a supporto del Consiglio di Amministrazione, esercitate secondo le linee guida e gli indirizzi formulati dal Consiglio medesimo, ferme restando le competenze riservate a quest'ultimo.

Inoltre, il Progetto approvato dall'Assemblea del 30 aprile 2025:

- illustra le ragioni che rendono il modello di amministrazione e controllo prescelto dalla Banca (c.d. sistema tradizionale) il più idoneo ad assicurare l'efficienza della gestione e l'efficacia dei controlli;
- descrive le specifiche scelte attinenti alla struttura organizzativa (compiti, poteri e composizione degli Organi Sociali; sistema delle deleghe; regime del controllo contabile; sistemi di incentivazione e remunerazione; flussi informativi), ai diritti degli azionisti (in materia di diritto di recesso, quorum deliberativi dell'Assemblea e per l'impugnativa delle delibere assembleari e consiliari, rappresentanza, ecc.), alla struttura finanziaria, alle modalità di gestione dei conflitti di interesse (ad esempio, operazioni con parti correlate, obbligazioni degli esponenti aziendali, ecc.);
- fornisce un'adeguata rappresentazione e motivazione delle modalità di raccordo tra gli Organi e le Funzioni aziendali delle diverse componenti del Gruppo, con specifica attenzione ai profili relativi al sistema di governo dei controlli (poteri degli organi, flussi informativi, gestione dei rischi, ecc.), dando altresì conto, a livello consolidato, degli assetti organizzativi adottati dalle società controllate.

In virtù del modello di governo societario tradizionale adottato dalla Banca:

− la funzione di supervisione strategica è svolta dal Consiglio di Amministrazione;
− la funzione di gestione è svolta, nell'ambito delle deleghe attribuite:
(i) da un Comitato Esecutivo, composto da tre membri, di cui fa parte di diritto l'Amministratore Delegato che ne ricopre anche la funzione di Presidente; e
(ii) dall'Amministratore Delegato, che ricopre anche il ruolo di Direttore Generale;
− la funzione di controllo è svolta dal Collegio Sindacale;
− la revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione legale in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia.

L'affidamento della funzione di gestione all'Amministratore Delegato e al Comitato Esecutivo, prevista dall'art. 13 dello Statuto sociale, è volta a perseguire un corretto bilanciamento di poteri. Spetta al Consiglio di Amministrazione l'attribuzione dei poteri rispettivamente all'Amministratore Delegato e al Comitato Esecutivo, i quali sono chiaramente definiti così da ripartire le competenze di detti organi e le loro responsabilità, escludendo ogni eventuale ridondanza.

Il Consiglio di Amministrazione esplica la propria funzione avvalendosi altresì degli altri comitati istituiti al proprio interno (comitati endoconsiliari): Comitato per il Controllo Interno, la Gestione dei Rischi e sostenibilità, Comitato per la remunerazione, Comitato per le nomine e Comitato Etico.

Inoltre, Banca Sistema si è dotata di un modello organizzativo e di gestione ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 (MOG), nominando conseguentemente un Organismo di Vigilanza (OdV).

Nel corso del 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'istituzione del ruolo di Direttore Coordinamento Gruppo la cui responsabilità è attribuita al Vicedirettore Generale, a riporto diretto del Direttore Generale. Al Vicedirettore Generale sono attribuite competenze e responsabilità finalizzate a potenziare:

- attività di coordinamento delle strutture organizzative di corporate center;
- l'implementazione delle strategie aziendali nelle diverse aree di business;
- l'accelerazione della trasformazione digitale della banca anche nel quadro dell'adozione delle nuove tecnologie di intelligenza artificiale;
- il controllo della struttura dei costi della macchina operativa e il conseguimento del miglior rapporto con i ricavi.

Infine, Banca Sistema mantiene, avendo adottato e implementato nel tempo, un modello organizzativo di tipo divisionale che prevede due divisioni, Factoring e Finanziamenti Retail, ai cui responsabili sono attribuiti specifici poteri e responsabilità.

L'attività di credito su pegno è esercitata da una separata *legal entity*, Kruso Kapital S.p.A., intermediario

finanziario iscritto nell'albo ex art. 106 del TUB.

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto sociale, dai regolamenti interni e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti della Banca.

Per informazioni sulla composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo e dell'OdV, si rimanda alle specifiche sezioni della Relazione.

Report di sostenibilità

Non rientrando nella categoria degli enti di interesse pubblico con le caratteristiche dimensionali previste per l'applicazione del D.Lgs. 254/2016, il Gruppo Banca Sistema non ha redatto il Report di sostenibilità 2025. Per tutto quanto concerne il tema riguardante la sostenibilità, si rinvia al paragrafo all'interno del punto 4.1 sul "Ruolo del Consiglio", che segue.

Banca Sistema come emittente rientrante nella definizione di PMI

Banca Sistema rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-quater.1), del TUF e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti; al 30 dicembre 2025 Banca Sistema capitalizzava euro 136 mln.

A gennaio 2026 Banca Sistema faceva parte dell'elenco emittenti azioni quotate "PMI" pubblicato dalla Consob ai sensi del comma 2 dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti. Banca Sistema come emittente non rientrante nelle categorie "società a proprietà concentrata" né "società grande".

La Banca non può essere considerata né "società a proprietà concentrata" né "società grande" sulla base delle definizioni del Codice.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) ALLA DATA DEL 14/03/2025

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Il capitale sociale di Banca Sistema, interamente sottoscritto e versato, è pari a euro 9.650.526,24, suddiviso in n. 80.421.052 azioni del valore nominale di euro 0,12 cadauna. Al 31 dicembre 2025, il capitale sociale risulta così composto:

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale al 31 dicembre 2025:

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotate (mercato) / non quotate	Diritti e obblighi
Totale azioni	80.421.052	100%	Quotate (Euronext STAR Milan)	
di cui Azioni ordinarie	78.458.564	97,56%	Quotate (Euronext STAR Milan)	Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto
di cui Azioni con diritto al voto maggiorato	1.962.488	2,44%	Quotate (Euronext STAR Milan)	Ogni azione "maggiorata" attribuisce il diritto a due voti

Al 31 dicembre 2025 non risultano emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Per le azioni da attribuire a titolo di remunerazione variabile all'amministratore delegato, che ricopre anche la funzione di direttore generale, nonché ad altri esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori della Banca, di altre società controllanti o controllate rientranti nel novero del "personale più rilevante", si fa rinvio alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF anche con riguardo alla eventuale attribuzione di strumenti finanziari ai sensi degli artt. 114-bis del TUF e 84-bis del Regolamento Emittenti.

In considerazione delle previsioni della Circolare di Banca d'Italia, che consentono alle banche con attivi inferiori ad euro 5 miliardi (come valore medio degli ultimi quattro anni) di neutralizzare le previsioni relative alla erogazione della remunerazione variabile in strumenti finanziari e di applicare unicamente un "congruo" periodo di differimento, Banca Sistema ha deciso di avvalersi di tale semplificazione e prevedere, a partire dal 2022, schemi di pagamento in forma monetaria (fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi e/o il raggiungimento delle soglie dimensionali indicate dalla Circolare 285). Residuano a tale proposito le attribuzioni relative a quote up-front e differite in azioni relative ad esercizi passati, in applicazione delle regole previste dalle politiche di remunerazione al tempo vigenti.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Si informa che, in relazione all'accordo di adesione sottoscritto tra Gianluca Garbi, SGBS, Garbifin e Banca CF+ Credito Fondiario S.p.A., Gianluca Garbi, SGBS e Garbifin si sono impegnati, ai termini e condizioni previsti in detto accordo, a non vendere, trasferire, o altrimenti disporre ovvero creare e/o costituire vincoli e gravami di ogni genere e natura, siano essi reali, obbligatori o personali, nonché qualsiasi diritto di terzi in relazione alle azioni di Banca Sistema detenute da SGBS, Garbifin e Gianluca Garbi nonché alle altre azioni di Banca Sistema di cui SGBS, Garbifin e Gianluca Garbi dovessero divenire titolari a qualsivoglia titolo successivamente alla data dell'accordo di adesione.

Non esistono restrizioni al trasferimento delle azioni della Banca, fatta eccezione (i) per i periodi di "blocco" previsti dal regolamento di internal dealing; (ii) per i vincoli di retention delle azioni assegnate a soggetti rientranti nel novero del personale più rilevante ai sensi delle politiche di remunerazione del Gruppo Banca Sistema.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Alla data del 31 dicembre 2025, alla luce delle comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 120 del TUF e delle comunicazioni effettuate da soggetti rilevanti ai sensi dell'art. 152-octies del Regolamento Emittenti, i soggetti che possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% del capitale sociale sono indicati nella Tabella 1, in appendice.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

La Banca non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

L'art. 5 dello Statuto sociale, come modificato dall'Assemblea straordinaria del 23 aprile 2020, disciplina l'istituto del c.d. "voto maggiorato" ai sensi dell'art. 127-quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

La Banca ha pubblicato sul proprio sito internet una sezione www.bancasistema.it sezione Investors / Voto Maggiorato), in cui sono riassunte finalità ed effetti, caratteristiche e modalità di richiesta del voto maggiorato. All'interno della stessa pagina è altresì pubblicato, tra gli altri documenti, l'elenco degli azionisti, con partecipazione superiore al 5%, che hanno richiesto l'iscrizione nell'elenco del voto maggiorato.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti in cui il diritto di voto sia esercitato da rappresentanti degli stessi.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non risulta l'esistenza di restrizioni al diritto di voto associato alle azioni della Banca.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Alla data del 31 dicembre 2025 risulta in vigore un accordo rilevante ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 del TUF, sottoscritto fra i soci Gianluca Garbi, Società di Gestione delle Partecipazioni in Banca Sistema S.r.l. (SGBS), Garbifin Srl per un totale di azioni pari a n. 19.995.371 azioni ordinarie di Banca Sistema, pari a circa il 24,86% del suo capitale sociale e al 23,97% dei relativi diritti di voto e Banca CF+ S.p.A., il cui estratto e le cui informazioni essenziali sono state pubblicate sul sito internet www.bancasistema.it sezione Investors / Documenti societari). Vedi anche punto successivo.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)

Banca Sistema e le altre società che compongono il Gruppo (LASS, ETOIMO ENEXYPO ΜΟΝΟΠΡΟΣΩΠΗ Α.Ε. ΕΝΕΧΥΡΟΔΑΝΕΙΣΜΟΥ ΚΑΙ ΑΓΟΡΑΣ ΧΡΥΣΟΥ, Art-Rite e CEP) non hanno stipulato accordi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

In data 7 luglio 2023 gli azionisti della controllata Kruso Kapital (Banca Sistema S.p.A., Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Fondazione Pisa) hanno sottoscritto un patto parasociale, parzialmente modificato il 19 gennaio 2024, in base al quale parte delle azioni detenute dalle parti contraenti sono assoggettate a specifiche disposizioni che ne regolano e ne limitano la circolazione. Inoltre, il patto parasociale contiene clausole di co-vendita esercitabili dalle Fondazioni nell'ipotesi di modifica dell'azionariato rilevante di Banca Sistema.

Lo Statuto sociale di Banca Sistema non deroga alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art. 104 commi, 1 e 2, del TUF né prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3, del TUF.

Si informa che in data 30 giugno 2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti, Banca CF+ S.p.A. ("CF+" o l'"Offerente"), rendeva noto di aver assunto la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF avente ad oggetto le n. 80.421.052 azioni ordinarie (ossia la totalità delle azioni emesse alla data odierna) di Banca Sistema ammesse alla negoziazione su Euronext Milan, segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 29 giugno 2025 le parti hanno sottoscritto un accordo (l'"Accordo") volto a stabilire i termini e le condizioni delle reciproche intese in relazione all'Offerta, ivi incluso l'impegno di Gianluca Garbi, SGBS e Garbifin (congiuntamente, gli "Aderenti"), nella loro qualità di titolari di azioni ordinarie di Banca Sistema, ad aderire alla medesima. L'Accordo ha ad oggetto l'impegno di adesione da parte degli Aderenti all'Offerta e i correlati limiti alla circolazione delle azioni detenute dagli Aderenti nel capitale sociale di Banca Sistema. In particolare, l'Accordo prevede che Gianluca Garbi, SGBS e Garbifin, tra l'altro, si impegnino irrevocabilmente nei confronti dell'Offerente a portare in adesione all'Offerta (i) la totalità delle azioni da essi detenute nel capitale sociale di Banca Sistema, accettando l'Offerta entro il 5° (quinto) giorno di borsa aperta successivo all'inizio del periodo di adesione ai sensi della procedura di adesione di cui al documento di offerta e procedendo, a seguito dell'esito positivo dell'Offerta, al trasferimento delle predette azioni a CF+ e (ii) ogni ulteriore azione Banca Sistema di cui dovessero divenire titolari a qualsiasi titolo dopo aver portato in adesione le azioni sub (i), entro il giorno di borsa aperta successivo all'acquisto di tali azioni e comunque non oltre il termine del periodo di adesione all'Offerta.

Si segnala, infine, che l'accordo che disciplina i rapporti tra i soci di EBNSistema Finance S.L., detenuta al 50% da EBN BANCO DE NEGOCIOS, S.A. e per il restante 50% da Banca Sistema, non consolidata nel Gruppo, prevede un'opzione per l'acquisto di EBNSistema Finance S.L. in caso di un cambio di controllo in uno qualsiasi degli azionisti di EBNSistema Finance S.L.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Alla data di pubblicazione del presente documento, Banca Sistema non è titolare di azioni proprie.

j) Attività di direzione e coordinamento (ex. art. 2497 e ss. c.c.)

Alla data del 31 dicembre 2025, Banca Sistema non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. Nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo bancario BANCA SISTEMA, ai sensi dell'art. 61, comma 4, del TUB, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, emana disposizioni alle componenti del Gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite da Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo.

A far data dal 6 marzo 2026 Banca Sistema è sottoposta alla attività di direzione e coordinamento di Banca CF+.

L'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di CF+ risulta coerente con gli obiettivi di integrazione strategica tra la stessa CF+ e Banca Sistema, nonché con la normativa bancaria, che prevede che CF+, in qualità di capogruppo del gruppo bancario "Gruppo Banca CF+", di cui Banca Sistema è divenuta parte a seguito del perfezionamento dell'Offerta, eserciti le funzioni di direzione e coordinamento del gruppo bancario, assicurando, tra l'altro, il rispetto delle norme che disciplinano l'attività bancaria su base consolidata, ai sensi dell'art. 61 del d. lgs. 385/1993 (il "**TUB**").

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera i), del TUF ("gli accordi tra la società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto"), sono contenute nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;
- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l), del TUF ("le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori nonché alla modifica dello Statuto sociale, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva"), sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio (sezione 4.1).

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), prima parte, TUF)

Banca Sistema aderisce al Codice di Corporate Governance, emanato dal comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020.

Il Codice CG è accessibile al pubblico sul sito web del comitato per la Corporate Governance alla pagina https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf.

Informazioni di maggior dettaglio sulle modalità di applicazione, nel corso dell'Esercizio, dei Princìpi e delle Raccomandazioni del Codice di Governance sono riportate *infra*.

* * *

Né Banca Sistema né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggetti a disposizione di legge non italiane.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In base alle disposizioni contenute nella Circolare 285 e nell'Art. 12.2 dello Statuto sociale, sono espressamente riservate al Consiglio di Amministrazione, tra l'altro:

- la determinazione degli indirizzi generali relativi allo sviluppo aziendale, alle operazioni strategiche, ai piani industriali e finanziari della Società, nonché la valutazione del generale andamento della gestione;
- l'adozione delle politiche di sviluppo della Società che si rendano necessarie al fine di determinare i business plan di lungo periodo ed il budget di esercizio;
- l'approvazione dell'assetto organizzativo e di governo societario, garantendo la chiara distinzione di compiti e funzioni nonché la prevenzione di conflitti di interesse;
- l'approvazione dei sistemi contabili e di rendicontazione nonché la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del gruppo;
- la determinazione e la supervisione del processo di informazione al pubblico e di comunicazione della Banca;
- la determinazione della propensione al rischio e l'approvazione delle politiche di gestione del rischio, nonché, sentito anche il parere del Collegio Sindacale, la valutazione della funzionalità, efficienza, efficacia del sistema dei controlli interni e dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile (si rinvia alla Sez. 9 per informazioni di dettaglio);
- la definizione degli obiettivi di rischio e della soglia di tolleranza nell'ambito del processo di definizione del risk Appetite Framework (RAF), fissando ex ante gli obiettivi di rischio/rendimento che la Banca intende raggiungere e i conseguenti limiti operativi;
- la definizione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni, verificando che esso sia coerente con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio stabiliti nonché sia in grado di cogliere l'evoluzione dei rischi aziendali e l'interazione tra gli stessi;
- la definizione delle linee generali del processo ICLAAP (internal Capital and Liquidity Adequacy Assessment Process), assicurandone la coerenza con il RAF e l'adeguamento tempestivo in relazione a modifiche significative delle linee strategiche, dell'assetto organizzativo, del contesto operativo di riferimento;
- l'individuazione dei criteri per individuare le operazioni di maggior rilievo (OMR) da sottoporre al vaglio preventivo della direzione rischi;
- le deliberazioni in merito all'assunzione e alla cessione di partecipazioni strategiche e all'acquisto e alla vendita di azioni proprie, in conformità alla delibera di autorizzazione dell'Assemblea degli azionisti e previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza;
- l'emissione di obbligazioni convertibili per un importo massimo complessivo pari ad euro 20.000.000 nel termine massimo consentito dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione assicura, inoltre, l'adeguato governo dei rischi a cui la Banca si espone, individuandone per tempo le fonti, le possibili dinamiche e i necessari presidi. Definisce l'assetto complessivo di governo, approvando l'assetto organizzativo della Banca, verificandone la corretta attuazione.

In particolare, ciò avviene attraverso la predisposizione di un impianto normativo disciplinante: i) le regole di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, ii) lo scambio di informazioni tra gli organi di governo, gli organi di controllo, i comitati endo-consiliari e le funzioni appartenenti alla struttura organizzativa della Banca, attraverso un sistema di flussi informativi adeguato, completo e tempestivo, che consenta di valorizzare i diversi livelli di responsabilità all'interno dell'organizzazione aziendale e di realizzare gli obiettivi di efficienza della gestione ed efficacia dei controlli; iii) la definizione delle linee guida per l'attività di direzione e coordinamento del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la policy in materia di elaborazione del piano industriale che disciplina, più in particolare, le principali attività svolte tra cui "le dovute verifiche circa l'attuazione degli indirizzi strategici, anche esaminando e deliberando in merito a specifiche proposte di operazioni straordinarie di rilievo strategico".

Il Consiglio di Amministrazione, in quanto organo con supervisione strategica, approva i piani industriali della Banca e del Gruppo. Nel mese di maggio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano

industriale 2024-2026 che prevede una strategia di sviluppo che tiene in considerazione anche tematiche rilevanti al fine di perseguire il successo sostenibile della Banca (obiettivo che si sostanza nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti). In particolare, il piano 2024-2026 si fonda sulla visione strategica incentrata sul rafforzamento del modello operativo e finanziario della Banca, nella sua qualità di "player multi-specialistico al quadrato" capace di posizionarsi negli ambiti di mercato caratterizzata da elevata specializzazione ed alta redditività.

Su richiesta di Banca d'Italia, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha elaborato il Piano di Capitale 2025-2027, ovvero un framework, connesso a numerosi processi interni e che compendia il contributo di diverse unità aziendali, principalmente le aree della Direzione Finanza, della Direzione Rischi e Sostenibilità e delle Divisioni di Business. Nel Capital Plan è sviluppata e dettagliata la dinamica del business della Banca e dei correlati effetti sui ratio patrimoniali in due scenari macroeconomici, uno "atteso", che esprime lo scenario di sviluppo economico atteso in una prospettiva di normale corso degli affari, e uno "alternativo". Inoltre, viene anche ipotizzato uno scenario di stress sulla curva dei tassi di interesse con impatto sul costo del funding della Banca e sulla riserva di valutazione dei titoli inseriti nel portafoglio HTCS.

Nella sua qualità di organo con funzione di supervisione strategica, il Consiglio di Amministrazione svolge funzioni di indirizzo di carattere strategico e di supervisione della gestione sociale (ad esempio, mediante esame e delibera in ordine ai piani industriali o finanziari ovvero alle operazioni strategiche della Banca) e verifica nel continuo l'attuazione di tali indirizzi e la valutazione del generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati e confrontando con cadenza periodica i risultati conseguiti con quelli programmati. Nella veste di organo con funzione di supervisione strategica, il Consiglio di Amministrazione svolge gli altri compiti allo stesso inderogabilmente attribuiti ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari e delle Disposizioni di Vigilanza, tempo per tempo vigenti.

Inoltre, le limitazioni ai poteri conferiti all'amministratore delegato, al Comitato Esecutivo e ai responsabili delle Divisioni, in relazione alle sopra citate materie di competenza del Consiglio di Amministrazione, definiscono il perimetro di pertinenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

Per le ulteriori attribuzioni al Consiglio in materia di: composizione, funzionamento, nomina e autovalutazione, politica di remunerazione, sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, si rinvia alle relative sezioni del presente documento.

Con riferimento agli ambiti sopra menzionati, nel corso del 2025, il Consiglio di Amministrazione della Banca, tra le altre attività svolte:

- ha approvato il Budget 2025 e il RAF 2025;
- ha approvato la relazione ICLAAP relativa al 2024;
- ha approvato il Piano di Capitale 2025-2027;
- ha elaborato e approvato le politiche di remunerazione e incentivazione del personale, successivamente sottoposte all'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2025;
- ha svolto le dovute verifiche circa l'attuazione degli indirizzi strategici, anche esaminando e deliberando in merito a specifiche proposte di operazioni straordinarie di rilievo strategico;
- ha svolto un'attenta e continua valutazione del generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati e confrontando con cadenza periodica i risultati conseguiti con quelli programmati;
- ha esaminato e approvato operazioni eccedenti i poteri attribuiti all'amministratore delegato.

4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, TUF)

In data 28 marzo u.s. 4 amministratori sui 9 in carica, eletti dall'assemblea del 24 aprile 2024 e precisamente, Daniele Bonvicini, Francesca Granata, Maria Leddi e Giovanni Puglisi hanno rassegnato le dimissioni, a far data dall'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31.12.2024, al fine di favorire la realizzazione del nuovo progetto di governo societario e l'accelerazione del ricambio di una parte del Consiglio di Amministrazione, richiesto dalla Banca d'Italia con la lettera di situazione aziendale del 20 dicembre 2024.

L'attuale Consiglio di Amministrazione della Banca, nominato dall'Assemblea del 24 aprile 2024 e rinnovato parzialmente dall'assemblea del 30 aprile 2025, a seguito delle dimissioni dei citati quattro amministratori , è composto da 9 membri, dura in carica per tre esercizi e scade con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2026.

Il Consiglio viene nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati

devono essere elencati, in numero minimo di tre e massimo di undici, mediante un numero progressivo.

Il processo di nomina e sostituzione degli amministratori è disciplinato dall'art. 10 dello Statuto sociale pubblicato sul sito internet alla pagina https://www.bancasistema.it/documenti-societari.

Ai sensi dell'art. 10.2 dello Statuto sociale, gli amministratori sono eletti con il sistema delle liste nelle quali i candidati devono essere elencati, in numero minimo di tre e massimo di undici, mediante un numero progressivo. Il candidato posto al numero progressivo "1" di ciascuna lista sarà anche il candidato alla carica di Presidente del Consiglio.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad uno stesso gruppo, aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto che lo controlla, il soggetto dal quale è controllato e il soggetto sottoposto a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista, né possono votare liste diverse da quella presentata. Il concorso, diretto o indiretto, nell'indicazione delle candidature da presentare in più di una lista, comporta che dette liste si considerano non presentate.

Ai fini dell'applicazione del capoverso precedente, sono considerati appartenenti ad uno stesso gruppo il soggetto, anche non avente forma societaria, che esercita, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF sul socio in questione e tutte le società controllate direttamente o indirettamente dal predetto soggetto.

Ciascun candidato può essere incluso in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti cui spetta il diritto di voto che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale fissata dalla normativa di riferimento tempo per tempo vigente.

La misura della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Consiglio viene indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina di tale organo.

Le liste devono essere depositate presso la sede della Società e la società di gestione del mercato almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare la nomina dell'organo amministrativo e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la società di gestione del mercato, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili almeno 21 (ventuno) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica o prima convocazione. Le liste indicano quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dallo Statuto sociale.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato che assicuri il rispetto dell'equilibrio fra generi nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, tempo per tempo vigente.

Tuttavia, per agevolare la presentazione delle "liste di minoranza" per la nomina del Consiglio di Amministrazione, si segnala che sono ammesse anche le liste con un numero di amministratori inferiore al minimo di 3 (tre) previsto dall'art. 10.2, comma 2, dello Statuto della Società, anche al fine di dare coerente applicazione alle lettere a), b) e c) dell'art. 10.2 dello Statuto, che riservano alla c.d. "lista di minoranza" un numero di amministratori inferiore a 3 (tre).

All'elezione del Consiglio si procede come di seguito indicato:

a) fatto salvo quanto previsto dalla successiva lettera c), dalla lista che ottiene la maggioranza dei voti (lista di maggioranza) sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere meno uno, e nel rispetto di quanto previsto in materia di numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza; il candidato posto al numero progressivo "1" viene nominato Presidente del Consiglio della Società;

b) fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera c), l'ultimo membro del Consiglio è tratto dalla lista di minoranza, che ottiene il maggior numero di voti dopo la lista di cui alla lettera a), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con tale lista e/o con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista di maggioranza, secondo l'ordine in questa previsto. Tale membro deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 10.3 dello Statuto sociale. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al presente comma, sesto capoverso;

c) nel caso in cui la lista di minoranza che ottiene il maggior numero di voti dopo la lista di cui alla lettera a), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con tale lista e/o con gli

azionisti che hanno presentato o votato la lista di maggioranza, sia stata presentata da uno o più azionisti cui spetta il diritto di voto che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il doppio della percentuale del capitale sociale fissata dalla normativa di riferimento tempo per tempo vigente per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Consiglio, dalla stessa saranno tratti due amministratori in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista medesima. In tal caso, il numero degli amministratori che saranno tratti dalla lista di maggioranza si ridurrà conseguentemente di uno.

Lo Statuto sociale non prevede la possibilità per il Consiglio uscente di presentare una lista.

Lo Statuto sociale prevede che gli amministratori devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità e ogni altro requisito previsto dalla normativa pro tempore vigente e dallo Statuto sociale stesso. Inoltre, un numero di amministratori non inferiore a quello previsto dalla normativa pro tempore vigente, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa pro tempore vigente, nonché dai codici di autodisciplina cui la Società abbia aderito.

Qualora con i candidati eletti con le modalità illustrate non sia assicurata la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza pari al numero minimo stabilito dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista di maggioranza, è sostituito con il primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della lista di minoranza. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino al completamento del numero degli amministratori indipendenti da nominare. Qualora detta procedura di sostituzione non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Parimenti, fermo restando il rispetto del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza secondo quanto sopra previsto, qualora con i candidati eletti con le modalità illustrate nella composizione del Consiglio di Amministrazione non sia assicurato il rispetto delle disposizioni statutarie in materia di equilibrio tra i generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista di maggioranza, sarà sostituito con il primo candidato del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo non eletto della lista di minoranza.

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti conforme alle disposizioni statutarie in materia di equilibrio tra i generi.

Nel caso in cui venga presentata e ammessa un'unica lista, sono eletti tutti i candidati di tale lista, comunque salvaguardando la nomina di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza almeno nel numero complessivo richiesto dalla normativa pro tempore vigente e dallo Statuto sociale, nonché il rispetto delle disposizioni statutarie in materia di equilibrio tra i generi. Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge senza osservare il procedimento sopra previsto assicurando, in ogni caso, il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti e delle disposizioni statutarie in materia di equilibrio tra i generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione provvede alla loro sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, secondo quanto di seguito indicato: a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato e l'Assemblea, prevista dal comma 1 dell'art. 2386 del Codice civile, delibera con le maggioranze di legge rispettando lo stesso criterio; b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto sopra sub a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, prevista dal comma 1 dell'art. 2386 del Codice civile, con le maggioranze di legge senza voto di lista. In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 2386 del Codice civile procedono alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori in possesso dei prescritti requisiti di indipendenza almeno nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente e dallo Statuto sociale, nonché il rispetto delle disposizioni statutarie in materia di equilibrio tra i generi. Ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del Codice civile, gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima Assemblea e quelli nominati dall'Assemblea durano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli amministratori da essi sostituiti.

Infine, la Banca è soggetta alle disposizioni previste dal TUB, dal Decreto MEF e dalla Circolare 285, opportunamente richiamate dallo Statuto sociale e dalla normativa interna, per quanto attiene:

- ai requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza ulteriori rispetto a quelli stabiliti per i sindaci ai sensi dell'articolo 148 TUF:
- ai criteri di correttezza, competenza professionale, indipendenza di giudizio e disponibilità di tempo;
- al limite al cumulo degli incarichi;
- alla idonea composizione complessiva del Consiglio di Amministrazione;

e al rispetto dell'art. 36 del Decreto-legge n. 211 del 6 dicembre 2011 in materia di "*interlocking*".

4.3 COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)

Ai sensi dello Statuto sociale, in vigore anche al momento della nomina dell'attuale Consiglio, il Consiglio è composto da nove membri.

Essi durano in carica per il periodo, non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio in carica, nominato dall'Assemblea del 24 aprile 2024, e rinnovato parzialmente dall'Assemblea del 30 aprile 2025, scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2026.

A seguito delle dimissioni rassegnate da quattro Amministratori, in data 30 aprile 2025, l'Assemblea ha nominato quattro nuovi Amministratori, con le maggioranze di legge, senza voto di lista, ai sensi dell'art. 10.4 dello statuto, che rimarranno in carica per la durata residua del Consiglio di Amministrazione, fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2026.

Nella Tabella n. 2, in appendice, si riporta l'elenco degli amministratori in carica dal 23 aprile 2024 al 30 aprile 2025 e dal 30 aprile 2025 al 31 dicembre 2025.

Di seguito, l'elenco degli amministratori in carica al 31 dicembre 2025.

NOME E COGNOME	CARICA	QUALIFICA	BUSINESS BANCARIO
Spögler Luitgard	Presidente	non esecutivo	X
Garbi Gianluca	Amministratore delegato	esecutivo	X
Pittatore Daniele	Amministratore	esecutivo	X
Marco Cuniberti	Amministratore	indipendente	X
Alessandra Grendele	Amministratore	esecutivo	X
Andrea De Tomas	Amministratore	indipendente	X
Gianpaolo Alessandro	Amministratore	esecutivo	X
Giuliana Grassia	Amministratore	indipendente	X
Maria Gaia Soana	Amministratore	indipendente	X

Alla data della presente relazione, il Consiglio è composto da 9 amministratori, di cui 3 amministratori esecutivi e 6 non esecutivi, tutti dotati di professionalità e di competenze adeguate ai compiti loro affidati; il numero e le competenze di quelli non esecutivi sono tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione; dei 6 amministratori non esecutivi 4 sono indipendenti.

La tabella che segue illustra la composizione del Consiglio di Amministrazione con riguardo a genere e fascia di età.

NOME E COGNOME	GENERE F	GENERE M	FASCIA DI ETA' 40-50	FASCIA DI ETA' 50-60	FASCIA DI ETA' 60-70
Spögler Luitgard	1				1
Andrea De Tomas		1		1	
Garbi Gianluca		1		1	
Marco Cuniberti		1		1	

Alessandra Grendele	1			1	
Pittatore Daniele		1		1	
Alessandro Gianpaolo		1		1	
Giuliana Grassia	1		1		
Maria Gaia Soana	1		1		
TOTALE	**4**	**5**	**2**	**6**	**1**

Il possesso dei requisiti normativi di settore è stato valutato dal Consiglio e da Banca d'Italia, in applicazione delle disposizioni del Decreto MEF e della Circolare 285.

Lo Statuto sociale e il regolamento sul funzionamento del Consiglio di Banca Sistema stabiliscono che gli amministratori devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità e ogni altro requisito previsto dalla normativa pro tempore vigente e dallo Statuto sociale, soddisfare criteri di competenza e correttezza, dedicare il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, in modo da garantire la sana e prudente gestione della Banca.

Il venir meno dei requisiti richiesti per la carica ne comporta la decadenza. Tuttavia, il venir meno dei requisiti di indipendenza sopra identificati non determina automaticamente la decadenza dalla carica, qualora i predetti requisiti permangano in capo al numero minimo di consiglieri.

Conformemente alla normativa di settore, il Consiglio, con il supporto del Comitato per le Nomine, procede ad un'accurata verifica circa la sussistenza dei requisiti di professionalità, onorabilità, indipendenza e dei criteri di correttezza, competenza professionale, indipendenza di giudizio e tempo disponibile, redigendo un verbale analitico. A tal fine, gli amministratori possono rilasciare una dichiarazione sostitutiva, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale, e sono comunque tenuti a comunicare tempestivamente alla Banca ogni modifica intervenuta nelle informazioni rese nell'ambito delle dichiarazioni rese.

Di seguito vengono riportati, come previsto nella Tabella 2 allegata, gli incarichi degli amministratori in altre società quotate o di rilevanti dimensioni:

L'amministratore delegato Gianluca Garbi ricopre la carica di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana S.p.A.

La Presidente Luitgard Spögler ricopre un ulteriore incarico presso Alperia S.p.A.

Criteri e politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale

L'art. 10.1-bis dello Statuto sociale prevede che, per la nomina degli amministratori, nella predisposizione delle liste da parte degli azionisti, nel rispetto del principio dell'adeguata diversificazione della composizione in termini di competenze, esperienze, età, proiezione internazionale e di genere, almeno due quinti dei componenti del Consiglio dovranno appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Ai fini della nomina o della cooptazione degli amministratori, il Consiglio identifica preventivamente la propria composizione quali-quantitativa considerata ottimale in relazione agli obiettivi da perseguire, individuando e motivando il profilo teorico dei candidati ritenuto opportuno a questi fini, nell'ambito delle norme di legge e le disposizioni dello Statuto sociale.

Il Consiglio aggiorna costantemente (da ultimo a marzo 2025) il documento "Composizione qualitativa e quantitativa ottimale del Consiglio" ("Documento *fit e proper*") tenendo conto:

- delle "Disposizioni di Vigilanza per le Banche", di cui alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013,
- delle disposizioni del Decreto MEF,
- delle disposizioni contenute nel Codice di Corporate Governance delle società quotate, approvato dal Comitato per la Corporate Governance, cui la Banca aderisce,
- degli esiti del processo di autovalutazione.

Il Documento *fit e proper* indica distintamente le caratteristiche dell'amministratore delegato, quelle del Presidente del Consiglio di Amministrazione e quelle degli amministratori esecutivi e non esecutivi. In particolare, questi ultimi, in base alle disposizioni del predetto documento, devono:

i. essere rappresentati da figure con profilo manageriale e/o professionale e/o accademico e/o istituzionale che portino un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari contribuendo in tal modo all'adeguatezza complessiva del Consiglio, tenendo inoltre, anche conto

dei benefici che possono derivare dalla presenza in Consiglio di diversi generi, fasce d'età e anzianità di carica;

ii. possedere un'adeguata seniority, intesa come comprovata esperienza in contesti organizzativi di significativa dimensione in ambito aziendale e/o professionale e/o accademico e/o istituzionale;

iii. avere maturato esperienze nell'ambito di consigli di amministrazione di società, preferibilmente quotate, di adeguata dimensione e complessità;

iv. possedere competenze tali da consentire un'efficace partecipazione sia ai lavori del Consiglio che dei vari Comitati istituiti al suo interno;

v. possedere o essere in grado di acquisire, attraverso opportune attività di *induction*, le conoscenze tecniche necessarie a comprendere l'attività di una istituzione come Banca Sistema e i rischi a cui è sottoposta per esercitare adeguatamente la funzione di stimolo e controllo propria del ruolo;

vi. dimostrare intelligenza sociale e capacità relazionale a tutti i livelli;

vii. possedere cultura internazionale, accompagnata da un'adeguata conoscenza di lingue straniere, in particolar modo di quella inglese.

Inoltre, sempre in base alle previsioni del predetto documento:

- i profili manageriali dovrebbero:
  i. avere maturato esperienze in posizioni di significativa responsabilità gestionale nell'ambito di istituzioni finanziarie o di gruppi industriali di dimensioni e complessità adeguate;
  ii. possedere capacità di *business judgement* e un elevato orientamento alla strategia;
- i profili professionali dovrebbero:
  i. avere maturato esperienze significative nell'ambito di rilevanti studi professionali o società di consulenza;
  ii. avere svolto la loro attività professionale con particolare attinenza al settore delle istituzioni bancarie e finanziarie;
- i profili accademici o istituzionali dovrebbero: possedere competenze direttamente riferibili al settore delle istituzioni bancarie e finanziarie o alle problematiche ad esso attinenti.

Più in dettaglio, il Documento *Fit e Proper* prevede che l'organo amministrativo sia composto da esponenti:

i. che siano diversificati in termini di età, genere, durata di permanenza nell'incarico e, limitatamente alle banche operanti in modo significativo in mercati internazionali, provenienza geografica degli esponenti;

ii. le cui competenze, collettivamente considerate, siano idonee a realizzare gli obiettivi indicati dall'art. 11 del DM;

iii. adeguati, nel numero, ad assicurare funzionalità e non pletoricità dell'organo.

Per altro verso, il Documento *Fit e Proper* stabilisce che la composizione degli organi di amministrazione e controllo deve essere adeguatamente diversificata in modo da

- alimentare il confronto e la dialettica interna agli organi,
- favorire l'emersione di una pluralità di approcci e prospettive nell'analisi dei temi e nell'assunzione di decisioni,
- supportare efficacemente i processi aziendali di elaborazione delle strategie, gestione delle attività e dei rischi, controllo sull'operato dell'alta dirigenza,
- tener conto dei molteplici interessi che concorrono alla sana e prudente gestione della Banca.

Per quanto riguarda l'organizzazione aziendale, Banca Sistema applica il Contratto Collettivo di Lavoro Nazionale del Credito e si è da tempo dotata di un Codice Etico, aggiornato nel tempo, che statuisce precise linee guida da seguire nei processi di selezione e di valutazione e riconoscimento dei contributi e delle professionalità, nel rispetto delle pari opportunità e senza attuare discriminazioni di alcun tipo ed anche promuovendo il migliore bilanciamento e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Si fa rinvio, in particolare, alla specifica sezione del Codice Etico (sul sito web della Banca, all'indirizzo https://bancasistema.it/pdf/governance/it/Codice_Etico_2022.pdf dedicata alla gestione del personale e all'ambiente di lavoro.

Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società

Ferme restando le cause di ineleggibilità e decadenza nonché i limiti al cumulo di incarichi previsti dalle di-

sposizioni di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti, l'accettazione dell'incarico comporta una valutazione preventiva circa la possibilità di dedicare allo svolgimento diligente dei compiti di amministratore il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di amministratore o di sindaco ricoperte in altre società, ponendo particolare attenzione a quegli incarichi che richiedono un maggior coinvolgimento nell'ordinaria attività aziendale.

Ai sensi dell'art. 26 del TUB, al fine di assicurare che gli amministratori dedichino il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, in modo da garantire la sana e prudente gestione della Banca, il regolamento sul funzionamento del Consiglio di Banca Sistema, da ultimo aggiornato a ottobre 2025, ha stabilito il numero massimo degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo che possono essere ricoperti dai membri del Consiglio di Banca Sistema in società esterne al Gruppo nonché il procedimento da seguire in caso di superamento di tali limiti, come di seguito illustrato:

1. ferme restando le cause di ineleggibilità e decadenza nonché i limiti di cumulo di incarichi previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari, l'accettazione dell'incarico comporta una valutazione preventiva circa la possibilità di dedicare allo svolgimento diligente dei compiti di amministratore il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di amministratore o di sindaco ricoperte in altre società, ponendo particolare attenzione a quegli incarichi che richiedono un maggior coinvolgimento nell'ordinaria attività aziendale. In previsione della nomina, la Banca assicura che la persona candidata alla carica di amministratore sia a conoscenza del tempo che la stessa Banca ha stimato come necessario per l'efficace svolgimento dell'incarico;
2. in particolare, ogni amministratore non può assumere un numero complessivo di incarichi in banche o in altre società commerciali superiore a quelli previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti;
3. i candidati alla carica di amministratore della Banca devono fornire tempestivamente al Consiglio la situazione aggiornata degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo da ciascuno rivestiti in altre società o enti di diversa natura, nonché le altre attività lavorative e professionali svolte e le altre situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale. Successivamente alla nomina gli amministratori devono mantenere il Consiglio tempestivamente aggiornato sui propri incarichi, al fine di consentire al Consiglio stesso di verificare l'eventuale superamento dei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente;
4. il Consiglio, sulla base delle informazioni ricevute da ciascun componente del Consiglio, valuta se il tempo che ciascun amministratore può dedicare è idoneo all'efficace svolgimento dell'incarico e verifica semestralmente le cariche di amministratore o di sindaco ricoperte dagli amministratori in altre società o enti.

Gli amministratori devono altresì tener conto delle disposizioni dell'art. 36 della legge n. 214/2011 che vieta ai titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e ai funzionari di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti nonché delle disposizioni dell'art. 27-quater del Decreto-legge n. 1 del 24 gennaio 2012.

4.4 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

l Consiglio di Amministrazione ha adottato un regolamento, da ultimo aggiornato a ottobre 2025, che prevede regole e procedure per il proprio funzionamento, anche al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato i regolamenti di funzionamento di ciascuno dei comitati consiliari.

Il regolamento sul funzionamento del Consiglio stabilisce che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è portata a conoscenza degli amministratori e dei sindaci con congruo anticipo rispetto alla data della riunione consiliare e il Presidente si adopera affinché ciò avvenga. Qualora gli argomenti in discussione siano relativi ad attività o iniziative di tipo ordinario, i relativi documenti, ove disponibili, sono trasmessi possibilmente alla data di invio dell'avviso di convocazione e, in ogni caso, non oltre il secondo giorno lavorativo precedente la data fissata per la riunione consiliare, salvo ostino particolari ragioni di riservatezza, con particolare riferimento a dati o notizie "*price sensitive*". Per attività e iniziative di carattere straordinario, invece, la valutazione circa la tempistica dell'invio è rimessa, caso per caso, al Presidente,

sentito l'amministratore delegato, ferma restando in ogni caso la necessità di assicurare la corretta e completa informativa degli amministratori e dei sindaci circa l'argomento oggetto di discussione. Per gli argomenti all'ordine del giorno di natura strategica o straordinaria o di particolare complessità tecnica, il Presidente del Consiglio, sentito l'amministratore delegato, può chiedere che la documentazione sia messa a disposizione degli amministratori con maggiore anticipo e/o che siano organizzate, prima della riunione del Consiglio, incontri tecnici con i responsabili delle competenti funzioni interne della Banca e/o, se del caso, con consulenti esterni.

Nel corso dell'esercizio 2025, la documentazione di supporto alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno del Consiglio è stata resa disponibile mediante l'utilizzo di apposita piattaforma web con accesso riservato, tramite credenziali, a ciascun amministratore e sindaco. I termini sopra descritti per l'invio della documentazione sono stati nella maggior parte dei casi rispettati nel corso del citato esercizio 2025.

Sulla base delle indicazioni strategiche, degli obiettivi dimensionali e degli ulteriori elementi quali-quantitativi del Piano Industriale, vengono redatti annualmente e approvati dal Consiglio il Resoconto ICAAP e RAF con le soglie di attenzione e di allarme per i *key risk indicator* individuati.

Il Consiglio valuta il generale andamento della gestione con cadenza almeno trimestrale, in particolare in sede di esame delle relazioni finanziarie previste dall'art. 154-*ter* del TUF e in occasione della ricezione dell'informativa trimestrale (*tableau de bord*) predisposta dalla Direzione Rischi e Sostenibilità che sintetizza, tempo per tempo, il complessivo andamento della gestione in termini di rischi assunti.

Analoga informativa trimestrale, predisposta dalla Direzione Internal Audit, contiene una sintesi delle verifiche effettuate nel periodo secondo il Piano di audit, le osservazioni emerse con l'indicazione del livello di criticità, i relativi interventi correttivi pianificati, i tempi di realizzazione, i responsabili dei "cantieri", l'attività di follow-up degli stessi e le altre attività svolte nel periodo.

Anche la Direzione Compliance e Antiriciclaggio riferisce trimestralmente al Consiglio sulle materie di propria competenza, secondo modalità similari a quelle delle altre funzioni di controllo.

I suddetti documenti, dopo la presentazione al Consiglio, sono trasmessi alla Banca d'Italia secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Il Consiglio monitora con cadenza periodica il raggiungimento degli obiettivi rappresentati nel Piano Industriale.

Il Consiglio valuta altresì nel continuo, anche con il supporto del CCIGR, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Banca attraverso diversi strumenti di governance, quali i rapporti con il legale rappresentante delle controllate e fra le funzioni di controllo della Banca e quelle delle controllate.

La descrizione delle caratteristiche del modello organizzativo del sistema dei controlli interni è contenuta nel regolamento flussi, nel regolamento di coordinamento delle funzioni di controllo, nel regolamento generale d'istituto e nei regolamenti delle rispettive funzioni di controllo, incluso il regolamento del dirigente preposto.

Il Consiglio, con riferimento alle disposizioni di vigilanza in materia di identificazione delle operazioni di maggior rilievo (OMR) e alla "Policy di gestione dei rischi" in vigore, ha stabilito che in base alla tipologia delle varie operazioni, ad integrazione dell'ordinario sistema di governo dei rischi, la direzione Rischi e sostenibilità deve fornire il proprio parere preventivo sulla coerenza con il RAF, acquisendo, in funzione della natura delle operazioni, qualora ritenuto necessario, il parere delle altre funzioni coinvolte nel processo di analisi e gestione dei rischi. Di tale parere ne prende quindi atto l'organo di volta in volta competente a deliberare in merito alla natura dell'operazione.

Di ogni seduta del Consiglio è redatto verbale dal Segretario del Consiglio, con il supporto del personale della funzione affari societari e senza l'aiuto di sistemi di registrazione, nel quale sono puntualmente riportati gli interventi dei partecipanti alle riunioni.

Nell'anno 2025 si sono tenute 30 riunioni del Consiglio, di cui 16 sedute ordinarie della durata media di circa quattro ore. Il numero delle presenze alle riunioni è riportato nella Tabella 2 allegata alla presente Relazione.

Per l'esercizio 2026 sono state al momento programmate 16 riunioni, di cui 5 già tenutesi alla data del 6 marzo 2026. (incluso)

In ottemperanza agli obblighi previsti, in capo agli emittenti quotati, dall'art. 2.6.2 del Regolamento Mercati Consob, il Consiglio approva annualmente il calendario degli eventi societari, da comunicare a Borsa Italiana, per la diffusione presso il pubblico, entro il termine di trenta giorni dal termine dell'esercizio sociale precedente.

Nel calendario sono in particolare precisate, nel quadro delle riunioni del Consiglio stabilite per il nuovo esercizio, le date fissate per l'approvazione del progetto di bilancio, della relazione semestrale e delle relazioni

trimestrali, nonché la data prevista per lo svolgimento dell'Assemblea di bilancio.

4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La signora Luitgard Spögler è stata eletta Presidente del Consiglio dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2024, in continuità con i mandati precedenti.

La Presidente non ha un ruolo esecutivo e non può svolgere, neppure di fatto, funzioni gestionali (fatti salvi i casi in cui al Presidente è attribuito il potere di dare esecuzione alle delibere assunte dal Consiglio).

La Presidente favorisce la dialettica interna al Consiglio. In coerenza con i compiti attribuiti ai sensi dell'art. 2381 del Codice civile, 1° comma, promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario garantendo l'equilibrio di poteri rispetto all'amministratore delegato ed al Comitato esecutivo, e ponendosi come interlocutore del Collegio Sindacale e dei comitati interni.

Nella predisposizione dell'ordine del giorno e nella conduzione del dibattito consiliare la Presidente assicura che siano trattate con priorità le questioni a rilevanza strategica, garantendo che ad esse sia dedicato tutto il tempo necessario.

La Presidente assicura che: i) il processo di autovalutazione sia svolto con efficacia, le modalità con cui esso è condotto siano coerenti rispetto al grado di complessità dei lavori del Consiglio, siano adottate le misure correttive previste per far fronte alle eventuali carenze riscontrate; ii) la Banca predisponga e attui programmi di inserimento e piani di formazione dei componenti degli organi e idonei piani di successione che coprano l'intero assetto organizzativo della Banca.

In particolare, la Presidente, con l'ausilio della funzione affari societari, ha assicurato che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno fosse portata a conoscenza degli amministratori e dei sindaci, ove possibile con congruo anticipo rispetto alla data della riunione consiliare, garantendo la completezza dell'informativa pre-consiliare, corredando la stessa con puntuali note illustrative degli argomenti all'ordine del giorno, adottando le modalità necessarie per preservare la riservatezza dei dati e delle informazioni fornite. Ciò è avvenuto anche attraverso periodici incontri fissati, in previsione delle sedute consiliari, con il Segretario del Consiglio di Amministrazione responsabile di coordinare l'attività di redazione delle note informative dirette al Consiglio di Amministrazione da parte delle strutture aziendali. Parimenti, la Presidente si interfaccia frequentemente con tutti i membri del Consiglio di Amministrazione al fine di assicurare che i flussi informativi diretti al Consiglio siano completi ed esaustivi.

La Presidente coordina le attività dei comitati endo-consiliari partecipando, se del caso, alle sedute degli stessi, in veste di invitato senza diritto di voto. Inoltre, il regolamento flussi informativi, da ultimo aggiornato dal Consiglio nella seduta del 21 novembre 2025, prevede una informativa puntuale e, per quanto riguarda il CCIGR, anche periodica, destinata al Consiglio da parte di ciascuno dei comitati endo-consiliari.

La Presidente, con il supporto del Segretario del Consiglio, assicura altresì che il personale dirigente della Banca intervenga in Consiglio di Amministrazione al fine di fornire chiarimenti, per le parti di rispettiva competenza, sui diversi argomenti all'ordine del giorno.

Nel corso del 2025 hanno assistito alle riunioni del Consiglio, oltre al Segretario del Consiglio, anche altri dirigenti e dipendenti di Banca Sistema come anche altri soggetti o consulenti esterni, invitati a partecipare dalla Presidente, ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Consiglio, in relazione alle materie da trattare.

In particolare, sono intervenuti regolarmente alle riunioni del Consiglio:

- il chief financial officer e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari per la presentazione del progetto di bilancio, della relazione semestrale e delle relazioni trimestrali, nonché dell'andamento finanziario del Gruppo;
- i responsabili delle funzioni di controllo, non solo per esporre le proprie relazioni e i propri piani programmatici, ma anche per assistere alla discussione su temi specifici oggetto di valutazione da parte di dette funzioni; a far data dal rinnovo parziale del Consiglio di Amministrazione deliberato dall'assemblea del 30 aprile 2025, i responsabili delle funzioni di controllo partecipano a tutte le riunioni del Consiglio;
- il chief of staff a supporto delle attività di organizzazione e verbalizzazione delle riunioni consiliari;
- il responsabile della direzione capitale umano, con riferimento a tutte le tematiche relative alla gestione delle risorse umane e alla remunerazione;
- i responsabili delle divisioni Factoring e CQ, con riferimento a tematiche di rispettiva competenza;

- il direttore generale di Kruso Kapital S.p.A., per fornire aggiornamenti periodici sull'andamento dell'attività della società controllata e delle società appartenenti al suo gruppo;
- il direttore corporate strategy e structured finance, per fornire periodici aggiornamenti sullo stato di implementazione delle iniziative previste dal piano industriale 2024-2026/capital plan 2025-2027;
- il Direttore Coordinamento Gruppo (Vicedirettore Generale a partire dal 24 ottobre 2025), a far data dal 1° luglio.

Con riguardo all'attività di formazione e *induction*, è in essere un'apposita procedura in materia di "Piani di *induction* e formazione per amministratori e sindaci" che disciplina la modalità di organizzazione, approvazione ed attuazione di specifici piani di formazione volti ad agevolare l'inserimento dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale negli organi aziendali, nonché piani di formazione continua adeguati ad assicurare che il bagaglio di competenze tecniche dei membri di tali organi aziendali, necessario per svolgere con consapevolezza il ruolo assegnato a ciascun componente, sia preservato nel tempo.

Compete al Presidente del Consiglio adoperarsi affinché gli amministratori possano partecipare a iniziative di formazione organizzate dalle competenti funzioni.

Inoltre, è a disposizione dei componenti del Consiglio e del Collegio Sindacale un archivio *on line* contenente un aggiornamento periodico delle principali novità normative e degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali rilevanti (*legal alert*). Nell'ambito del processo periodico di verifica delle ipotesi di incompatibilità e mappatura delle situazioni di potenziale conflitto di interesse, agli amministratori e ai sindaci è stato fornito specifico materiale informativo in materia di parti correlate e conflitti di interesse. Agli amministratori di nuova nomina vengono, inoltre, forniti, da parte del *management* della Banca nonché da parte degli altri membri del Consiglio, tutto il supporto e la documentazione necessari al fine di agevolare la pronta copertura del proprio incarico.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Presidente ha promosso l'organizzazione di sessioni di *induction* e formazione su specifici argomenti, finalizzate a fornire un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la Banca, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile, nonché dei princìpi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento.

In particolare, gli amministratori e i sindaci della Banca sono stati invitati e hanno preso parte a incontri e seminari (tenuti anche al di fuori delle riunioni dei rispettivi organi) che hanno visto come relatori primari esperti esterni e società di consulenza.

Più in dettaglio, il percorso formativo del 2025 ha affrontato l'on-boarding dei quattro nuovi amministratori e dei due nuovi sindaci, in relazione al funzionamento della Banca e del suo business, nonché le principali tematiche normative e di vigilanza del mondo bancario e finanziario, tra cui:

- Direttiva NIS2 (Network and Information Security) in materia di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- Linee Guida EBA per la gestione dei rischi ESG e i requisiti derivanti dalla riforma CRR e CRD relative alla gestione dei rischi Climatici e Ambientali;
- Artificial Intelligence Act in materia di intelligenza artificiale.

Tali attività hanno, tra gli altri, assolto lo scopo di fornire agli amministratori un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la Banca.

Conformemente alle previsioni contenute nel regolamento disciplinante la politica per la gestione del dialogo con gli azionisti e investitori, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 settembre 2024, il Presidente ha assicurato che l'organo di amministrazione fosse in ogni caso informato, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti.

Durante l'esercizio 2025, come riportato trimestralmente in Consiglio di Amministrazione, nel corso degli incontri con investitori e azionisti di Banca Sistema, sono stati toccati principalmente i seguenti temi:

- andamento trimestrale della Società, sia a livello di risultati che a livello commerciale;
- esiti ispettivi da parte di Banca d'Italia e aggiornamenti circa le azioni intraprese dalla Banca e riguardanti i rilievi eseguiti dalla Vigilanza con un focus particolare sul rafforzamento delle strutture interne, sulla riduzione dei crediti dubbi e sulle azioni volte a incrementare i buffer di capitale;
- strategia del Gruppo;
- scenario macroeconomico e dei mercati di capitali.

Nella seconda parte del 2025, infine, sono state descritte agli investitori le condizioni, pubblicamente disponibili, dell'Offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.a. promossa da Banca CF+ S.p.a.

Si ricorda che il documento sulla composizione qualitativa e quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione, da ultimo aggiornato a marzo 2025, pubblicato sul sito internet della Banca alla pagina www.bancasistema.it/documenti-societari, a cui si rimanda, individua i criteri di diversità, le aree di conoscenza e di specializzazione che andrebbero coperte dai componenti del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, richiede che per ogni area di specializzazione, fra le quali è prevista anche quella in materia ESG, almeno due dei componenti del Consiglio devono avere un livello di conoscenza "completamente adeguato", ovvero almeno due terzi un livello di conoscenza "sostanzialmente adeguato".

Si riferisce che il Consiglio di Amministrazione in occasione della verifica dei requisiti degli amministratori, tenuto conto dei profili di tutti gli amministratori, ha constatato che il Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso, risulta capace di seguire le tematiche in materia di ESG, sia nella sua composizione .

Si segnala che in data 10 dicembre 2025 la società di consulenza KPMG ha aggiornato il Consiglio di Amministrazione in merito al progetto di adeguamento della normativa interna alle Linee Guida EBA per la gestione dei rischi ESG e dei requisiti derivanti dalla riforma CRR e CRD, nell'ambito del piano di formazione per il Consiglio di Amministrazione previsto per l'esercizio 2025.

Segretario del Consiglio

Ai sensi dell'articolo 10.9 dello Statuto sociale, il Consiglio nomina un Segretario nella persona di un amministratore, ovvero di un dirigente o quadro direttivo della Società oppure di un consulente esterno.

Ciò premesso, anche al fine di mantenere più snella ed efficace l'opera di coordinamento delle attività ed il raccordo funzionale tra la Presidente, il Consiglio e l'amministratore delegato, il Consiglio del 24 aprile 2024 ha confermato, quale Segretario del Consiglio, il responsabile della funzione Affari societari della Banca, in continuità con il mandato precedente.

Si precisa che la carica ha la stessa durata di quella dei componenti del Consiglio attualmente in carica, il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2026.

L'art. 13 del regolamento di funzionamento del Consiglio (http://www.bancasistema.it/documenti-societari) definisce i requisiti ed i compiti del Segretario.

Il Segretario del Consiglio deve essere in possesso di un livello di professionalità adeguato alla complessità operativa e dimensionale della Banca avendo maturato, per almeno un triennio, esperienze in tale ambito o a esso assimilabili.

Il Segretario ha supportato l'attività del Presidente nell'organizzazione delle riunioni consiliari e nella relazione dell'intero Consiglio con le direzioni e funzioni aziendali. Ha fornito, con il supporto delle competenti strutture aziendali e con imparzialità di giudizio, assistenza e consulenza all'organo di amministrazione su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario.

4.6 CONSIGLIERI ESECUTIVI

Amministratori Delegati

Il signor Gianluca Garbi è stato nominato amministratore delegato e direttore generale dal Consiglio nella riunione del 24 aprile 2024, in continuità con il mandato precedente, ed è qualificabile come il principale responsabile della gestione dell'impresa (*chief executive officer*).

In data 20 maggio 2024 il signor Gianluca Garbi, in qualità di amministratore delegato, è stato nominato Esponente responsabile antiriciclaggio, fino al 30 maggio 2025.

In data 27 giugno 2025 il Consiglio di Amministrazione ha modificato i poteri dell'amministratore delegato, in concomitanza alla nomina del Comitato Esecutivo, di cui ha assunto il ruolo di Presidente ai sensi dello Statuto.

L'amministratore delegato esplica tipicamente le proprie funzioni nell'ambito dei vari comitati aziendali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il comitato esecutivo, a cui sono demandati specifici poteri (vedi paragrafo successivo), (ii) il comitato di gruppo, nel quale controlla, coordina e impartisce istruzioni ai responsabili delle direzioni della Banca, (iii) il comitato gestione rischi, nel quale assume le decisioni in merito ad attività di rischio avendo preventivamente valutato l'istruttoria condotta dalle funzioni competenti, (vi) il comitato tecnico-organizzativo, nel quale individua, coordina e definisce le priorità dei principali progetti e iniziative avviate dalla Banca nonché (v) i gruppi di lavoro delle aree di business quali il comitato banking e

il Gruppo di lavoro della divisione Factoring, nonché esercitando la delega a lui conferita di nomina di procuratori speciali entro i limiti dei poteri delegati, tenendo in considerazione il loro ruolo all'interno della Società e stabilendo i limiti e le soglie di valore, per rappresentare la Società in specifiche funzioni e revoca delle procure rilasciate ai dipendenti qualora vengano licenziati ovvero se, a seguito di un cambio di ruolo o funzione, queste non siano più necessarie.

Con riferimento ai poteri di rappresentanza esterna e l'assunzione di atti di impegno della Banca nei confronti di terzi, restano fermi i poteri e i relativi limiti di volta in volta delegati dal Consiglio all'amministratore delegato.

In particolare, si riportano di seguito i poteri in materia bancaria e finanziaria, per gli aspetti di maggiore rilievo, attribuiti all'amministratore delegato, con delibera del 27 giugno 2025.

Attività di raccolta

Aperture di credito e finanziamenti per la Banca – di importo non superiore a euro 50.000.000 (tale limite non applicandosi alle operazioni con le banche centrali, BCE/eurosistema o altre istituzioni nazionali o sovranazionali).

Emissioni di obbligazioni (non convertibili o altri strumenti assimilabili, non destinati al mercato retail) per un valore nominale inferiore ad euro 50.000.000 per ciascuna emissione.

Attività di impieghi

Finanziamenti in qualsiasi forma - entro il limite di euro 20.000.000 per ciascuna operazione.

Concessione fideiussioni o altre garanzie e cessione crediti – per un valore non superiore ad euro 20.000.000.

Factoring, gestione e cessione crediti – aventi un valore nominale non superiore ad euro 20.000.000 (con riferimento ai crediti vantati dal cedente nei confronti di un singolo debitore ceduto) e comunque con il limite complessivo per singola operazione non eccedenti il valore nominale di euro 40.000.000.

Altre attività bancarie e finanziarie

Finanziamenti infragruppo.

Derivati (operazioni non aventi finalità speculativa) - un importo unitario in linea capitale non superiore a euro 30.000.000 (per quelle negoziate sui mercati regolamentati) e di 15.000.000 (per quelle non negoziate su mercati regolamentati) e, in ogni caso, con una durata massima dell'operazione di 36 mesi.

L'amministratore delegato è qualificabile come principale responsabile della gestione dell'impresa, affiancato dal Comitato Esecutivo su specifici temi. Oltre all'amministratore delegato, sono considerati esecutivi i componenti del Comitato Esecutivo e l'Esponente responsabile Antiriciclaggio.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

La Presidente del Consiglio:

- non è il principale responsabile della gestione della Banca;
- non ha ricevuto deleghe;
- non è l'azionista di controllo della Banca.

Comitato esecutivo (solo se costituito) (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio di amministrazione del 27 giugno 2025 ha deliberato:

1. di costituire il Comitato Esecutivo con efficacia dal 1° luglio 2025;
2. di nominare i seguenti tre componenti del Comitato Esecutivo:
   a) Gianluca Garbi, quale Presidente del Comitato Esecutivo in applicazione dell'Art. 13.4 dello Statuto sociale, già Amministratore Delegato e Direttore Generale;
   b) Gianpaolo Alessandro, già Amministratore ed esponente responsabile per l'antiriciclaggio;
   c) Alessandra Grendele, già Amministratore.

al quale sono stati attribuiti i seguenti poteri:

1. Relativamente alle rettifiche e riclassificazioni di posizioni creditizie:
   a) delibera la riclassificazione della posizione creditizia (in bonis, inadempienza probabile, sofferenza), sino ad un importo massimo pari a: Euro 1.000.000 complessivi per posizione creditizia verso un medesimo soggetto.

      Le riclassificazioni di importo superiore al predetto limite sono valutate e deliberate dal Consiglio

di Amministrazione.

b) delibera la rettifica del valore delle singole posizioni creditizie, sino ad un importo massimo pari a:
   - Euro 500.000 complessivi per posizione creditizia verso un medesimo soggetto per ciascun trimestre dell'esercizio sociale;
   - Euro 1.000.000 complessivi per singola posizione creditizia verso un medesimo soggetto.

   Le rettifiche di importo superiore a uno o ad entrambi i predetti limiti sono valutate e deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

   Pur in presenza di posizioni che superano i poteri sub-delegati, lerettifiche determinate in applicazione automatica di quanto previsto dalla Policy asset quality ed impairment non necessitano di approvazione formale del Cda ma sono esclusivamente oggetto di informativa.

2. delibera l'istituzione, la modificazione e la soppressione delle Direzioni e delle strutture aziendali della Banca e la nomina dei relativi responsabili non appartenenti alla prima linea di riporto dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale, a esclusione dei responsabili delle funzioni di controllo;
3. formula la proposta al Consiglio di Amministrazione con riguardo all'assetto organizzativo della prima linea di riporto dell'Amministratore Delegato /Direttore Generale e dei relativi responsabili;
4. formula la proposta al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione di normative interne, aziendali e di Gruppo di competenza del Consiglio di Amministrazione, tra cui:
   - politiche aziendali;
   - fonti normative interne in materia di gestione del credito;
   - altri fonti normative interne di competenza del Consiglio di Amministrazione;
5. formula la proposta al Consiglio di Amministrazione relativa all'assunzione e alla cessione di partecipazioni del Gruppo, comprese le operazioni straordinarie;
6. formula la proposta al Consiglio di Amministrazione per la deliberazione sulle operazioni di cartolarizzazione di crediti;
7. formula le proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alle linee guida del budget annuale e dei piani pluriennali, incluso il Funding Plan;
8. formula le proposte al Consiglio di Amministrazione relative al budget annuale e ai piani pluriennali; propone al Consiglio di Amministrazione lo stanziamento di fondi a bilancio, relazionando sugli utilizzi degli stessi;
9. formula le proposte al Consiglio in merito ai progetti di sviluppo dell'attività della Società, ivi inclusa la diversificazione dei prodotti, dei clienti e/o dei servizi.
10. delibera su ogni altra specifica operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione che non sia riservata per legge o per statuto al Consiglio stesso e che il Consiglio medesimo ritenga di volta in volta di affidare al Comitato Esecutivo.

Informativa al Consiglio da parte dei consiglieri/organi delegati

Con riferimento all'esercizio delle deleghe gestionali, in conformità agli articoli 12 e 16 dello Statuto sociale, il Consiglio ha ricevuto da parte dell'amministratore delegato e del Comitato Esecutivo le rendicontazioni, con cadenza diversificata a seconda dell'oggetto della delega e nel rispetto degli obblighi di rendicontazione periodica degli organi delegati al Consiglio e al Collegio Sindacale.

In particolare, è stata creata su apposita piattaforma web con accesso riservato, tramite credenziali, a ciascun amministratore e sindaco, una sezione ad hoc nella quale è stata periodicamente messa a disposizione degli amministratori e dei sindaci la reportistica andamentale relativa al periodo di riferimento.

L'adozione di tali flussi informativi si è aggiunta alla consueta reportistica analitica fornita periodicamente al Consiglio sull'andamento dell'attività e, ai sensi dell'art. 2381, comma 5, del Codice civile e degli artt. 12 e 16 dello Statuto sociale, con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del Consiglio stesso, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Ai sensi dell'art. 5.1.1 (Informativa dell'amministratore delegato) del regolamento flussi informativi oltre alle comunicazioni che l'amministratore delegato rende su specifici temi nel corso di ciascuna seduta del Consiglio, è prevista l'informativa periodica rappresentata nella tabella sottostante.

CONTENUTI	FREQUENZA
Informativa dell'amministratore delegato ai sensi dell'art. 2381, c. 5, c.c.	TRIMESTRALE
Relazione informativa sull'esecuzione delle operazioni e delle iniziative approvate dal Consiglio	TRIMESTRALE
Relazione informativa su andamento delle società controllate	TRIMESTRALE
Relazione informativa su andamento delle società partecipate	TRIMESTRALE
Relazione informativa sul dialogo con gli azionisti	TRIMESTRALE

L'amministratore delegato ed il Comitato Esecutivo aggiornano costantemente il Consiglio in merito alle modalità e ai termini di esecuzione delle delibere assunte da detto organo e a loro affidate.

Nelle ipotesi in cui vi sia necessità di compiere un atto o di realizzare un'operazione a condizioni diverse da quelle già deliberate dal Consiglio, l'amministratore delegato ne dà immediata e preventiva comunicazione al Presidente, fornendo informazioni sui nuovi elementi su cui il Consiglio è chiamato a deliberare.

Si informa che sono previste altresì informative trimestrali al Consiglio di Amministrazione anche da parte dei responsabili delle Divisioni, dell'amministratore unico di Largo Augusto Servizi e Sviluppo e del direttore generale di Kruso Kapital, tra l'altro, sull'andamento del business della controllata diretta e delle società del suo gruppo e sulle operazioni di cessione e ricessione di crediti compiute.

Altri consiglieri esecutivi

Oltre all'amministratore delegato (Gianluca Garbi), sono componenti esecutivi del Consiglio Alessandra Grendele (in qualità di membro del Comitato esecutivo) e Gianpaolo Alessandro (in qualità di membro del Comitato Esecutivo e di Esponente responsabile per l'antiriciclaggio).

Esponente responsabile per l'antiriciclaggio

In data 30 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'esponente responsabile per l'antiriciclaggio di cui al Provvedimento di Banca d'Italia del 1° agosto 2023 (atto di modifica delle Disposizioni della Banca d'Italia del 26 marzo 2019 in materia di organizzazione, procedure e controlli interni per finalità antiriciclaggio), in sostituzione di Gianluca Garbi, Amministratore Delegato, che ricopriva il ruolo dal 20 maggio 2024.

I principali com compiti attribuiti all' Esponente responsabile per l'antiriciclaggio sono i seguenti:

- monitora che le politiche, le procedure e le misure di controllo interno in materia di antiriciclaggio siano adeguate e proporzionate, tenendo conto delle caratteristiche della Banca e dei rischi cui essa è esposta;
- coadiuva il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni concernenti l'articolazione organizzativa e la dotazione di risorse della Direzione Compliance e Antiriciclaggio, ivi compresa l'eventuale scelta di assegnare la responsabilità delle funzioni assegnate alla Direzione Compliance e Antiriciclaggio allo stesso Esponente responsabile per l'antiriciclaggio;
- assicura che gli organi aziendali siano periodicamente informati in merito alle attività svolte dalla Direzione Compliance e Antiriciclaggio nonché in merito alle interlocuzioni intercorse con le Autorità;
- informa gli organi aziendali delle violazioni e criticità concernenti l'antiriciclaggio di cui sia venuto a conoscenza e raccomanda le opportune azioni;
- verifica che il responsabile della Direzione Compliance e Antiriciclaggio abbia accesso diretto a tutte le informazioni necessarie per l'adempimento dei propri compiti, disponga di risorse umane e tecniche e di strumenti sufficienti e sia informato su eventuali carenze relative all'antiriciclaggio individuate dalle altre funzioni di controllo interno e dalle autorità di vigilanza;
- assicura che le problematiche e le proposte di intervento rappresentate dal responsabile della Direzione Compliance e Antiriciclaggio siano valutate dal Consiglio di Amministrazione.

4.7 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Amministratori indipendenti

Alla data di redazione della presente relazione, dei sei amministratori (su nove) che, all'atto della nomina, il 24 aprile 2024, hanno indicato l'idoneità a qualificarsi come indipendenti, quattro hanno mantenuto tale

carattere fino al rinnovo parziale del Consiglio, intervenuto con delibera assembleare del 30 aprile 2025. Dei quattro nuovi amministratori indipendenti, nominati dalla citata assemblea, tre hanno mantenuto il requisito di indipendenza.

Dei nove amministratori in carica, quattro hanno il requisito di indipendenza.

In relazione agli amministratori in carica il Consiglio, nel corso del 2025, ha accertato, tra l'altro, l'idoneità a qualificarsi amministratori indipendenti ai sensi dello Statuto sociale e delle norme di leggi applicabili e, nello specifico, del Decreto MEF che ha dato attuazione all'art. 26 del TUB, degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, terzo comma del TUF, e dell'art. 2, raccomandazione n. 7, del Codice di Corporate Governance, dei signori Marco Cuniberti, Andrea De Tomas, Giuliana Grassia, e Maria Gaia Soana. Ciascun amministratore ha fornito tutti gli elementi necessari o utili alle valutazioni del Consiglio.

Gli amministratori indipendenti si sono impegnati a comunicare tempestivamente alla Banca:

- qualsiasi atto o fatto che possa determinare la variazione di quanto sopra dichiarato e comunque il venir meno dei requisiti di idoneità latamente intesi; nonché
- l'assunzione di incarichi incompatibili con quello di amministratore della Banca ai sensi della normativa vigente ovvero il superamento del limite del cumulo di incarichi;
- a produrre, su richiesta della Banca, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e delle informazioni rese.

Nelle sedute del 30 aprile 2025,30 maggio 2025e 19 dicembre, il Consiglio ha valutato che il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono adeguati alle esigenze della Banca e al funzionamento del Consiglio, nonché alla costituzione dei relativi comitati.

Anche il Collegio Sindacale ha verificato la correttezza dell'applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Come indicato nel documento sulla composizione qualitativa e quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione, non compromette l'indipendenza dell'amministratore un'eventuale relazione commerciale (di cui al punto 1, lett. h dell'articolo 13 del Decreto MEF) che sia conforme ai seguenti due parametri:

I. continuità: durata non superiore ad un anno e
II. rilevanza economica: il corrispettivo della relazione di natura professionale, patrimoniale o finanziaria non deve superare la soglia del 5% del fatturato dell'azienda o dello studio professionale a cui l'amministratore appartiene ovvero il 15% del reddito dell'amministratore stesso come persona fisica.

Il Consiglio, altresì, considera, ai fini della valutazione dell'indipendenza, anche se l'amministratore riceve, o ha ricevuto, nei precedenti tre esercizi, dalla Banca o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Banca e all'eventuale compenso per la partecipazione ai Comitati) pure sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria, o prevista dalla normativa vigente. La remunerazione aggiuntiva sarà ritenuta significativa sulla base del superamento della soglia del 15% massimo del reddito dell'amministratore stesso quale persona fisica, escludendo dal reddito dell'amministratore i compensi percepiti nella sua qualità di componente degli organi di amministrazione della controllante e/o delle controllate.

Lead Independent Director

In assenza delle condizioni previste dal Codice di Corporate Governance per la sua nomina, il Consiglio non ha designato alcun amministratore indipendente quale *lead independent director*.

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Banca Sistema – consapevole che il flusso delle informazioni price sensitive (di cui all'art. 114, comma 1, del TUF) debba essere regolato, in conformità alle vigenti disposizioni, secondo principi di correttezza, chiarezza e parità di accesso all'informazione – ha adottato, ai sensi dell'Art. 1, Raccomandazione 1, f) del Codice di Corporate Governance la "Procedura per la gestione delle informazioni e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate e sondaggi di mercato", aggiornata, da ultimo, nel giugno 2024. L'amministratore delegato e/o il Presidente del Consiglio sono responsabili dell'informazione societaria assicurando, mediante il rispetto della citata procedura, la corretta informazione al mercato con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.

La Banca si avvale della funzione Investor Relations, collocata in staff al CFO, per la gestione dei rapporti con gli investitori istituzionali e gli analisti finanziari, al fine della divulgazione in maniera omogenea di informazioni e notizie relative all'attività di Banca Sistema, nonché per la diffusione dei comunicati stampa price sensitive.

Il Consiglio approva apposite disposizioni finalizzate a disciplinare le procedure per il trattamento delle informazioni riservate e delle informazioni privilegiate e per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate.

Banca Sistema si avvale, per lo stoccaggio delle informazioni regolamentate, del meccanismo di stoccaggio centralizzato, denominato "1Info", consultabile all'indirizzo www.1info.it, gestito da Computershare S.p.A.

Le procedure relative alla gestione e alla comunicazione al pubblico delle informazioni societarie e privilegiate e alla tenuta del Registro Insider sono pubblicate sul sito della Banca al seguente indirizzo www.bancasistema.it/procedura-market-abuse.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

In conformità al Codice di Corporate Governance e alle Disposizioni di vigilanza per le Banche, al fine di favorire un efficiente sistema di informazione e di consultazione, che permetta al Consiglio una migliore valutazione di alcuni argomenti di sua competenza, sono stati istituiti comitati endo-consiliari (i "**Comitati**") con compiti consultivi e propositivi nei confronti del Consiglio, e deliberativi, nelle materie di propria competenza, fermi restando i poteri decisionali non delegabili e le responsabilità del Consiglio medesimo. Nello svolgimento delle proprie funzioni, i Comitati hanno la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri rispettivi compiti.

Il Consiglio ha adottato il proprio regolamento di funzionamento e uno specifico regolamento di funzionamento per ciascuno dei comitati.

Tramite la predetta regolamentazione, il Consiglio definisce, tra l'altro, le regole di funzionamento, incluse le modalità di verbalizzazione delle riunioni e le procedure per la gestione dell'informativa agli amministratori che lo compongono, specificando i termini per l'invio preventivo dell'informativa e le modalità di tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni fornite in modo da non pregiudicare la tempestività e la completezza dei flussi informativi.

Al 31 dicembre 2025, nonché alla data della presente Relazione, risultano costituiti i seguenti Comitati:

- Comitato per le Nomine, formato da tre amministratori non esecutivi e indipendenti, come più avanti illustrato nella sezione 7;
- Comitato per il Controllo Interno, Gestione dei Rischi e Sostenibilità, formato da quattro amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, a cui sono state attribuite anche le funzioni di Comitato Parti correlate e di Comitato Sostenibilità, come più avanti illustrato nella sezione 7;
- Comitato per la Remunerazione, composto da tre amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, come più avanti illustrato nella sezione 9;
- Comitato Esecutivo, formato da tre amministratori esecutivi, come illustrato in precedenza al punto 4.6.
- Comitato Etico, composto da tre amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, come più avanti illustrato nella sezione 10.

Nella determinazione della composizione dei Comitati, il Consiglio e il Comitato per le Nomine hanno attentamente analizzato le specifiche competenze ed esperienze dei singoli amministratori e la disponibilità di ciascuno in termini di tempo, anche al fine di evitare eccessive concentrazioni di incarichi.

Non sono state riservate all'intero Consiglio, sotto il coordinamento del Presidente, funzioni di uno o più Comitati previsti dal Codice di Corporate Governance.

All'interno del Consiglio, non sono stati costituiti ulteriori comitati rispetto a quelli riportati nella presente sezione.

Comitati ulteriori (diversi da quelli previsti dalla normativa o raccomandati dal Codice)

- Non sono stati costituiti ulteriori comitati.

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE

7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento sul funzionamento del Consiglio, al fine di assicurare che nel Consiglio siano presenti soggetti capaci di garantire che il ruolo ad essi attribuito sia svolto in modo efficace, il Consiglio, con il supporto consultivo del Comitato per le Nomine: (i) svolge periodicamente un processo di autovalutazione, definendo le professionalità necessarie a realizzare questo risultato tenendo conto di criteri di diversità, anche di genere; (ii) esprime almeno, in vista di ogni suo rinnovo, un orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale, tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione. I risultati di tale analisi sono portati a conoscenza degli azionisti in tempo utile affinché il processo di selezione e di nomina dei candidati possa tener conto di tali indicazioni.

Il Consiglio svolge annualmente la valutazione sull'efficacia della propria attività.

Alla luce delle disposizioni e delle indicazioni contenute nelle Disposizioni di vigilanza per le Banche, il Comitato per le Nomine, in data 6 marzo 2026, ha dato avvio al processo annuale di autovalutazione sull'esercizio 2025.

Piani di successione

Ai sensi del Codice di Corporate Governance (Art. 4 – Nomina degli amministratori e autovalutazione dell'organo di amministrazione), delle Disposizioni di vigilanza per le banche e dello Statuto sociale, il Consiglio ha la facoltà di adottare un piano per la successione degli amministratori esecutivi e dei vertici aziendali.

Anche in adempimento al regolamento sul funzionamento del Consiglio da ultimo aggiornato in data 24 ottobre 2025 l'art. 3 prevede che il Consiglio, previo parere del Comitato per le Nomine, formalizzi un piano, volto ad assicurare l'ordinata successione nelle posizioni di vertice dell'esecutivo e del top management in caso di cessazione per scadenza del mandato o per qualsiasi altra causa, al fine di garantire la continuità aziendale e di evitare ricadute economiche e reputazionali. Tale piano di successione è periodicamente aggiornato per tenere conto dell'evoluzione dell'assetto organizzativo della Banca.

7.2 COMITATO NOMINE

Il Consiglio ha costituito nel proprio ambito un Comitato per le Nomine, approvandone il relativo regolamento sul funzionamento anche al fine di migliorare il coordinamento fra i diversi comitati e fra singoli comitati e la funzione di gestione.

Composizione e funzionamento del comitato nomine (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

È previsto che il Comitato per le Nomine sia composto da almeno 3 membri scelti tra i componenti non esecutivi del Consiglio, la maggioranza dei quali indipendenti.

Fino al rinnovo parziale del Consiglio di Amministrazione, intervenuto con l'assemblea del 30 aprile 2025, risultavano nominati dal Consiglio di Amministrazione, valutati i necessari requisiti e l'adeguata disponibilità di tempo, i seguenti membri:

- Maria Leddi, Presidente, amministratore non esecutivo ed indipendente,
- Giovanni Puglisi, amministratore non esecutivo,
- Daniele Bonvicini, amministratore non esecutivo ed indipendente.

Alla data della presente relazione, risultano nominati dal Consiglio di Amministrazione, valutati i necessari requisiti e l'adeguata disponibilità di tempo, i seguenti membri:

- Maria Gaia Soana, Presidente, amministratore non esecutivo ed indipendente,
- Giuliana Grassia, amministratore non esecutivo ed indipendente,
- Marco Cuniberti, amministratore non esecutivo ed indipendente.

I lavori del Comitato per le Nomine sono coordinati dal Presidente che ne dà regolarmente informazione al primo Consiglio utile e regolarmente verbalizzati.

Alle riunioni del Comitato per le Nomine prende parte anche il responsabile della funzione affari societari della Banca e, ove richiesto, il direttore capitale umano.

Nel corso del 2025 il Comitato si è riunito 8 volte, come risulta dalla Tabella 2 allegata alla presente relazione, con una durata media delle riunioni pari a circa 1 ora e 20 minuti.

Dall'inizio dell'anno alla data della presente relazione, il Comitato si è riunito 1 volta.

È prevedibile che il Comitato svolga nel 2026 un numero di riunioni non inferiore a quelle tenutesi nel precedente esercizio.

Di ogni riunione viene redatto verbale sintetico sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, depositato presso la segreteria del Consiglio.

***

Nel corso dell'esercizio 2025, il Comitato per le Nomine, nelle sue diverse composizioni è sempre risultato composto in maggioranza da amministratori indipendenti.

Alle riunioni del Comitato il Presidente, di norma, invita ad assistere il direttore capitale umano, in presenza di temi rilevanti, e il responsabile affari societari in qualità di Segretario, o altri dipendenti in servizio presso tale struttura.

La partecipazione degli esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia alle riunioni dei comitati è disciplinata dai relativi regolamenti di funzionamento ed è avvenuta sempre in conformità ai predetti regolamenti su invito del Presidente trasmesso dalla Segreteria del Consiglio di Amministrazione. Il CEO è informato della partecipazione degli esponenti delle funzioni aziendali alle riunioni del comitato direttamente ovvero per il tramite del *chief of staff.*

Alle riunioni del Comitato per le Nomine possono assistere i componenti del Collegio Sindacale.

Funzioni del comitato nomine

Il Comitato ha, nell'ambito delle proprie competenze, funzioni consultive, selettive e propositive a supporto del Consiglio in materia di nomina e cooptazione dei componenti del Consiglio stesso.

Il Comitato svolge tutti i compiti ad esso attribuiti dal Codice di Corporate Governance ed in particolare svolge un ruolo consultivo e propositivo nell'individuazione della composizione ottimale del Consiglio, indicando le figure professionali la cui presenza possa favorirne un corretto ed efficace funzionamento ed eventualmente contribuendo alla predisposizione del piano per la successione degli amministratori esecutivi della Società.

In particolare, il Comitato:

- formula pareri al Consiglio in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso;
- esprime raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna, nonché sui limiti al cumulo degli incarichi e sulle deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice civile;
- propone al Consiglio candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire amministratori indipendenti;
- in presenza di un piano per la successione degli amministratori esecutivi, il Comitato svolge l'istruttoria sulla predisposizione del piano;
- formula pareri al Consiglio in caso di nomina dei riporti diretti dell'amministratore delegato, anche se non qualificati come dirigenti.

Il Comitato svolge inoltre funzioni di supporto al Consiglio nei seguenti processi di:

- nomina o cooptazione degli amministratori esprimendo il proprio parere sull'idoneità dei candidati che, in base all'analisi svolta in via preventiva, il Consiglio abbia identificato per ricoprire le cariche; con riferimento all'esigenza di assicurare un adeguato grado di diversificazione nella composizione collettiva dell'organo, il Comitato, nel rispetto degli obblighi posti dalla disciplina delle banche quotate, fissa un obiettivo (target) in termini di quota di genere meno rappresentato e predispone un piano per accrescere questa quota sino al target prefissato;
- autovalutazione degli organi aziendali;
- verifica delle condizioni previste ai sensi dell'art. 26 del Testo Unico Bancario, D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni;
- definizione di piani di successione nelle posizioni di vertice dell'esecutivo;
- verifica del possesso dei requisiti, sia previsti dalla normativa di vigilanza che rilevanti in base alle esigenze aziendali, al Comitato per il controllo interno, gestione dei rischi ai fini dell'individuazione dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo da nominare;
- proposta del consulente esterno o il personale interno da coinvolgere nelle attività relative al processo di autovalutazione del Consiglio.

Nel corso del 2025 il Comitato per le Nomine ha svolto le seguenti attività:

- ha verificato il mantenimento dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza e dei criteri di

correttezza, competenza, indipendenza di giudizio e disponibilità di tempo dei componenti del Consiglio di amministrazione nominati dall'assemblea del 30 aprile 2025 e del rispetto degli stessi requisiti e criteri per i quattro nuovi Amministratori nominati dalla stessa assemblea;

- ha verificato la documentazione in materia di "divieto di interlocking" dei nuovi amministratori;
- ha valutato i profili professionali e le aree di competenza degli amministratori ai fini della composizione del Comitato Esecutivo e degli altri Comitati endo-consiliari e dell'esponente responsabile per l'Antiriciclaggio;
- ha partecipato al processo di determinazione delle tematiche oggetto di formazione per gli esponenti;
- ha partecipato al processo di aggiornamento del Piano di successione;
- ha dato avvio al processo di autovalutazione.

***

Nello svolgere le proprie funzioni il Comitato per le Nomine ha la facoltà di utilizzare tutti i tipi di risorse che esso giudica appropriati, ivi comprese le consulenze o la pubblicità esterne, quali esperti esterni, per conseguire un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e per selezionare le persone che meglio possono rispondere ai bisogni di Banca Sistema nella sua proiezione gestionale.

Il Comitato può accedere a tutte le informazioni aziendali rilevanti per lo svolgimento dei suoi compiti.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI

8.1 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La remunerazione degli amministratori è disciplinata dagli artt. 9, 12, e dall'art. 16 dello Statuto sociale pubblicato sul sito internet www.bancasistema.it nella sezione Investors/ Governance/ Documenti societari.

Per quanto riguarda le altre informazioni da fornire nella presente sezione, si fa rinvio alle parti rilevanti della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti sul sito internet www.bancasistema.it nella sezione Governance/remunerazione.

8.2 COMITATO REMUNERAZIONI

Il Consiglio ha costituito nel proprio ambito un Comitato per la Remunerazione, approvandone il relativo regolamento sul funzionamento anche al fine migliorare il coordinamento fra i diversi comitati e fra singoli comitati e la funzione di gestione.

Composizione e funzionamento del comitato remunerazioni (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

È previsto che il Comitato per la Remunerazione sia composto da almeno tre membri scelti tra i componenti non esecutivi del Consiglio, la maggioranza dei quali indipendenti.

Fino al rinnovo parziale del Consiglio di Amministrazione, intervenuto con l'assemblea del 30 aprile 2025, risultavano nominati dal Consiglio di Amministrazione, valutati i necessari requisiti e l'adeguata disponibilità di tempo, i seguenti membri:

- Francesca Granata, Presidente, amministratore indipendente e non esecutivo.
- Alessandra Grendele, amministratore non esecutivo ed indipendente.
- Giovanni Puglisi, amministratore non esecutivo.

Alla data della presente relazione, successivamente al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, nominato con l'assemblea del 30 aprile 2025, risultano nominati dal Consiglio di Amministrazione, valutati i necessari requisiti e l'adeguata disponibilità di tempo, i seguenti membri:

- Giuliana Grassia (Presidente), amministratore non esecutivo ed indipendente,
- Daniele Pittatore, amministratore non esecutivo,
- Andrea De Tomas, amministratore non esecutivo ed indipendente.

Nel corso del 2025 il Comitato si è riunito 8 volte, come risulta dalla Tabella 3 allegata alla presente relazione, mentre la durata media delle riunioni è stata di circa 1 ora.

Dall'inizio dell'anno 2026 sino alla data di approvazione del presente documento il Comitato si è riunito 5 volte.

È prevedibile che il Comitato svolga nel 2026 un numero di riunioni non inferiore a quelle tenutesi nel precedente esercizio.

Ai sensi del regolamento sul funzionamento del Comitato, alle riunioni del Comitato partecipano, di regola, il responsabile della Direzione Compliance e AML, al fine di esprimere una valutazione in merito alla rispondenza delle politiche di remunerazione e incentivazione al quadro normativo tempo per tempo vigente, e il responsabile della Direzione Capitale Umano. Delle riunioni è altresì dato avviso al Presidente del Collegio Sindacale, che di volta in volta valuta l'opportunità della sua partecipazione, anche designando eventualmente un altro componente del Collegio Sindacale.

Alle riunioni del Comitato partecipa di diritto la Presidente del Consiglio di Amministrazione senza possibilità di voto e può partecipare, su invito del Presidente del Comitato medesimo, l'amministratore delegato.

Alle riunioni del Comitato è altresì invitato ad assistere, in qualità di Segretario, il responsabile affari societari, o altri dipendenti in servizio presso tale struttura.

Il Presidente del Comitato può di volta in volta invitare alle riunioni del Comitato altri soggetti la cui presenza sia ritenuta di ausilio al migliore svolgimento delle funzioni del Comitato stesso.

In particolare, il Presidente richiede la presenza del responsabile della Direzione Risk Management, su specifiche tematiche inerenti alle materie di rispettiva competenza ed al fine di assicurare che la configurazione dei sistemi di incentivazione, di volta in volta adottata o aggiornata, tenga conto di tutti i rischi assunti, secondo metodologie coerenti con quelle che la Banca adotta per la gestione dei rischi.

Il CEO è informato della partecipazione degli esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia alle riunioni del Comitato direttamente ovvero per il tramite del *chief of staff.*

Di ogni riunione viene redatto verbale sintetico sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il Presidente del Comitato per la Remunerazione informa il Consiglio dell'esito delle materie trattate e comunica il proprio parere al Consiglio di Amministrazione, ove richiesto.

Nello svolgimento delle proprie funzioni il Comitato assicura idonei collegamenti funzionali ed operativi con le competenti strutture aziendali, ha accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, e può avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio.

Banca Sistema mette a disposizione del Comitato le risorse finanziarie adeguate all'adempimento dei propri compiti e per garantirne l'indipendenza operativa, nei limiti del budget approvato dal Consiglio.

Qualora il Comitato intenda avvalersi dei servizi di consulenti esperti al fine di ottenere informazioni sulle pratiche di mercato in materia di politiche retributive, il Comitato verifica preventivamente che tali soggetti non si trovino in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio, come nei casi in cui tali soggetti forniscano simultaneamente al dipartimento per le risorse umane, agli amministratori o ai dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti stessi. Il Comitato valuta altresì che detti consulenti non versino in una situazione di conflitto di interessi ai sensi delle disposizioni tempo per tempo vigenti, ivi incluse le procedure aziendali in materia. A tal fine, la Banca acquisisce preventivamente dal soggetto interessato una specifica attestazione circa l'assenza di conflitti.

Il Consiglio di Amministrazione, al momento della nomina dei componenti del Comitato per la Remunerazione, ha svolto le necessarie valutazioni in merito alle competenze da questi possedute e le ha ritenute adeguate anche in relazione alle pregresse esperienze acquisite dai medesimi quali componenti del comitato in parola nel corso del precedente mandato consiliare.

Funzioni del comitato remunerazioni

Conformemente alle previsioni del relativo regolamento sul funzionamento, il Comitato per la Remunerazione valuta annualmente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica generale adottata per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dall' amministratore delegato e formula le proposte al Consiglio di Amministrazione in materia.

Il Comitato ha, nell'ambito delle proprie competenze, funzioni consultive, propositive e in taluni casi istruttorie nei confronti del Consiglio.

In conformità al Codice di Corporate Governance, il Comitato svolge un ruolo propositivo e istruttorio nei confronti del Consiglio, in merito alla definizione di una politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

In particolate, il Comitato ha i seguenti compiti:

- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica generale adottata per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dall' amministratore delegato; formulare proposte al Consiglio in materia;
- presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso, verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

In conformità alle Disposizioni di vigilanza per le banche, il Comitato svolge altresì le seguenti funzioni:

i) esprime le proprie valutazioni e proposte sui compensi del personale i cui sistemi di remunerazione e incentivazione sono deliberati dal Consiglio (in particolare, l'amministratore delegato/Direttore Generale, i dirigenti e i responsabili delle funzioni aziendali di controllo a riporto diretto dell'amministratore delegato/Direttore Generale), nonché sulla determinazione della componente variabile della remunerazione dei responsabili delle funzioni di controllo a riporto diretto dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale; a tal fine, il Comitato esamina le proposte dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale, formulate nel rispetto dei poteri ad esso conferiti e di quanto previsto nelle politiche di remunerazione della Banca e della normativa di riferimento, tempo per tempo vigenti;

ii) ha compiti consultivi in materia di determinazione dei criteri per i compensi di tutto il personale più

rilevante;

iii) vigila direttamente sulla corretta applicazione delle regole relative alla remunerazione dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo, in stretto raccordo con il Collegio Sindacale;

iv) cura la preparazione della documentazione da sottoporre al Consiglio per le relative decisioni;

v) collabora con gli altri comitati interni al Consiglio, in particolare con il Comitato di controllo interno e gestione dei rischi nella valutazione se gli incentivi forniti dal sistema di remunerazione tengono conto dei rischi, del capitale e della liquidità;

vi) assicura il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti nel processo di elaborazione, applicazione e controllo delle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione;

vii) si esprime, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, sul raggiungimento degli obiettivi di *performance* cui sono legati i piani di incentivazione e sull'accertamento delle altre condizioni poste per l'erogazione dei compensi;

viii) fornisce adeguato riscontro sull'attività svolta agli organi aziendali, compresa l'Assemblea dei soci.

ix) riferisce agli azionisti sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni e a tal fine si richiede che il Presidente del Comitato o altro componente sia presente all'Assemblea annuale degli azionisti.

***

Nello svolgimento delle proprie funzioni il Comitato ha accesso alle informazioni ed alle funzioni della Banca necessarie per lo svolgimento dei relativi compiti e può avvalersi di consulenti esterni.

Su richiesta del Presidente del Comitato, il Consiglio di Amministrazione può mettere a disposizione del Comitato le risorse finanziarie adeguate all'adempimento dei propri compiti.

Nel corso del 2025 il Comitato per la Remunerazione, in conformità alle responsabilità che gli sono attribuite, ha svolto le seguenti attività:

- ha partecipato al processo di redazione delle politiche di remunerazione per l'esercizio 2025;
- ha partecipato al processo di auto-rilevazione e identificazione del personale più rilevante per l'esercizio 2025;
- ha partecipato alla valutazione del Regolamento Welfare Aziendale per il biennio 2026/2027 anche nel quadro delle misure restrittive sopra citate;
- ha partecipato all'analisi dei risultati dell'indagine retributiva e del gender pay gap.

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Consiglio svolge un importante ruolo nell'ambito del sistema dei controlli interni e di gestione del rischio della Banca.

Il Consiglio della Banca si avvale, in materia di rischi e sistema di controlli interni, del Comitato per il controllo interno, gestione dei rischi e sostenibilità (cfr. sezione 9.2).

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi coinvolge, ciascuno per le proprie competenze:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato per il controllo interno, gestione dei rischi e sostenibilità (CCIGR) e agli altri comitati endo-consiliari, ciascuno per gli ambiti di competenza;
- le funzioni di controllo (rischio e sostenibilità e compliance e antiriciclaggio e internal audit);
- il Collegio Sindacale;
- l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

Il CCIGR, in occasione della redazione delle relazioni semestrali, ed il Consiglio, in occasione della redazione annuale della Relazione di Corporate Governance, valutano l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche della Banca e al profilo di rischio assunto.

Durante le riunioni del 31 luglio 2024 e 21 febbraio 2025, il Consiglio ha preso atto del contenuto delle relazioni del CCIGR relative al primo e al secondo semestre 2024, in cui veniva riportato che, nell'ambito della valutazione dell'adeguatezza dello SCI rispetto alle caratteristiche della Banca ed al profilo del rischio assunto, in base alle attività svolte, il CCIGR ha valutato sostanzialmente adeguato l'attuale assetto organizzativo in tema di controlli interni, tenendo in considerazione l'evoluzione del gruppo bancario.

In data 14 marzo 2025 il Consiglio ha approvato la Relazione di Corporate Governance 2024, rivista dal CCIGR per le parti di sua competenza nella seduta del 13 marzo 2025, che ha svolto le proprie valutazioni in merito alle principali caratteristiche del sistema dei controlli interni e alla valutazione sull'adeguatezza complessiva descritte nel documento.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune ad ogni livello della struttura organizzativa e tutti i dipendenti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione, anche in relazione alle indicazioni impartite da Banca d'Italia nel dicembre 2024 a seguito degli accertamenti ispettivi condotti nel corso del medesimo anno, ha avviato e concluso le opportune iniziative di potenziamento dello SCI di Banca Sistema, attraverso una serie di interventi, normativi e organizzativi, finalizzati al rafforzamento di ciascuna delle strutture di controllo della Banca e delle rispettive risorse, uname e tecnologiche.

Processo di informativa finanziaria

In relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, in base al disposto normativo di cui all'art. 154-bis del TUF, il dirigente preposto attesta con dichiarazione scritta che gli atti e le comunicazioni di Banca Sistema diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile, anche infrannuali, siano corrispondenti a risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili (art 154-bis comma 2, TUF).

Il Consiglio vigila affinché il dirigente preposto disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative contabili.

L'amministratore delegato e il dirigente preposto attestano con apposita relazione allegata al bilancio di esercizio, alla relazione semestrale e al bilancio consolidato (art 154- bis, comma 5, TUF) che tali documenti:

a) siano redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
b) corrispondano alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
c) siano idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

L'amministratore delegato e il dirigente preposto attestano altresì che la relazione sulla gestione comprenda un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e

dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Nell'ambito del processo di informativa finanziaria sono stati definiti e formalizzati tutti i principali *key control* inerenti ai processi amministrativo-contabili rilevanti, che dovrebbero garantire l'attendibilità e la correttezza dell'informativa economico-finanziaria ed è stata pianificata un'attività di verifiche per attestare l'adeguatezza delle procedure e l'effettività dei controlli in esercizio condotta dalla direzione internal audit.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato si basa su un modello interno definito da Banca Sistema e sviluppato in coerenza con il *framework* elaborato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (CoSO) e con il *framework Control Objectives for IT and related technology* (COBIT), che rappresentano gli standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.

Il Consiglio, previo parere favorevole del CCIGR, nonché sentito il Collegio Sindacale, nomina e revoca il responsabile della funzione di internal audit ed assicura che le funzioni di controllo siano dotate delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità.

La Banca si è impegnata – anche mediante l'adozione di un Codice Etico – nella diffusione a tutti i livelli di una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza di controlli e dall'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo. Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività di impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficacemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

La società di revisione ha libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni utili per lo svolgimento della propria attività.

9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER

In esecuzione delle disposizioni interne approvate dal Consiglio di Amministrazione, il CEO cura l'attuazione del Risk Appetite Framework (RAF) e delle politiche di governo dei rischi definiti dal Consiglio di Amministrazione ed è responsabile per l'adozione di tutti gli interventi necessari ad assicurare l'aderenza dell'organizzazione e del sistema dei controlli interni ai principi e requisiti della Circolare 285 (Sezioni I e III), monitorandone nel continuo il rispetto.

Il sistema dei controlli interni è un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo degli enti creditizi in quanto assicura che l'attività bancaria sia in linea con le strategie, le politiche aziendali e improntata a canoni di sana e prudente gestione.

Il sistema dei controlli di Banca Sistema è definito dalla normativa interna della Banca, approvata dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni della Circolare 285.

La governance di Banca Sistema in tema di controlli si fonda su un adeguato bilanciamento di poteri tra l'organo con funzione di supervisione strategica (Consiglio di Amministrazione) e quello con funzione di gestione (amministratore delegato): il primo delibera sugli indirizzi di carattere strategico della Banca e ne verifica nel continuo l'attuazione; il secondo ha la responsabilità di concretizzare gli indirizzi strategici e della gestione aziendale. Inoltre, in coerenza con le disposizioni normative e regolamentari vigenti, la Banca ha adottato un sistema dei controlli interni basato su tre livelli:

- I livello: controlli di linea diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni, effettuati dalle funzioni operative, di business e di supporto dedicate a compiti di controllo (ad es. di tipo gerarchico, sistematici e a campione) inserite dalle stesse strutture operative e - per quanto possibile - incorporati in procedure informatiche.
- II livello: controlli sui rischi e sulla conformità che hanno l'obiettivo di assicurare, tra l'altro:
  - la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi;
  - il rispetto dei limiti operativi assegnati alle varie funzioni;
  - la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione.

I controlli di II livello (Risk Management, Compliance e Antiriciclaggio sono assegnati alle direzioni rischio e sostenibilità e compliance e antiriciclaggio.

- III livello: controlli volti ad individuare violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità, in termini di efficienza ed efficacia, oltre all'affidabilità della struttura organizzativa delle altre componenti del sistema dei controlli interni e del sistema informativo, con cadenza stabilita in relazione alla natura e all'intensità dei rischi. I

controlli di III livello sono effettuati dalla Direzione Internal Audit.

La funzione Risk Management, riporto gerarchico e funzionale del CEO, elabora e sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione della Banca il RAF (Risk Appetite Framework) ovvero il documento che definisce, in coerenza con il massimo rischio assumibile ed il business model della Banca, la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, i limiti di rischio, le politiche di governo dei rischi ed i processi di riferimento necessari per definirli ed attuarli.

La direzione Rischi e sostenibilità ha, inoltre, il compito di procedere all'individuazione, alla gestione e al monitoraggio di tutti i rischi ai quali la Banca è o potrebbe essere esposta. Ha il compito di collaborare alla definizione e all'attuazione - oltre che del RAF - delle relative politiche di governo dei rischi, e delle varie fasi che costituiscono il processo di gestione dei rischi nonché nella fissazione dei limiti operativi per l'assunzione delle varie tipologie di rischio.

La funzione compliance e antiriciclaggio, riporto gerarchico del Consiglio di Amministrazione e funzionale del CEO, presiede la gestione del rischio di non conformità con riguardo a tutta l'attività aziendale, verificando che le procedure interne siano adeguate a prevenire tale rischio. La funzione collabora con le altre strutture della Banca per la definizione delle metodologie di valutazione dei rischi di non conformità alle norme.

L'attività della funzione di internal audit, riporto gerarchico del Consiglio di Amministrazione e funzionale del CEO, è volta a controllare il regolare andamento dell'operatività aziendale in relazione alla natura e all'intensità dei rischi inerenti tutte le strutture organizzative della Banca. Il processo di pianificazione delle attività di audit assegna la priorità degli interventi di verifica sui processi aziendali identificati - e la ciclicità degli stessi - in base al grado di rischio residuo (c.d. "risk based"). La funzione internal audit agisce in base a un mandato previsto da uno specifico regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

I piani di attività delle predette funzioni di controllo sono approvati annualmente dal Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema.

I responsabili delle funzioni di controllo riferiscono tempestivamente al CCIGR e al Collegio Sindacale in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento delle proprie attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché i suddetti organi possano prendere le opportune iniziative.

In ogni caso, con cadenza trimestrale, i responsabili delle funzioni di controllo sottopongono all'esame del Comitato Rischi, del CCIGR, e del Consiglio di Amministrazione i documenti denominati *"tableau de bord*", contenenti la descrizione degli esiti delle attività rispettivamente svolte nel periodo di riferimento.

9.2 COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Consiglio ha costituito nel proprio ambito un Comitato per il Controllo Interno, Gestione dei Rischi e sostenibilità (CCIGR), al quale sono state anche attribuite le competenze in materia ESG e di operazioni con parti correlate.

Composizione e funzionamento del comitato controllo e rischi (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il CCIGR è composto da 4 Amministratori, non esecutivi e, in maggioranza, indipendenti.

Alla data della presente relazione risultano nominati dal Consiglio di Amministrazione, valutati i necessari requisiti e l'adeguata disponibilità di tempo, i seguenti 4 membri:

1. Marco Cuniberti, Presidente, amministratore indipendente e non esecutivo;
2. Daniele Pittatore, amministratore non esecutivo;
3. Andrea De Tomas, amministratore indipendente e non esecutivo;
4. Maria Gaia Soana, amministratore indipendente e non esecutivo.

Fino alla data relativa all'assemblea di nomina dei nuovi amministratori, tenutasi lo scorso 30 aprile, risultavano in carica i seguenti 4 membri:

1. Daniele Bonvicini, Presidente, amministratore indipendente e non esecutivo,
2. Daniele Pittatore, amministratore non esecutivo,
3. Maria Leddi, amministratore non esecutivo,
4. Marco Cuniberti, amministratore indipendente e non esecutivo, a seguito del rinnovo del Consiglio, in sostituzione di Pier Angelo Taverna, amministratore indipendente e non esecutivo.

La signora Luitgard Spögler, Presidente del Consiglio, ha mantenuto la posizione di partecipante di diritto

senza possibilità di voto, come previsto dal regolamento sul funzionamento del Comitato.

I membri del Comitato posseggono conoscenze, competenze ed esperienze tali da poter comprendere appieno e monitorare le strategie e gli orientamenti al rischio della Banca.

Nel corso del 2025, il Comitato si è riunito 18 volte, come risulta dalla Tabella 3 allegata alla presente relazione, con una durata media delle riunioni pari a circa 3 ore. In tutte le occasioni ha partecipato almeno la maggioranza del Collegio Sindacale.

Dall'inizio dell'anno 2026 sino alla data di pubblicazione del presente documento, il Comitato si è riunito 4 volte. In tutte le occasioni ha sempre partecipato almeno la maggioranza del Collegio Sindacale. È prevedibile che il Comitato svolga nel 2026 un numero di riunioni non inferiore a quelle tenutesi nel precedente esercizio.

Nel corso delle proprie riunioni, il Comitato, su proposta del Presidente, interagisce regolarmente con i responsabili delle funzioni di controllo nonché delle principali funzioni aziendali. Alle riunioni del Comitato sono stati invitati a partecipare, per gli aspetti di competenza, esponenti della società di revisione.

Alle riunioni del Comitato sono di norma altresì invitati ad assistere, in qualità di Segretario, il responsabile affari societari e altri addetti a tale struttura. Di ogni riunione viene redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Pertanto, alle riunioni del CCIGR prendono parte con regolarità il direttore rischio e sostenibilità, il direttore compliance e antiriciclaggio, il direttore internal audit, la CFO e il dirigente preposto.

Delle determinazioni del CCIGR il Presidente del Comitato ne dà informazione al primo Consiglio utile. Le delibere del CCIGR sono immediatamente raccolte in maniera puntuale, a cura del Segretario della seduta, in un documento che viene condiviso con il Presidente del Comitato affinché lo stesso ne dia lettura in sede di riunione del Consiglio di Amministrazione, in occasione di ogni punto all'ordine del giorno per il quale è richiesto il parere del CCIGR.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato ha facoltà di accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei rispettivi compiti e può avvalersi dell'ausilio di dipendenti interni, nonché, a spese di Banca Sistema e nei limiti del budget approvato dal Consiglio, di professionisti esterni, purché adeguatamente vincolati alla necessaria riservatezza.

Il Comitato può - ove necessario - interloquire direttamente con le funzioni di revisione interna, controllo dei rischi e conformità alle norme.

***

Il Comitato per le Nomine ed il Consiglio hanno valutato che tutti i componenti del Comitato hanno i requisiti necessari per l'incarico, verificando che tutti i predetti componenti possiedono un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria e/o di gestione dei rischi.

La partecipazione degli esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia alle riunioni del Comitato è disciplinata dal relativo regolamento sul funzionamento ed è avvenuta sempre in conformità agli stessi, su invito del Presidente trasmesso dalla Segreteria del Consiglio di Amministrazione. Il CEO è informato della partecipazione degli esponenti delle funzioni aziendali alle riunioni dei comitati direttamente ovvero per il tramite del *chief of staff.*

Il Consiglio, nella seduta del 29 aprile 2016, considerato che la normativa primaria e secondaria bancaria applicabile alla Banca stabilisce dettagliate regole di funzionamento del sistema dei controlli interni, ripartendo ruoli e competenze tra i diversi organi, comitati e funzioni, ha deliberato di non prevedere più la figura dell'amministratore incaricato del sistema dei controlli interni.

Funzioni attribuite al comitato controllo e rischi

Il Comitato ha, nell'ambito delle proprie competenze, il compito di assistere il Consiglio con funzioni istruttorie di natura consultiva e propositiva nelle valutazioni e decisioni relative al Sistema di controllo interno e gestione dei rischi di Banca Sistema (il "**SCIGR**").

Ai sensi del regolamento sul funzionamento, da ultimo aggiornato il 17 marzo 2023, al Comitato sono attribuiti i seguenti compiti:

- assicura al Consiglio un'adeguata attività istruttoria nelle valutazioni e decisioni relative al SCIGR;
- esprime il proprio parere al Consiglio con riguardo alla definizione delle linee di indirizzo del SCIGR in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati determinando il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta

le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;

- esprime valutazioni e formula pareri al Consiglio sul rispetto i) dei principi che devono essere uniformati al SCIGR e all'organizzazione aziendale e ii) dei requisiti che devono essere rispettati dalle funzioni aziendali di controllo, portando all'attenzione del Consiglio gli eventuali punti di debolezza e le conseguenti azioni correttive da promuovere; a tal fine valuta le proposte dell'amministratore delegato;
- svolge una valutazione e riferisce al Consiglio, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'adeguatezza del SCIGR rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo del rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- supporta il Consiglio nella decisione di attribuzione ad un Organismo di Vigilanza (OdV) le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 231/2001, valutando l'opportunità di nominare all'interno dell'OdV almeno un amministratore non esecutivo e/o un membro dell'organo di controllo e/o il titolare di funzioni legali o di controllo della Società;
- descrive, all'interno della relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del SCIGR e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le *best practice* nazionali e internazionali di riferimento, esprimendo la propria valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e dando conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'OdV;
- svolge funzioni consultive e propositive, di supporto a favore delle attività del Consiglio di Amministrazione con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG), in relazione ad ogni iniziativa con cui Banca Sistema persegue lo sviluppo sostenibile e ai fini dell'integrazione ESG nel piano industriale.

Relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario

- supporta il Consiglio nelle valutazioni e decisioni relative all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario;
- valuta, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti, nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo;
- esamina e valuta il corretto utilizzo dei principi contabili societari e la loro omogeneità ai fini della redazione dei principali documenti contabili (quali, ad esempio, bilanci d'esercizio e consolidato, bilanci semestrali, relazioni intermedie di gestione, ecc.) e a tal fine si coordina con il dirigente preposto, con il Collegio Sindacale e con il Revisore Legale;
- esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del SCIGR;
- valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite.

Funzioni Aziendali di Controllo

- individua e propone al Consiglio, avvalendosi del contributo del Comitato per le Nomine, verificando che siano dotate di adeguate professionalità, le candidature dei responsabili della direzione internal audit, della direzione Rischi e sostenibilità, della direzione compliance e antiriciclaggio (le "Funzioni Aziendali di Controllo") e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "dirigente preposto");
- esamina preventivamente i programmi di attività e le relazioni periodiche delle Funzioni Aziendali di Controllo indirizzate al Consiglio e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di internal Audi;
- formula pareri in merito al piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit, sentiti il Collegio Sindacale, e l'amministratore delegato;
- valuta gli eventuali rilievi che emergessero dai rapporti delle Funzioni Aziendali di Controllo ovvero dal Collegio Sindacale o da indagini e/o esami di terzi;
- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza e l'imparzialità di giudizio delle Funzioni Aziendali di Controllo;
- verifica che le Funzioni Aziendali di Controllo siano dotate delle risorse adeguate all'espletamento

delle proprie responsabilità;

- verifica che la remunerazione del responsabile della funzione di internal audit sia definita coerentemente con le politiche aziendali;
- verifica che le funzioni aziendali di controllo si conformino correttamente alle indicazioni e alle linee del Consiglio e coadiuva quest'ultimo nella redazione del documento di coordinamento previsto dal Tit. IV, Cap. 3 della Circolare;
- può affidare alla funzione di internal audit, ove ne ravvisi la necessità o l'opportunità, lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale.

Risk Appetite Framework (RAF)

- Nell'ambito del RAF, il Comitato svolge funzioni di supporto al Consiglio:
- nella definizione e approvazione degli indirizzi strategici e delle politiche di governo di rischio con particolare riferimento agli obiettivi di rischio ("*risk appetite*") e alla soglia di tolleranza ("*risk tolerance*");
- nella verifica della corretta attuazione delle strategie, delle politiche di governo dei rischi e del RAF;
- nella definizione delle politiche e dei processi di valutazione delle attività aziendali, inclusa la verifica che il prezzo e le condizioni delle operazioni con la clientela siano coerenti con il modello di business e le strategie in materia di rischi;
- accertando che gli incentivi sottesi al sistema di remunerazione e incentivazione della Società siano coerenti con il RAF, ferme restando le competenze del Comitato per le Remunerazioni.

Operazioni societarie di maggior rilievo

- valuta le operazioni societarie di maggior rilievo esaminate positivamente dal Consiglio, relativamente agli impatti sul sistema di controlli interno e gestione dei rischi.
- Esternalizzazioni
- contribuisce, per mezzo di valutazioni e pareri, alla definizione della politica aziendale di esternalizzazione di funzioni aziendali di controllo.

Parti correlate e conflitti di interesse

Il Comitato assume anche le funzioni di Comitato per le operazioni con soggetti in conflitto di interesse e parti correlate, disciplinate dal Regolamento CONSOB recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivi aggiornamenti, nonché dalla Circolare Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n. 263 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" relativa alle attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati, dettata dal Titolo V, Capitolo 5 e successivi aggiornamenti. A tal fine, il Comitato si riunisce in tale sede esclusivamente con i propri componenti indipendenti.

Nell'ambito delle attività condotte in relazione all'OPAS volontaria totalitaria sulle azioni di Banca Sistema promossa da Banca CF+, il Comitato per le operazioni con soggetti in conflitto di interesse e parti correlate ha svolto le proprie funzioni anche in relazione agli eventuali conflitti di interesse correlati ad alcune delle disposizioni contenute nell'accordo di adesione sottoscritto tra Gianluca Garbi, SGBS, Garbifin e Banca CF+ Credito Fondiario S.p.A..

Inoltre, il Comitato,

- svolge gli ulteriori compiti eventualmente attribuitigli dal Consiglio;
- riferisce al Consiglio, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta;
- scambia col Collegio Sindacale tutte le informazioni di reciproco interesse e, ove opportuno, si coordinano per lo svolgimento dei rispettivi compiti.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato

a) identifica tutti gli ulteriori flussi informativi che a esso devono essere indirizzati in materia di rischi (oggetto, formato, frequenza, ecc.) e deve poter accedere alle informazioni aziendali rilevanti;
b) può avvalersi, a spese della Società e nei limiti del budget annuale approvato dal Consiglio, dell'ausilio di esperti esterni (purché adeguatamente vincolati alla necessaria riservatezza);
c) ove necessario può interloquire direttamente con le Funzioni Aziendali di Controllo.

Nello specifico il CCIGR, nel corso dell'esercizio 2025, ha svolto le seguenti attività soffermandosi sugli aspetti

relativi ai rischi attinenti alle seguenti tematiche e agli impatti sul sistema dei controlli.

1. *In relazione ai temi "ESG" e di "sostenibilità", il CCIGR ha preso atto:*
   - attraverso i risk report trimestrali e la relazione annuale riferita all'esercizio 2024, i) che la Direzione Rischi e Sostenibilità ha mantenuto l'articolazione in 2 funzioni, "Risk Governance e Sostenibilità" e "Convalida e stress testing" e ii) del coordinamento delle attività di allineamento alle aspettative della Vigilanza in materia di sostenibilità, in conformità alla responsabilità assegnata dal Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2023;
   - del riposizionamento della Direzione Rischi e Sostenibilità a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione.
2. *In relazione al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) il CCIGR ha esaminato, tra l'altro, i seguenti documenti ed approfondito i seguenti argomenti:*
   - operazione SRT relativa al portafoglio crediti CQ;
   - operazione di cartolarizzazione per l'acquisto di crediti da bonus fiscali;
   - operazione di cartolarizzazione per l'acquisto di crediti del settore calcio;
   - valutazione delle proposte di rettifiche e di svalutazioni di crediti;
   - aggiornamento periodico sulla situazione del portafoglio crediti della Banca;
   - aggiornamento del progetto di adeguamento al Digital Operational Resilience Act (DORA);
   - organizzazione e rafforzamento delle funzioni di controllo della Banca;
   - andamento del contenzioso conseguente alla sentenza c.d. "Lexitor";
   - affinamento del modello per il calcolo degli interessi di mora.
3. *In relazione alle Relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario il CCIGR ha, tra l'altro, esaminato i seguenti documenti ed approfondito i seguenti argomenti:*
   - Dashboard, Schemi di bilancio d'esercizio, individuale e consolidato, al 31.12.2024;
   - Budget 2025.
4. *In relazione alle attività delle funzioni aziendali di controllo il CCIGR ha esaminato, tra l'altro, i seguenti documenti ed approfondito i seguenti argomenti:*
   - Relazione annuale della Funzione Internal Audit ai sensi delle "Istruzioni per le consorziate" del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Single Customer View;
   - Relazione annuale del responsabile dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni ("Whistleblowing");
   - Risk report al 31.12.2024;
   - Tableau de bord Compliance e Antiriciclaggio al 31.12.2024;
   - Tableau de bord Internal Audit al 31.12.2024;
   - Informativa trimestrale della Direzione Compliance e Antiriciclaggio sulle operazioni con soggetti collegati e parti correlate rientranti nelle delibere quadro relativa al 31.12.2024;
   - RAF 2025;
   - Relazione annuale della Direzione Compliance e Antiriciclaggio sui servizi di investimento relativa all'esercizio 2024 (delibera CONSOB n.17297);
   - Relazione annuale della Direzione Compliance e Antiriciclaggio sui reclami ricevuti dalla Banca nell'esercizio 2024;
   - Relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza sull'attività svolta nel II semestre 2024;
   - Resoconto ICLAAP relativo all'esercizio 2024 e relativa relazione dell'internal audit;
   - Recovery plan relativo all'esercizio 2025;
   - Informativa al Pubblico Pillar III al 31.12.2024;
   - Relazione annuale sulle risultanze dell'analisi dei rischi operativi e di sicurezza relativi ai servizi di pagamento;
   - Rapporto sintetico sulla situazione del rischio ICT e di sicurezza;
   - Relazione annuale della funzione Risk Management 2024;

- Relazione annuale della funzione Antiriciclaggio 2024 - autovalutazione dei rischi di riciclaggio;
- Relazione annuale della funzione Compliance 2024;
- Relazione annuale della funzione Internal Audit 2024;
- Relazione annuale della funzione Internal Audit in materia di FEI e considerazioni del Collegio Sindacale;
- Adempimenti in tema di obblighi di deposito e sub-deposito dei beni dei clienti nell'ambito dei servizi di investimento;
- Relazione annuale del Data Protection Officer.

5. *In relazione alle attività concernenti le Parti correlate e soggetti collegati, il Comitato ha esaminato, tra l'altro:*

- rinnovo del finanziamento in essere in favore di Art-Rite;
- rinnovo e modifica dei finanziamenti in essere in favore di Kruso Kapital;
- realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione da parte di Kruso Kapital.

6. *In relazione alle attività di revisione della normativa interna il CCIGR ha esaminato l'aggiornamento dei seguenti documenti:*

- aggiornamento della policy in materia di contabilità;
- aggiornamento della policy in materia di cartolarizzazioni;
- aggiornamento della normativa interna in attuazione del regolamento DORA;
- emanazione di una policy di Gruppo per la gestione del processo di selezione, reclutamento e assunzione del personale;
- aggiornamento del regolamento delle Funzioni di Controllo;
- aggiornamento del regolamento di Coordinamento delle Funzione di Controllo;
- aggiornamento della policy in materia di operazioni SRT;
- aggiornamento della policy in materia di rischio di tasso;
- aggiornamento della policy in materia di liquidità;
- aggiornamento della policy di gruppo in materia di "incident". .

7. *Il CCIGR ha esaminato le principali comunicazioni da o per gli Organismi di Vigilanza, in particolare;*

- Rapporto Ispettivo e lettera di situazione aziendale di Banca d'Italia del 20 dicembre 2024,
- Comunicazione di Banca d'Italia al mercato del 23 dicembre 2024, "Comunicazione al mercato in materia di sicurezza ICT" – esiti autovalutazione;
- Comunicazione di Banca d'Italia del 21 febbraio 2025, "Comunicazione in materia di raccolta dei piani di funding per il biennio 2025-2026"
- Comunicazione di Banca d'Italia del 27 febbraio 2025, "Banca Sistema. Estinzione anticipata dei contratti di credito ai consumatori.".

9.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

Il responsabile della funzione internal audit è stato nominato dal Consiglio, previo parere del CCIGR e sentito il Collegio Sindacale, nella persona del signor Franco Pozzi, determinandone la remunerazione.

Per l'assolvimento dei propri compiti, la funzione internal audit ha avuto a disposizione per l'esercizio 2025 di un budget per consulenze di euro 48.000, di cui utilizzato per circa euro 41.000, ed euro 5.000 per rimborsi a dipendenti, di cui utilizzato per circa euro 250.

Il direttore internal audit non è responsabile di aree operative e dipende gerarchicamente dal Consiglio, allo scopo di garantire l'indipendenza necessaria per l'esercizio efficace della sua funzione.

***

La pianificazione delle attività di audit è elaborata annualmente, secondo una metodologia *"risk based*", che assegna una priorità degli interventi di verifica in base alla valutazione del grado di rischio delle attività della Banca, al netto dei controlli previsti, determinando il c.d. "rischio residuo".

Al fine di individuare gli interventi da pianificare e di determinarne la loro priorità, sono stati considerati i

seguenti aspetti:

- l'evoluzione dell'attività della Banca, mediante l'analisi del Capital Plan 2025-27 e del budget 2025;
- gli esiti dell'accertamento ispettivo condotto da Banca d'Italia nel corso del 2024.
- la valutazione dei rischi dei processi aziendali;
- le variazioni intervenute nei processi di governance e di business;
- le modifiche organizzative e i progetti in corso;
- i risultati degli audit svolti negli esercizi precedenti;
- le attività di verifica c.d. "obbligatorie", richieste cioè dalla normativa di riferimento (es. ICT audit, resoconto ICLAAP, rispondenza della prassi alle politiche di remunerazione, FITD, gestione del contante, ecc.).

Il piano di audit 2025 è stato preliminarmente esaminato dal Comitato Rischi AML e Sostenibilità presieduto dall'Amministratore Delegato, dal Collegio Sindacale e dal CCIGR, per poi essere approvato dal Consiglio della Banca nella riunione del 30 maggio 2025. Gli organi aziendali, le Autorità di Vigilanza e il responsabile della funzione di revisione interna possono richiedere modifiche e/o integrazioni delle attività previste originariamente nel piano, sulla base di fatti o situazioni intervenute , dando tempestiva informativa al Consiglio.

***

La funzione internal audit è parte integrante del sistema dei controlli interni (SCI). Essa svolge un'attività di *assurance* e consulenza volta a individuare, in un'ottica di controlli di terzo livello, il regolare andamento dell'operatività della Banca, eventuali violazioni delle procedure e della regolamentazione. Inoltre, valuta periodicamente la completezza, l'adeguatezza, l'affidabilità e la funzionalità complessiva del SCI, del processo di gestione dei rischi e dei processi aziendali, evidenziando eventuali errori e irregolarità. Infine, assiste l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di corporate governance.

La funzione di revisione interna svolge un ruolo consultivo nei confronti del Consiglio e dell'Alta direzione per le azioni di miglioramento del SCI e per la diffusione in ambito aziendale della "cultura del controllo".

Nell'ambito della collaborazione e dello scambio di informazioni, per le materie di competenza, si confronta periodicamente con il Collegio Sindacale, il CCIGR, l'Organismo di Vigilanza e la società di revisione.

La funzione internal audit agisce in base a un mandato previsto da uno specifico regolamento approvato dal Consiglio. Per assicurare una corretta interazione ed evitare sovrapposizione tra tutte le funzioni e gli organi con compiti di controllo, la Banca si è dotata di un regolamento per il coordinamento delle funzioni di controllo, in cui sono definiti i compiti e le responsabilità degli organi e delle funzioni di controllo, i flussi informativi e le modalità di coordinamento e di collaborazione tra le parti coinvolte. Nel corso del 2025 la normativa interna inerente alle funzioni di controllo e al loro coordinamento è stata rivista nell'ambito del piano di rafforzamento del sistema dei controlli interno richiesto da Banca d'Italia a seguito dell'attività ispettiva condotta nel corso del II semestre 2024, che ha comportato il potenziamento quali-quantitativo delle risorse.

Il suddetto piano di rafforzamento è stato approvato dal Consiglio nella riunione del 25 marzo 2025, attribuendo al Direttore Capitale Umano il mandato a coordinare i lavori di attuazione nei tempi strettamente necessari e di riferire al Consiglio in merito alle iniziative assunte e al loro esito. A questo proposito la Banca è stata assistita da una società di consulenza nell'elaborazione e nelle attività di adeguamento alle richieste di Banca d'Italia sopra richiamate. Le attività previste nel piano di rafforzamento sono state concluse e rendicontate all'Autorità di Vigilanza.

Per svolgere adeguatamente i propri compiti, il personale inquadrato nella funzione internal audit ha accesso alla documentazione e ai sistemi informativi della Banca. Tali soggetti sono dotati di appropriate risorse tecnologiche e dispongono di specifici accessi (esclusivamente ai fini di consultazione ed interrogazione) agli applicativi utilizzati dalla Banca per consentire di estrarre in dei dati da sottoporre alle procedure di testing. Nel corso del 2025 il team della Direzione Internal Audit si è rafforzato di una ulteriore risorsa, passando da 3 a 4.

Gli esiti delle attività di audit sono formalizzati in apposite relazioni che sono inviate ai responsabili delle strutture coinvolte nelle verifiche e, per conoscenza, ai membri del Collegio Sindacale e del Comitato Gruppo. Le suddette relazioni riportano il dettaglio degli eventuali rilievi riscontrati, gli aspetti di miglioramento del sistema di controllo emersi e gli interventi previsti per il loro superamento, con l'indicazione del responsabile delle azioni di rimedio e i tempi previsti per la loro implementazione. La funzione di internal audit monitora periodicamente lo stato di avanzamento degli interventi correttivi individuati per il superamento dei rilievi emersi nel corso delle verifiche fino alle scadenze concordate.

Nel corso dell'esercizio 2025, oltre alle azioni correttive ai rilievi di audit interno, l'attività di follow-up ha riguardato le osservazioni dell'IT audit 2024 svolto sull'*outsourcer* CSE, fornitore del sistema informativo gestionale-contabile utilizzato dalla Banca.

Il responsabile della Direzione Internal Audit sottopone all'attenzione degli organi aziendali, con cadenza trimestrale, un *tableau de bord* in cui sono riepilogate le seguenti informazioni:

- verifiche effettuate previste dal Piano di audit;
- osservazioni emerse nel corso delle suddette verifiche con l'indicazione del livello di criticità, degli interventi correttivi pianificati, della tempistica di realizzazione e dei responsabili dei «cantieri»;
- follow-up delle osservazioni;
- altre attività svolte nel periodo.

Nell'ambito del piano di audit il responsabile ha verificato, tra l'altro, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

A titolo di esempio non esaustivo, di seguito si riportano le principali attività previste nel piano di audit 2025:

- audit del "Processo factoring";
- audit del "Processo Cessione del Quinto";
- visite ispettive presso la rete CQ;
- gestione del contante;
- valutazione attività delle funzioni di controllo di II livello (rischio e sostenibilità e compliance e antiriciclaggio);
- IT General Controls;
- audit delle funzioni essenziali o importanti (FEI) esternalizzate (CSE, Caricese, Gruppo Fire, ecc.);
- tesoreria;
- prodotti banking;
- cartolarizzazioni
- audit su società controllate;
- applicazione delle politiche di remunerazione 2024.

Inoltre, il responsabile della funzione internal audit revisiona la normativa interna aziendale, supervisiona le attività della controllata Kruso Kapital S.p.A., partecipa alle riunioni dei comitati aziendali e degli organi societari.

9.4 MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

Banca Sistema, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di trasparenza e correttezza nella conduzione dell'attività aziendale, a tutela del proprio ruolo istituzionale e della propria immagine, delle aspettative degli azionisti e di coloro che lavorano per e con la Banca, ha adottato fin dalla sua costituzione il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" *ex* Decreto Legislativo 231/2001 (di seguito "MOG"), documento che fa parte della normativa interna applicabile a tutto il personale della Banca e consultabile dai dipendenti nella sezione "Normativa Interna" del portale SharePoint, oltre ad essere disponibile al pubblico alla sezione "Link Utili" del sito istituzionale www.bancasistema.it. Tale iniziativa è stata assunta anche nella convinzione che l'adozione del MOG possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di coloro che lavorano per la Banca, affinché adottino, nell'espletamento e nella conduzione delle proprie attività, comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel Decreto Legislativo 231/2001.

L'adozione del MOG è divenuta obbligatoria per la Banca, a seguito della quotazione sul mercato Euronext STAR Milan di Borsa Italiana, in quanto requisito previsto nel relativo regolamento.

In generale, la Banca condanna i comportamenti contrari alle disposizioni di legge vigenti e ai principi affermati nel proprio Codice Etico. In tale contesto, si ritiene che l'adozione e l'efficace attuazione del MOG migliori la *corporate governance* della Banca, limitando il rischio di commissione dei reati.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 30 maggio 2025, ha deliberato di attribuire al Collegio Sindacale della Banca il ruolo e le funzioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. Pertanto, alla data della presente relazione, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 è composto dai seguenti 3 membri:

(i) Guido Paolucci, Presidente OdV;
(ii) Lucia Abati, componente OdV;
(iii) Annamaria Allievi, componente dell'OdV.

Fino al 30 maggio 2025 si segnala che l'OdV era composto dai seguenti tre membri:

(i) Lucia Abati, Presidente dell'OdV, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale;
(ii) Daniele Pittatore, amministratore non esecutivo, al fine di garantire l'autonomia dell'organismo ed assicurare un collegamento costante con il Consiglio;
(iii) Franco Pozzi, responsabile della funzione di internal audit, in modo da garantire un corretto coordinamento delle attività di verifica evitando duplicazioni e sfruttando possibili sinergie dei controlli Interni.

La descrizione di dettaglio dei compiti e del funzionamento dell'OdV è contenuta nel MOG approvato dal Consiglio.

L'OdV è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, ivi compreso il potere di chiedere e di acquisire informazioni da ogni livello e settore operativo della Banca, e riferisce al Consiglio sull'attività svolta con cadenza semestrale.

L'OdV determina annualmente le risorse finanziarie necessarie per assolvere ai suoi compiti istituzionali.

Si precisa che la Parte Speciale del MOG contempla i seguenti reati presupposto astrattamente ipotizzabili che Banca Sistema intende prevenire:

a) i reati contro la Pubblica Amministrazione;
b) i reati societari;
c) i reati di abuso di mercato;
d) i reati informatici;
e) i reati per violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
f) i reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita e autoriciclaggio;
g) i reati in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti;
h) i reati tributari.

Nel corso del 2025 il MOG è stato aggiornato il 30 maggio, per recepire le modifiche nella composizione dell'OdV di cui sopra, e il 24 ottobre, nella parte speciale, a seguito dei nuovi reati presupposto introdotti nel Decreto 231.

L'OdV è destinatario degli obblighi di informazione previsti dal MOG, con particolare riguardo alla segnalazione di notizie relative alla commissione o tentativo di commissione di reati, nell'interesse o a vantaggio della Banca, indicati nel Decreto Legislativo 231/2001, oltre che alle eventuali violazioni delle regole di condotta previste dal MOG. Al fine di tutelarne la piena autonomia e la riservatezza, la segnalazione può essere effettuata direttamente all'OdV, utilizzando l'apposita casella di posta elettronica. Si precisa che, dal 15 dicembre 2023, al fine di adeguarsi alle previsioni del D.Lgs. n. 24/2023, la Banca ha adottato un applicativo informatico per gestire le segnalazioni che utilizza sistemi crittografici, che protegge la riservatezza dell'identità e i dati personali dei segnalanti, accessibile mediante un link disponibile dalla sezione "Whistleblowing" del sito istituzionale della Banca e dalla Intranet aziendale.

Si dà atto che, nel corso del 2025, non sono state ricevute segnalazioni e si sono tenute due sessioni formative in materia di Decreto Legislativo 231/2001 e whistleblowing.

9.5 SOCIETÀ DI REVISIONE

Con delibera del 18 aprile 2019, l'Assemblea degli azionisti dell'emittente, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 39/2010 e degli artt. 2409-bis e seguenti del Codice Civile, ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., sulla base della proposta motivata avanzata dal Collegio Sindacale, l'incarico (i) per la revisione legale dei conti dei bilanci di esercizio dell'Emittente e consolidati del Gruppo, inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e di corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per gli esercizi 2019/2027, nonché (ii) per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2027.

Nella relazione della società di revisione legale è espresso anche il giudizio della stessa ai sensi dell'art. 123-

bis del TUF.

La revisione del bilancio di esercizio e di quello consolidato comportano anche la revisione dei bilanci delle società controllate o collegate aventi personalità giuridica di diritto italiano.

In occasione dell'approvazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno e della Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre, la società di revisione legale è invitata dal CCIGR a riferire se, nel corso delle specifiche attività di revisione contabile siano emersi rilievi significativi che saranno esposti nell'eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata al Collegio Sindacale, e li riporta eventualmente al primo Consiglio utile.

9.6 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

L'articolo 23 dello Statuto sociale prevede che il Consiglio, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, nomini il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'articolo 154-bis del TUF, eventualmente stabilendo un determinato periodo di durata dell'incarico, scegliendolo tra i dirigenti della società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria, conferendogli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge. Allo stesso Consiglio spetta il potere di revocare tale dirigente preposto. Il compenso spettante al soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stabilito dal Consiglio.

Il signor Alexander Muz, che ricopre il ruolo di responsabile "amministrazione, pianificazione e vigilanza" è stato nominato quale "dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

Il Consiglio ha attribuito al dirigente preposto i seguenti poteri e mezzi:

- è dotato di ogni potere e mezzo necessario per l'esercizio dei compiti ad esso attribuiti per l'esercizio dei compiti previsti dalla legge;
- occupa una posizione dirigenziale di livello gerarchico adeguato, con diretto riporto al direttore centrale finanza;
- ha adeguato accesso alle informazioni giudicate rilevanti per l'assolvimento dei propri compiti;
- dispone dei poteri per effettuare la supervisione delle procedure aziendali esistenti e autorizzare le nuove quando esse hanno impatto sul bilancio, sul bilancio consolidato, sui documenti soggetti ad attestazione;
- deve poter fare affidamento sui sistemi informativi aziendali al fine di poter disporre di un sistema contabile idoneo ad assicurare l'adeguatezza delle procedure e dei controlli;
- può avvalersi, laddove necessario e/o opportuno, della collaborazione delle altre Unità organizzative aziendali, diverse da quelle dallo stesso organizzate quale dirigente della società, per lo svolgimento dell'incarico secondo modalità che saranno concordate con le stesse;
- ai fini della tracciabilità e della trasparenza, predispone le modalità più opportune di archiviazione dei documenti con impatto sulla informativa contabile di Banca Sistema S.p.A.

Al dirigente preposto sono attribuiti poteri e mezzi adeguati allo svolgimento delle proprie funzioni, come precisato nell'ultimo paragrafo della presente sezione. Nello specifico, il dirigente preposto, che mantiene la responsabilità e il coordinamento dell'attività, si avvale del supporto sia di personale interno sia di una società di revisione diversa dal soggetto incaricato della revisione contabile, alla quale è stato affidato il compito di assistere il dirigente preposto nell'attività di valutazione descritta.

Con riferimento ai rapporti con le strutture/organi della Banca, oltre ai necessari flussi informativi previsti dalla normativa con le diverse funzioni di controllo e nei confronti degli organi di governo e controllo, il dirigente preposto riceve da tutte le unità organizzative la massima collaborazione necessaria per l'esecuzione delle attività di propria competenza, avendo garantito il libero accesso a tutti gli ambienti, alle informazioni, alle scritture contabili ed alla documentazione e la tempestiva fornitura completa, accurata ed affidabile di tutti i dati richiesti; nel caso in cui alcune delle attività gestite dall'unità organizzativa in esame siano state esternalizzate a terzi, il responsabile dell'unità organizzativa si impegna a fare sì che il dirigente preposto possa accedere anche alle informazioni a disposizione di tali soggetti. Il dirigente preposto concorda con ciascuna unità organizzativa le modalità per l'esecuzione di adeguati flussi informativi.

I soggetti delegati forniscono al dirigente preposto le informazioni e le eventuali attestazioni ritenute necessarie per consentire a quest'ultimo di ottemperare agli adempimenti previsti ai sensi degli articoli 123-bis e 154-bis, comma 5, del TUF nonché agli adempimenti previsti dalle Circolari 272 e 115 emanate dalla Banca d'Italia con oggetto la matrice dei conti e la produzione delle segnalazioni di vigilanza su base consolidata.

Direzione rischi e sostenibilità

La direzione rischi e sostenibilità ha il compito di procedere all'individuazione, alla gestione e al monitoraggio di tutti i rischi ai quali la Banca è o potrebbe essere esposta. La direzione Rischi ha il compito di collaborare alla definizione e all'attuazione del *risk appetitte framework* (RAF) e delle relative politiche di governo dei rischi, e delle varie fasi che costituiscono il processo di gestione dei rischi nonché nella fissazione dei limiti operativi per l'assunzione delle varie tipologie di rischio.

La direzione rischi e sostenibilità:

- garantisce la misurazione e il controllo, sia puntuale sia prospettico, dell'esposizione della Banca alle diverse tipologie di rischio (es. credito, mercato, operativo, tasso, liquidità, strategico e reputazionale), definisce e propone all'Organo competente la soglia di tolleranza al rischio per ciascuna categoria di rischiosità individuata (risk tolerance) e ne verifica nel continuo l'adeguatezza; la misurazione dei rischi tiene conto dell'incertezza insita nella valutazione di alcune tipologie di strumenti finanziari;
- sviluppa e mantiene sistemi di misurazione, gestione e controllo dei rischi conformi alle normative vigenti e allineati alla best practice internazionale, interagendo a tale scopo con le funzioni titolari dei processi aziendali interessati; verifica l'adeguatezza del RAF e del processo di gestione dei rischi e dei limiti operativi;
- identifica le azioni in grado di migliorare/ottimizzare il risk appetite tenendo in considerazione gli impatti diretti sul budget/piano;
- definisce metriche comuni di valutazione dei rischi operativi coerenti con il RAF, coordinandosi con la funzione di conformità alle norme e con la funzione di revisione interna;
- propone al Consiglio la propensione al rischio della Banca, ossia dell'ammontare massimo di capitale complessivo che da destinare alla copertura dei rischi;
- coordina le attività del Gruppo relative alle tematiche di sostenibilità.

Direzione compliance e antiriciclaggio

La direzione compliance e antiriciclaggio svolge un insieme articolato di attività volte al presidio del rischio di non conformità, inclusa la protezione dei dati personali e controllo del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo con riguardo a tutta l'attività aziendale; in particolare, secondo un approccio risk based, verifica che le procedure interne e i processi siano coerenti rispetto agli obiettivi di:

- prevenire la violazione di norme di etero-regolamentazione (leggi e regolamenti) e autoregolamentazione (codici di condotta, codici etici) applicabili alla Banca al fine di non incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione;
- prevenire e contrastare la realizzazione di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, al fine di mitigare il rischio di violazione delle norme interne ed esterne in materia.

La direzione, ai fini del presidio del rischio di non conformità, si avvale di specifici presidi specialistici definiti all'interno della struttura organizzativa per la gestione e il monitoraggio di specifiche normative, definite annualmente col piano delle attività.

La direzione collabora con le altre strutture della Banca per la definizione delle metodologie di valutazione dei rischi di non conformità alle norme.

In merito al presidio del rischio di non conformità tale funzione ha adottato un modello di compliance che prevede normative di perimetro diretto ovvero presidiate direttamente dalla funzione e normative per il presidio delle quali esiste una funzione specialistica con responsabilità primaria della gestione e monitoraggio del rischio di non conformità di riferimento.

In particolare, la direzione:

- supporta le strutture aziendali per la definizione delle metodologie di valutazione dei rischi di non conformità alle norme e di rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo. Collabora all'individuazione del sistema dei controlli interni e delle procedure per la prevenzione del rischio rilevato, incluso il rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo; verifica la loro adeguatezza e corretta applicazione;
- identifica nel continuo le norme applicabili alla Banca e la misurazione/valutazione del loro impatto su processi e procedure aziendali (anche esternalizzati);
- propone modifiche organizzative e procedurali finalizzate ad assicurare un adeguato presidio dei rischi di non conformità identificati, incluse quelle relative al rischio di riciclaggio e finanziamento

al terrorismo;

- predispone flussi informativi periodici diretti agli organi aziendali e alle altre strutture aziendali coinvolte circa l'identificazione e la valutazione dei rischi di non conformità, la descrizione delle attività effettuate, delle criticità rilevate e dei rimedi individuati;
- verifica l'efficacia e lo stato di avanzamento degli adeguamenti organizzativi (strutture, processi, procedure anche operative e commerciali) suggeriti per la prevenzione del rischio di non conformità alle norme e di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;
- valuta ex ante la conformità alla regolamentazione applicabile di tutti i progetti innovativi (inclusa l'operatività in nuovi prodotti o servizi), nonché nella prevenzione e nella gestione dei conflitti di interesse;
- in materia di parti correlate, fornisce supporto consultivo alle Direzioni competenti, nella formulazione dei pareri a favore degli Organi aziendali;
- assiste e presta consulenza nei confronti degli organi aziendali della Banca in tutte le materie in cui assume rilievo il rischio di non conformità e il rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo, nonché collabora nell'attività di formazione del personale sulle disposizioni applicabili alle attività svolte, al fine di diffondere una cultura aziendale improntata ai principi di onestà, correttezza e rispetto dello spirito e della lettera delle norme;
- verifica l'affidabilità del sistema informativo di alimentazione dell'Archivio standardizzato (ex- AUI);
- trasmette mensilmente alla UIF i dati aggregati e le comunicazioni oggettive concernenti le registrazioni nell'Archivio Standardizzato (ex-AUI);
- valuta le segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo pervenute;
- assiste e presta consulenza nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali (Banca Sistema) in tutte le tematiche relative alla materia Privacy;
- verifica la correttezza delle clausole contrattuali in materia regolamentare e di privacy, in collaborazione con la direzione Legale;
- svolge attività di controllo in tutte le materie rientranti nel proprio perimetro diretto di competenza nonché nelle materie per le quali esiste un presidio specialistico in collaborazione con le competenti Funzioni Specialistiche ;
- gestisce le relazioni con Banca d'Italia e altre Autorità di Vigilanza per quanto di propria competenza;
- valida il processo di product oversight governance in caso di nuovi prodotti o di modifiche rilevanti a prodotti già esistenti;
- valida la valutazione degli incidenti qualora si possano configurare come major incident;
- verifica la corretta classificazione dei fornitori quali outsoucer e svolge attività di consulenza e verifica in materia di Esternalizzazioni;
- predispone la reportistica a favore delle Autorità di Vigilanza prevista dalla normativa di riferimento per le materie di propria competenza;
- gestisce le richieste provenienti da autorità esterne (Autorità Giudiziaria, Agenzia delle Entrate e altre Pubbliche Autorità) relative ad accertamenti o provvedimenti giudiziari a carico della clientela e coordina eventuali necessari interventi da parte delle altre funzioni della Banca.

Responsabile dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni

L'adozione di adeguati sistemi interni di segnalazione delle violazioni (c.d. *"whistleblowing"*) da parte della Banca si è resa necessaria a seguito delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 12 maggio 2015, n. 72, che ha modificato il TUB e il TUF. A sua volta la Banca d'Italia ha aggiornato le "Disposizioni di vigilanza per le banche" (Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 – XI aggiornamento) introducendo nel sistema bancario italiano, a partire dal 31 dicembre 2015, la disciplina dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni.

Nel corso del 2023, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 24/2023, si è proceduto all'aggiornamento una prima volta del regolamento *whistleblowing*, che il Consiglio di Amministrazione ha ratificato nella seduta del 21 luglio 2023, al fine di recepire le nuove disposizioni introdotte dal suddetto provvedimento (es. ampliamento dei reati oggetto di segnalazione e dei soggetti che possono fare una segnalazione). Nello stesso mese di luglio, l'ANAC ha pubblicato le linee guida relative alle anzidette disposizioni, precisando in merito alle modalità di segnalazione che, sia la PEC, sia la posta elettronica ordinaria, non

risulterebbero adeguate a garantire la riservatezza e, dove richiesto, l'anonimato dei segnalanti. Al fine di adeguarsi ai chiarimenti della suddetta Autorità, la Banca ha implementato un applicativo informatico per gestire le segnalazioni, accessibile mediante un link disponibile dalla sezione "Whistleblowing" del sito istituzionale della Banca. Si è, pertanto, reso necessario un secondo aggiornamento del regolamento *whistleblowing*, approvato nella seduta consiliare del 15 dicembre 2023, per recepire le nuove modalità di segnalazione con questo nuovo canale, che consente di effettuare le segnalazioni in forma scritta, garantendo un elevato livello di sicurezza e garanzia di riservatezza.

Oltre alla suddetta modalità, le segnalazioni delle violazioni possono essere inviate in forma scritta per posta "raccomandata" all'attenzione del Presidente del Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e di Sostenibilità presso la sede della Banca, o mediante dichiarazione spontanea da rilasciare a uno dei soggetti legittimati e da formalizzare in un verbale.

Nel corso del 2024 non sono pervenute segnalazioni di violazioni attraverso gli appositi canali predisposti dalla Banca secondo la normativa in materia, o con altre modalità.

Comitato Etico

Alla data della presente relazione risultano nominati dal Consiglio di Amministrazione, in data 30 maggio 2025, i seguenti 3 membri:

i) Andrea De Tomas, amministratore non esecutivo e indipendente,
ii) Giuliana Grassia, amministratore non esecutivo e indipendente,
iii) Daniele Pittatore, amministratore non esecutivo.

Fino al rinnovo parziale del Consiglio di Amministrazione avvenuto con l'assemblea del 30 aprile 2025, i componenti del Comitato Etico, erano il signor Giovanni Puglisi (Vice Presidente del Consiglio), con la carica di Presidente, la signora Alessandra Grendele e il signor Marco Cuniberti, in quel tempo, entrambi amministratori non esecutivi ed indipendenti.

Il responsabile della funzione internal audit svolge le funzioni di Segretario del Comitato.

Nel corso del 2025 il Comitato non si è riunito.

È prevedibile che il Comitato si riunisca nel corso del 2026 almeno una volta.

Il Comitato Etico ha il compito di analizzare il sistema dei principi etici e di condotta adottato dalla Banca e di formulare al Consiglio proposte finalizzate ad aggiornare e migliorare lo stesso.

Il Comitato Etico è incaricato di formulare al Consiglio proposte di modifica del Codice Etico della Banca e dell'eventuale codice di condotta; fornisce, su richiesta, ai destinatari del Codice Etico, chiarimenti e pareri in relazione al contenuto delle previsioni del Codice e alla loro corretta interpretazione e applicazione; riceve le segnalazioni previste dal Codice Etico. Il Comitato Etico, nell'ambito dei procedimenti aventi ad oggetto o nei quali emergano violazioni delle disposizioni del Codice, ferme restando le attribuzioni ivi previste in capo all'organo o funzione competente (es. organismo di vigilanza, Consiglio, Collegio Sindacale, amministratore delegato, responsabile della funzione di gestione delle risorse umane), fornisce un supporto di carattere istruttorio, formulando pareri e raccomandazioni ed eventualmente ascoltando i soggetti coinvolti nel procedimento.

***

Il CCIGR ed il Collegio Sindacale valutano periodicamente l'adeguatezza delle risorse delle funzioni di controllo in termini di personale e di strumenti, col fine di garantirne l'efficacia delle attività, e riferisce al primo Consiglio utile, in conformità alla Circolare 285.

9.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

In un'ottica di rafforzamento dei meccanismi di coordinamento e di interscambio di informazioni tra le funzioni e gli organi aziendali incaricati della gestione dei rischi e del sistema di controllo interno, ed al fine di cogliere, nel rispetto della reciproca autonomia, economie di scopo, nonché, sviluppare metodologie di controllo coerenti con l'operatività aziendale, sono state definite idonee misure organizzative e flussi informativi.

Pur essendo già presenti contatti ed interrelazioni tra le funzioni stesse, in particolare in occasione di confronti bilaterali, la partecipazione alle riunioni degli stessi di altri organi aziendali e responsabili di strutture operative permette un efficace coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nel Sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi.

In particolare, il CCIGR permette il coordinamento tra le attività delle funzioni di controllo interno, i cui responsabili, incluso il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, sono invitati a partecipare; alle riunioni del Comitato è presente sempre almeno un componente del Collegio Sindacale al fine di permettere lo scambio di flussi informativi.

Le funzioni aziendali di controllo inoltre collaborano utilizzando alcuni parametri comuni di integrazione nell'ambito della gestione dei rischi e del sistema dei controlli interni, quali l'utilizzo di adozione di metodi e strumenti di rilevazione e valutazione basati sui medesimi parametri di riferimento, l'individuazione di momenti formalizzati di coordinamento ai fini della pianificazione delle attività, la condivisione nell'individuazione delle azioni di rimedio.

Il Consiglio, previo parere del CCIGR, ha adottato un regolamento per il coordinamento delle funzioni di controllo allo scopo di: (i) conformarsi ai principi sanciti dal Codice di Corporate Governance, predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate, promosso dalla Borsa Italiana, al quale la Banca aderisce su base volontaria, e (ii) tenere conto delle previsioni in materia di assetto organizzativo e governo societario contenute nel D.Lgs. 385/1993 e nelle disposizioni di vigilanza per le banche di cui alla Circolare della Banca d'Italia del 17 dicembre 2013, n. 285, iii) assicurare una corretta interazione fra tutte le funzioni e gli organi con compiti di controllo, evitando sovrapposizioni e sfruttando possibili sinergie.

Il Consiglio ha inoltre adottato un regolamento in materia di flussi informativi, (aggiornato, da ultimo, il 21 novembre 2025), allo scopo di garantire la circolazione delle informazioni tra gli organi di governo, gli organi di controllo, i comitati endo-consiliari e le funzioni appartenenti alla struttura organizzativa della Banca, attraverso un sistema di flussi informativi che sia adeguato, completo e tempestivo e che consenta di valorizzare i diversi livelli di responsabilità all'interno dell'organizzazione aziendale e di realizzare gli obiettivi di efficienza della gestione ed efficacia dei controlli. Il Consiglio, il 19 giugno 2025, ha approvato il regolamento per il coordinamento delle funzioni di controllo interno.

10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato una serie di regolamenti e di procedure per la gestione delle operazioni con parti correlate:

- il regolamento per la gestione delle operazioni con soggetti in conflitto di interesse, emanato nella seduta del Consiglio del 17 giugno 2021, ha lo scopo di definire, nell'ambito dell'operatività della Banca e più in generale del Gruppo, i principi e le regole da osservare per il presidio del rischio derivante da situazioni di possibile conflitto di interesse determinate dalla vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali della Banca e del Gruppo.

  Il regolamento − redatto come compendio organico con l'obiettivo di trattare in modo unitario gli aspetti di governance e gli ambiti di applicazione, nonché i profili procedurali e organizzativi − contiene le disposizioni da osservare nella gestione:

  - delle operazioni con parti correlate ai sensi del regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato da CONSOB con Delibera del 12 marzo 2010, n. 17221, come successivamente modificato;
  - delle operazioni con soggetti collegati ai sensi della disciplina sulle “Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati” dettata dalla Parte III, Capitolo 11 della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 “Disposizioni di vigilanza per le banche”;
  - delle obbligazioni degli esponenti bancari ai sensi dell'art. 136 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993 n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia”.
  - Il regolamento, tra l’altro, definisce il perimetro dei soggetti in conflitto d’interesse, l’iter e gli adempimenti connessi al perfezionamento di una operazione con tali soggetti, gli eventuali casi di esenzione e i flussi informativi verso gli organi aziendali.

  Il regolamento per la gestione delle operazioni con soggetti in conflitto di interesse è disponibile sul sito internet www.bancasistema.it (nella sezione Investors / Governance / Parti correlate e Soggetti Collegati).

  Le funzioni del comitato parti correlate sono attribuite al CCIGR; per la relativa composizione, le relative funzioni e le principali attività svolte nel corso dell’Esercizio si rimanda al paragrafo 9.

- la Procedura sui conflitti di interessi, ai sensi dell’art. 136 TUB, da ultimo aggiornata dal Consiglio del 27 ottobre 2023, descrive la modalità di gestione dei conflitti di interesse relativamente alle sole obbligazioni degli esponenti aziendali così come disciplinata dall’art. 136 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 - TUB, nel rispetto gli obblighi previsti dal Codice civile in materia di interessi degli Amministratori, ai sensi dell’art. 2391 del Codice civile, e di operazioni con parti correlate, ai sensi dell’art. 2391-bis del Codice civile.

11. COLLEGIO SINDACALE

11.1 NOMINA E SOSTITUZIONE

Il processo di nomina del Collegio Sindacale è disciplinato dall'art. 17 dello Statuto sociale.

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto delle disposizioni statutarie in materia di equilibrio tra i generi.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti cui spetta il diritto di voto che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale fissata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, ovvero il 4,5% del capitale sociale della Banca ai sensi dell'art. 144- quater, comma 2, del Regolamento Emittenti[1], richiamato dall'art. 147-ter TUF, richiamato dall'art. 148 TUF.

La quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Collegio Sindacale viene indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina di tale organo. La titolarità della predetta quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le stesse liste sono depositate presso la sede della Società. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti che presentano o concorrono alla presentazione delle liste, devono presentare o far recapitare presso la sede sociale copia dell'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge rilasciata entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste. Ogni socio, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

In caso di violazione delle suddette disposizioni non si tiene conto della posizione del socio in oggetto relativamente a nessuna delle liste.

Ferme restando le incompatibilità previste dalla legge, non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano incarichi di sindaco in altre 5 emittenti o comunque in violazione dei limiti al cumulo degli incarichi eventualmente stabiliti dalle applicabili disposizioni di legge o regolamentari, o coloro che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalle applicabili disposizioni di legge o regolamentari. I sindaci uscenti sono rieleggibili. Le liste devono essere depositate presso la sede della Società almeno 25 giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare la nomina dell'organo di controllo e sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili almeno 21 giorni prima di tale Assemblea. Di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Nel caso in cui nel suddetto termine di 25 giorni sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti collegati tra loro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, salvo diverso termine previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In tale caso avranno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la metà della soglia di capitale precedentemente individuata.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate: i) le informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, anche con riguardo

[1] Salva la minore percentuale prevista nello Statuto sociale, la quota di partecipazione è pari al 4,5% del capitale sociale per le società la cui capitalizzazione di mercato è inferiore o uguale a euro trecentosettantacinque milioni ove, alla data di chiusura dell'esercizio, ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni: a) il flottante sia superiore al 25%; b) non vi sia un socio o più soci aderenti ad un patto parasociale previsto dall'articolo 122 del Testo unico che dispongano della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nelle deliberazioni Assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di amministrazione.

al limite al cumulo degli incarichi, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche; iii) una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa applicabile con questi ultimi, nonché iv) il *curriculum vitae* di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ogni candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista di cui al precedente paragrafo a) e/o con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista di maggioranza, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente;

c) in caso di parità di voti fra due o più liste, che abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottiene la maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea. Qualora, anche a esito della citata votazione di ballottaggio permanesse la situazione di parità, prevale la lista presentata da azionisti in possesso della maggior partecipazione, ovvero in subordine dal maggior numero di soci;

d) qualora il Collegio Sindacale così formato non assicuri il rispetto delle disposizioni statutarie in materia di equilibrio tra i generi, l'ultimo candidato eletto dalla lista di maggioranza viene sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista appartenente al genere meno rappresentato ovvero, in difetto, dal primo candidato non eletto delle liste successive. Ove ciò non fosse possibile, il componente effettivo del genere meno rappresentato viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge, in sostituzione dell'ultimo candidato della lista di maggioranza;

e) qualora venga presentata e ammessa una sola lista o nessuna lista risulteranno eletti sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'Assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in Assemblea. In ogni caso resta fermo il rispetto delle disposizioni statutarie in materia di equilibrio tra i generi.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti, se presentata e ammessa.

Banca Sistema è soggetta alla normativa speciale prevista per le Banche, ovvero al TUB, alla Circolare 285 e al Decreto MEF.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Se la sostituzione non consente il rispetto delle disposizioni statutarie sull'equilibrio tra i generi, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di detta normativa. Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione dei sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranze di legge senza vincolo di lista; qualora invece occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranze di legge, scegliendoli tra i candidati indicati nella lista cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti. Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse per qualsiasi ragione la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranze di legge; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti degli azionisti che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, la maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea, nonché degli azionisti che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica. In ogni caso resta fermo l'obbligo di rispettare le disposizioni statutarie in materia di equilibrio tra i generi.

11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d- bis), TUF)

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto sociale, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio Sindacale è stato ricostituito.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale della Banca, l'Assemblea del 28 aprile 2023 ha deliberato, con votazione a maggioranze di legge, traendoli dall'unica lista presentata dall'azionista Società di Gestione delle Partecipazioni in Banca Sistema S.r.l., la signora Lucia Abati, la signora Daniela Toscano e il signor Luigi Ruggiero alla carica di sindaco effettivo, oltre alla nomina della signora Lucia Abati alla carica di Presidente del Collegio Sindacale.

In relazione all'esito della votazione si fa presente che la proposta di nomina dei componenti del Collegio Sindacale candidati nella lista n. 1 è stata approvata a maggioranza:

- presenti n. 33 azionisti, pari al 57,24% delle azioni costituenti il capitale sociale interamente sottoscritto e versato;
- favorevoli n. 29 azionisti, rappresentanti n. 45.907.081 azioni ordinarie, pari all'57,08% del capitale sociale presente in Assemblea e del 99,73% delle azioni ordinarie rappresentate.

Il Collegio Sindacale resterà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

In data 28 marzo 2025 i Sindaci Effettivi Daniela Toscano e Luigi Ruggiero hanno rassegnato le dimissioni, a far data dalla chiusura dei lavori dell'Assemblea del 30 aprile 2025, al fine di favorire la realizzazione del nuovo progetto di governo societario e l'accelerazione del ricambio di una parte del Collegio Sindacale, come richiesto dalla Banca d'Italia con la lettera di situazione aziendale del 20 dicembre 2024. Nella stessa data, la signora Lucia Abati, Sindaco Effettivo, ha rassegnato le dimissioni dal ruolo di Presidente del Collegio Sindacale.

L'Assemblea degli Azionisti, in data del 30 aprile 2025, ha deliberato la nomina di due sindaci effettivi: il signor Guido Paolucci e la signora Anna Maria Allievi, nonché la nomina del Presidente del Collegio Sindacale, il signor Guido Paolucci.

Alla data della presente Relazione, il Collegio Sindacale della Banca è così composto ,

1. Guido Paolucci, Presidente del Collegio Sindacale
2. Anna Maria Allievi, sindaco effettivo
3. Lucia Abati, sindaco effettivo
4. Marco Armarolli, sindaco supplente
5. Daniela D'Ignazio, sindaco supplente

In relazione all'esito della votazione si fa presente che la proposta di nomina dei componenti del Collegio Sindacale e del suo Presidente è stata approvata a maggioranza:

- presenti: n. 63 Azionisti, pari a circa il 57,503% del capitale sociale interamente sottoscritto e versato, e a circa il 56,137% dei diritti di voto;
- favorevoli: n. 61 Azionisti, rappresentanti 46.201.528 voti, pari al 99,907% dei voti rappresentati in assemblea, corrispondenti al 56,084% circa dei diritti di voto.

Si riporta di seguito una breve biografia dei componenti del Collegio Sindacale così come nominato:

Sindaci effettivi:

1. Guido Paolucci, Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti. È Dottore di Ricerca in Economia Aziendale e Professore Ordinario in Economia Aziendale nell'Università Politecnica delle Marche.

   Svolge, nel suo studio professionale, attività di consulenza aziendale, societaria e in materia di finanza d'impresa per gruppi e società italiani ed esteri e ricopre la carica di sindaco in organi di controllo di società.

   Ha ricoperto la carica di Sindaco in primari gruppi bancari ed è stato membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di diverse società anche quotate in Borsa, di compagnie di assicurazioni, di SIM, di SGR.

2. Anna Maria Allievi, Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti. Svolge attività di consulenza con esperienza ventennale, in qualità di Senior Manager esperta in materia di revisione legale, con Deloitte & Touche S.p.A. e ricopre la carica di sindaco in organi di controllo di società.

Ha ricoperto la carica di Sindaco in primari gruppi bancari oltre che di altre società quotate e numerosi Enti Pubblici e ha insegnato come Docente a Contratto presso l'Università Statale di Milano "Economia e Strategie finanziarie delle imprese".

3. Lucia Abati, Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti e membro della commissione principi contabili dell'ordine dottori commercialisti di Milano. Svolge la professione di dottore commercialista ed ha maturato una solida esperienza nell'ambito della consulenza fiscale a società e gruppi del settore industriale, commerciale, bancario e finanziario. Ricopre la carica di sindaco in organi di controllo di società.

Sindaci supplenti:

1. Daniela D'Ignazio, Dottore commercialista e Revisore Contabile. È partner dello studio Bracchetti Calori e Associati in Milano, e si occupa di consulenza fiscale e societaria a società di medie e grandi dimensioni. Tra le principali aree di competenza, operazioni di ristrutturazione e MeA, fiscalità internazionale, transfer pricing, fiscalità dei bilanci. È membro della Commissione Pubblica utilità, Sociale ed Enti non profit dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano e presta assistenza ad enti non profit, con un particolare focus su enti a carattere culturale e di ricerca scientifica;
2. Marco Armarolli, Salary Partner di Studio Rock dal gennaio 2006. Dottore Commercialista e Revisore Contabile, svolge la sua attività professionale prevalentemente nell'ambito della consulenza fiscale in materia di imposte dirette e indirette a primari gruppi italiani ed esteri. È membro del Collegio Sindacale di oltre trenta società operanti in diversi settori. Ricopre incarichi di ODV ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Ha, inoltre, ricoperto cariche di sindaco in società con azioni negoziate in mercati regolamentati. Cura la redazione di circolari per la clientela ed è stato autore di articoli pubblicati sulla rivista "Azienda e Fisco" e sulla sezione del Sole 24 ore l'Esperto Risponde.

Si rimanda alla Tabella 4 per la struttura del Collegio Sindacale alla data di chiusura dell'esercizio, in carica alla data della redazione della Relazione.

I membri del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede di Banca Sistema.

I requisiti per i membri del Collegio Sindacale sono:

i. quelli individuati all'articolo 148 comma 3 del TUF;
ii. quelli individuati dal Decreto MEF;
iii. i limiti al cumulo di incarichi stabiliti dalla Consob con proprio Regolamento;
iv. il rispetto dell'ex art. 36 del Decreto-legge n. 211 del 6 dicembre 2011 in materia di "*interlocking*".

Nel corso dell'esercizio 2025, il Collegio Sindacale si è riunito complessivamente 24 volte, oltre ad essersi relazionato con l'organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, la società di revisione, i responsabili delle funzioni di controllo nonché con numerosi dirigenti e dipendenti della Banca. Le riunioni e/o le verifiche hanno registrato una durata media di circa tre ore.

Il Collegio Sindacale verifica periodicamente l'idoneità dei propri componenti a svolgere le funzioni dell'organo di controllo sotto il profilo della professionalità, della disponibilità di tempo e dell'indipendenza, nonché la propria adeguatezza in termini di poteri, funzionamento, composizione, diversità, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte da Banca Sistema.

Nell'ambito del coordinamento con gli altri attori del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Collegio Sindacale si è in primo luogo relazionato, come prevede il Codice di Corporate Governance, con la funzione *internal audit*, il cui responsabile assiste di norma alle riunioni del Collegio Sindacale e con il Comitato per il Controllo Interno, Gestione dei Rischi e Sostenibilità.

Nel corso del 2025 il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le 17 riunioni del Comitato per il Controllo Interno Gestione dei rischi e Sostenibilità. Singoli membri del Collegio hanno partecipato alle riunioni del Comitato per la Remunerazione.

Anche il Collegio Sindacale, ai sensi di quanto previsto dalle Disposizioni di vigilanza per le banche di cui alla Circolare della Banca d'Italia n° 285 del 17 dicembre 2013, ha svolto il processo di autovalutazione annuale.

L'autovalutazione è stata condotta tenendo conto dei consueti elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza (anche manageriale) e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica anche nell'ottica dell'elaborazione degli orientamenti da esprimere agli azionisti sulle figure la cui presenza in Consiglio fosse ritenuta opportuna.

Le informazioni raccolte sono state valutate collegialmente e i risultati complessivi contribuiscono a definire le azioni da intraprendere per rimediare ai punti di debolezza eventualmente identificati.

Dall'inizio dell'anno 2026 sino alla data di approvazione del presente documento si sono svolte 3 riunioni del Collegio Sindacale. Nello stesso periodo, il Collegio Sindacale ha inoltre partecipato a tutte le riunioni del Comitato per il Controllo Interno, Gestione dei Rischi e Sostenibilità. È prevedibile che il Collegio Sindacale svolga nel 2026 un numero di riunioni in linea con quelle tenutesi nel precedente esercizio.

Il Collegio Sindacale nel corso della seduta del 14 ottobre 2025 ha approvato la nuova versione del relativo regolamento sul funzionamento e nella seduta del 15 dicembre 2023 ha approvato il documento sulla composizione quali-quantitativa del Collegio Sindacale.

Criteri e politiche di diversità

La Banca, attraverso il regolamento di autovalutazione, da ultimo aggiornato dal Consiglio del 17 dicembre 2021, ha individuato all'interno del processo di autovalutazione annuale dei componenti del Collegio Sindacale, lo strumento più idoneo per l'attuazione dei criteri di diversità per la composizione di tale organo.

Ai fini delle nomine dei componenti del Collegio Sindacale la Banca agisce nel rispetto dello Statuto sociale, del TUF, del Decreto MEF e del Codice di Corporate Governance, in quanto emittente quotato.

In particolare, lo Statuto sociale prevede che per la nomina dei sindaci, nella predisposizione delle liste da parte degli azionisti, ciascuna debba includere candidati di genere diverso, in modo da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi (un terzo per il Collegio Sindacale in carica).

Inoltre "*ferme restando le incompatibilità previste dalla legge, non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano incarichi di sindaco in altre 5 (cinque) emittenti o comunque in violazione dei limiti al cumulo degli incarichi eventualmente stabiliti dalle applicabili disposizioni di legge o regolamentari, o coloro che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalle applicabili disposizioni di legge o regolamentari*" (art. 17.5 Statuto sociale).

Il Collegio Sindacale in carica è composto da due componenti donne (Presidente e sindaco effettivo) ed un uomo (sindaco effettivo), mentre i sindaci supplenti sono un uomo ed una donna.

Indipendenza

A seguito della nomina del Collegio Sindacale nell'aprile 2023 e nell'aprile 2025, il Collegio Sindacale nelle sedute rispettivamente del 25 maggio 2023 e del 30 maggio 2025 ha verificato i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza del Collegio Sindacale, nonché la documentazione in materia di "divieto di interlocking". In particolare, ha verificato il possesso in capo a tutti i componenti del Collegio Sindacale il possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dello Statuto sociale, e del TUF e del Codice di Corporate Governance delle società quotate e del Decreto MEF. L'esito delle valutazioni è stato diffuso tramite comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Banca all'indirizzo https://bancasistema.it, sezione Informativa Regolamentare/ Comunicati Stampa, nonché sul sito del meccanismo di stoccaggio autorizzato www.1info.it.

Come riferito in precedenza, il Collegio Sindacale, nell'ambito della verifica periodica dell'idoneità dei propri componenti a svolgere le funzioni dell'organo di controllo, ha confermato il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai membri del Collegio Sindacale.

Remunerazione

La remunerazione dei sindaci tiene conto dell'impegno richiesto, della rilevanza del ruolo ricoperto nonché delle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa.

Si ricorda che in occasione del rinnovo del Collegio Sindacale nell'aprile 2023, l'Assemblea ha deliberato il compenso annuo dei componenti del Collegio Sindacale, per l'intero periodo di durata del relativo mandato, come segue:

- per il Presidente: euro 55.000;
- per ogni sindaco effettivo: euro 40.000;

oltre al rimborso delle spese vive sostenute in ragione delle funzioni ordinariamente svolte.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 17.6 dello Statuto sociale, sono esclusi per i sindaci compensi basati su strumenti finanziari e collegati ai risultati economici della gestione.

Gestione degli interessi

Coerentemente con quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, e anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 136 TUB comma 1 ("Obbligazioni degli esponenti bancari"), qualora il sindaco, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Banca, è tenuto ad informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il Presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e

portata del proprio interesse. I sindaci rientrano inoltre nel campo di applicazione della “Procedura per l’operatività con soggetti collegati” trattata nella sezione 10.

11.3 RUOLO

Nel corso dell’esercizio 2025, il Collegio Sindacale ha svolto il proprio ruolo di organo di controllo e di vigilanza ai sensi delle disposizioni normative e statutarie, assicurando un monitoraggio costante dell’operato degli organi amministrativi e del sistema di governance della Banca. L’attività è stata svolta in coerenza con le previsioni dell’articolo 153 del TUF.

Il Collegio ha verificato l’efficacia e l’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Banca, nonché la conformità delle procedure interne rispetto alle normative di settore. In particolare, ha monitorato:

a) l’efficienza dei flussi informativi tra le diverse funzioni aziendali di controllo (Internal Audit, Compliance e Risk Management);
b) l’adeguatezza del sistema di gestione dei rischi;
c) il rispetto della normativa in materia di prevenzione del riciclaggio e finanziamento del terrorismo;
d) l’attuazione delle policy in materia di remunerazione e incentivazione, in linea con i requisiti prudenziali applicabili agli intermediari finanziari.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato per il Controllo Interno, Gestione dei Rischi e Sostenibilità, fornendo il proprio contributo in materia di supervisione e controllo.

Il Collegio ha esaminato la conformità dei documenti contabili della Banca ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, svolgendo verifiche sulla coerenza delle poste di bilancio con le informazioni raccolte nel corso dell’attività di vigilanza. Ha inoltre interagito con la società di revisione per valutare eventuali criticità emerse nel processo di revisione contabile.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Comitato di Controllo Interno, Gestione dei Rischi e Sostenibilità, monitorando l’evoluzione normativa in materia di sostenibilità.

Il Collegio ha esaminato le segnalazioni ricevute attraverso il sistema di whistleblowing, senza rilevare casi di particolare rilievo. Ha inoltre mantenuto un dialogo costante con la funzione Internal Audit, analizzando i risultati degli interventi di audit e le azioni correttive implementate dalla Banca.

Nel corso dell’esercizio, il Collegio ha interagito con le Autorità di Vigilanza partecipando agli incontri istituzionali relativi agli ambiti di propria competenza.

Nel corso del 2025 il Collegio sindacale ha partecipato al completo a tutte le attività di formazione rivolte anche ai componenti del Consiglio di amministrazione nonché ad un’attività di formazione specificamente dedicata al Collegio.

12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI (INVESTOR RELATOR)

Accesso alle informazioni

La Banca ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet, www.bancasistema.it sezione Investors, nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.

Le informazioni regolamentate sono altresì pubblicate sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.1info.it.

Attualmente il responsabile della gestione dei rapporti con gli investitori (funzione "*Investor Relations*"), è il signor Christian Carrese.

Nell'ambito dei rapporti con gli azionisti il Consiglio promuove iniziative volte a favorire la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee e a rendere agevole l'esercizio dei diritti dei soci.

Dialogo con gli azionisti

Ai sensi dell'Art. 1 (Ruolo dell'organo di amministrazione), Principio IV e Raccomandazione 3 del Codice di Corporate Governance l'organo di amministrazione promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per la Società.

A tal fine Il Consiglio ha approvato durante la seduta del 20 settembre 2024 la politica di dialogo con gli azionisti con l'obiettivo di disciplinare in un documento unitario, a disposizione del pubblico, la politica per la gestione del dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholders rilevanti per la Banca con riferimento alle molteplici forme di engagement che la Banca medesima pone in essere, sia (i) che esse riguardino le attività sopra ricordate e ordinariamente gestite dalle competenti funzioni aziendali, sia (ii) che esse contemplino l'instaurazione di un dialogo diretto con il Consiglio della Banca.

La Politica è in sintesi, quindi, diretta a favorire la stabilità degli investimenti degli azionisti e la crescita e il successo sostenibile della Banca, attraverso una maggior comprensione degli obiettivi aziendali da parte della compagine sociale e delle istanze degli azionisti da parte della Banca, promuovendo una comunicazione che aiuti ad allineare i loro interessi a quelli della Banca e del Gruppo in una prospettiva di lungo periodo.

Inoltre, si segnala che nel regolamento flussi informativi è previsto che l'amministratore delegato informi il Consiglio trimestralmente attraverso una relazione informativa sul dialogo con gli azionisti.

Il Presidente del Consiglio assicura che l'organo di amministrazione sia in ogni caso informato, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti, ai sensi dell'art. 4.3 della Politica di dialogo con gli azionisti, su citata.

Nel corso del 2025, il management della Banca, come riportato trimestralmente in Consiglio di Amministrazione, ha incontrato, tra i vari investitori, azionisti di Banca Sistema, con cui ha discusso, tra le altre cose:

- dell'andamento trimestrale della Società, sia a livello di risultati che a livello commerciale;
- della strategia del Gruppo;
- dello scenario macroeconomico e dei mercati di capitali.

Tra le altre iniziative condotte nei confronti degli altri stakeholder, si segnala, a titolo di esempio, l'adesione a Pri.Banks, la partecipazione di alcuni manager ai tavoli di lavoro organizzati da Assifact, ABI e la stessa Pri.Banks; la partecipazione dell'amministratore delegato ai frequenti eventi organizzati da Ambrosetti e Aspen.

13. ASSEMBLEE

I compiti dell'Assemblea sono allineati a quelli rinvenibili nella maggior parte delle banche italiane con azioni quotate. In particolare, l'Assemblea ordinaria, oltre a stabilire i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati, approva: (i) le politiche di remunerazione e incentivazione in favore dei componenti del Consiglio e del Collegio Sindacale, e del restante personale; (ii) gli eventuali piani di remunerazione basati su strumenti finanziari (ad esempio stock option); (iii) i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione.

Inoltre, l'Assemblea ordinaria, in sede di approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione, delibera, altresì, sull'eventuale proposta di fissare un limite al rapporto fra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale superiore al 100% (rapporto di 1:1), ma comunque non eccedente il limite massimo del 200% (rapporto di 2:1).

Quanto ai diritti di volto, come già esplicitato, l'art. 5 dello Statuto sociale disciplina l'istituto del c.d. "voto maggiorato" ai sensi dell'art. 127-quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. La Banca ha pubblicato sul proprio sito internet una sezione, cui si fa rinvio (https://www.bancasistema.it/voto-maggiorato), in cui sono riassunte finalità ed effetti, caratteristiche e modalità di richiesta del voto maggiorato. All'interno della stessa pagina è altresì pubblicato, tra gli altri documenti, l'elenco degli azionisti, con partecipazione superiore al 5%, che hanno richiesto l'iscrizione nell'elenco del voto maggiorato.

Alla data del 31 dicembre 2025, c'era un solo azionista (dei 4 iscritti nell'Elenco) che ha maturato il diritto alla maggiorazione del voto.

L'Assemblea è convocata a norma di legge almeno una volta l'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Inoltre, l'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo ogni qualvolta lo ritenga necessario o opportuno e nei casi previsti dalla legge ovvero, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio, dal Collegio Sindacale o da almeno due dei suoi membri, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge. L'Assemblea è inoltre convocata dal Consiglio nei termini di legge quando ne facciano richiesta tanti azionisti che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale e nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare. La convocazione su richiesta degli azionisti non è ammessa per argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

L'Assemblea si svolge in un'unica convocazione, applicandosi in tal caso i quorum costitutivi e deliberativi stabiliti dalla legge per tali ipotesi, salvo che l'avviso di convocazione non preveda, oltre alla prima, anche le date delle eventuali convocazioni successive, ivi inclusa un'eventuale terza convocazione.

Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, o la diversa minore percentuale del capitale sociale prevista dalla normativa pro tempore vigente, possono richiedere, ai sensi dell'articolo 126-bis del TUF, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, salvo diverso termine previsto dalla legge, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, nei limiti e con le modalità previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea.

Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, a seguito della richiesta di integrazione o della presentazione di proposte di cui al capoverso che precede, viene data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, salvo diverso termine previsto dalla legge. Le ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sono messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle indicate all'art. 125-ter comma 1 del TUF.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario abilitato ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. Tale comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze dei conti indicati dall'art. 83-quater comma 3 del

TUF, relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea. A tale fine, si ha riguardo alla data di prima convocazione dell'Assemblea, purché le date delle eventuali convocazioni successive siano indicate nell'unico avviso di convocazione; in caso contrario si ha riguardo alla data di ciascuna convocazione.

I soggetti legittimati a partecipare e votare in Assemblea potranno farsi rappresentare da altra persona, fisica o giuridica, anche non socio, mediante delega scritta nei casi e nei limiti previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari applicabili. La delega potrà essere notificata per via elettronica mediante posta elettronica certificata o utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società e con le altre modalità di notifica eventualmente previste nell'avviso di convocazione, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vicepresidente, se nominato, o da altra persona designata dal Consiglio; in difetto l'Assemblea designa come Presidente uno qualsiasi degli intervenuti a maggioranza semplice del capitale presente.

Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un Segretario designato dall'Assemblea a maggioranza semplice del capitale presente ed occorrendo da uno o più scrutatori anche non soci; ove prescritto dalla legge e anche in ogni caso l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, le funzioni di Segretario sono attribuite a un notaio designato dall'organo amministrativo medesimo.

Spetta al Presidente dell'Assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, verificarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei soci, constatare la regolarità delle deleghe, dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei lavori Assembleari, stabilire le modalità delle votazioni, nonché accertare e proclamare i relativi risultati.

Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dallo Statuto sociale e dal regolamento assembleare.

La Banca ha la facoltà di designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale gli azionisti possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari applicabili. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. Il voto può essere espresso anche per corrispondenza.

Il voto per corrispondenza è esercitato secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili, con qualsiasi mezzo di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica certificata) idoneo a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento.

L'Assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati (il collegamento solo in via audio è consentito unicamente quando i partecipanti siano facilmente riconoscibili dal Presidente dell'Assemblea), a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. Il tutto, secondo le modalità disciplinate dallo Statuto sociale.

Il regolamento assembleare, la cui versione vigente è stata approvata dall'Assemblea degli azionisti del 3 giugno 2015, disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni.

Il regolamento assembleare, che descrive la durata massima dei singoli interventi, il loro ordine, le modalità di votazione, gli interventi degli amministratori e dei sindaci, nonché i poteri per comporre e impedire il verificarsi di situazioni di conflitto all'interno delle Assemblee, è disponibile sul sito internet www.bancasistema.it (nella sezione Investors / Governance/ Documenti Societari).

***

Nel corso dell'esercizio 2025 si è tenuta una sola Assemblea Ordinaria in data 30 aprile 2025.

Sono risultati presenti 5 amministratori:

-- la Presidente del Consiglio di Amministrazione, Luitgard Spögler;

- l'Amministratore Delegato, Gianluca Garbi;
- il consigliere Daniele Pittatore;
- il consigliere Alessandra Grendele;
- il consigliere Francesca Granata;
- il Consigliere Marco Cuniberti

ed il Collegio Sindacale al completo.

Sono risultati assenti giustificati 3 Amministratori:

- Giovanni Antonio Puglisi;
- Daniele Bonvicini;

- Maria Leddi.

In occasione dell'Assemblea, l'amministratore delegato, in rappresentanza del Consiglio, si rende disponibile a riferire sull'attività svolta e programmata dal Consiglio, comunque nel rispetto della disciplina sulle informazioni privilegiate. Il Consiglio, anche attraverso le relazioni messe a disposizione degli azionisti nei termini previsti dal TUF e mediante il progressivo aggiornamento della comunicazione istituzionale attraverso il sito internet, si adopera per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari per assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza Assembleare.

Le modalità di esercizio delle funzioni di ciascun Comitato sono compiutamente descritte nella rispettiva sezione della relazione annuale sul governo societario, approvata dal Consiglio di Amministrazione e messa a disposizione degli azionisti sul sito web della Banca (https://www.bancasistema.it/relazioni-governo-societario) e, fisicamente, nella sede della riunione assembleare.

14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), seconda parte, TUF)

Non sono stati istituiti comitati ulteriori rispetto a quelli descritti nelle precedenti Sezioni né adottate ulteriori pratiche di governo societario, salvo conferire al CCIGR anche le funzioni di Comitato sostenibilità (cfr. paragrafo 9.2).

Si evidenzia che la Banca:

- ha adottato un MOG ex Decreto Legislativo 231/2001, di cui al paragrafo 9.4;
- si è dotata del Comitato Etico di cui al paragrafo 9.6;
- ha adottato un sistema di *whistleblowing*, di cui al paragrafo 9.6;
- ha introdotto il cosiddetto “voto maggiorato”, come descritto al paragrafo 13.

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non sussistono cambiamenti nella struttura di *corporate governance* verificatisi a far data dalla chiusura dell'Esercizio al 31.12.2025.

Si informa che a seguito delle conclusione del primo periodo di offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema promossa da Banca CF+ (OPAS), il 70,732% del capitale sociale di Banca Sistema, corrispondente al 69,047% dei relativi diritti di voto, è stato portato in adesione all'OPAS; pertanto Banca CF+ ha acquisito una partecipazione di controllo in Banca Sistema.

16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Si informa che in data 19 dicembre 2025, alla presenza di tutti i componenti del Consiglio e di tutti i componenti del Collegio Sindacale, il Consiglio ha preso atto della Lettera del Comitato per la Corporate Governance, pervenuta in data 18 dicembre 2025, e del rapporto conclusivo delle attività di monitoraggio e delle principali criticità riscontrate dal Comitato, il quale ha formulato specifiche raccomandazioni, in particolare in tema di politiche di remunerazione e dialogo con gli stakeholder, volte a rafforzare la credibilità dell'adesione al Codice come segnale di qualità delle pratiche di corporate governance effettivamente seguite.

Il Consiglio di Amministrazione ha rilevato che non vi erano impatti significativi sulla Governance della Banca, rimandando ogni opportuna ulteriore considerazione successivamente all'eventuale cambio di controllo a seguito della conclusione positiva dell'OPAS in corso.

BANCA SISTEMA

TABELLE

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 6.03.2026

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° azioni	N° diritti di voto	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Totale Azioni *	80.421.052	82.383.540	Quotate segmento Euronext STAR Milan	
Di cui azioni ordinarie	78.458.564	78.458.564		Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto
Di cui azioni ordinarie con voto maggiorato	1.962.488	3.924.976		Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a due voti

*Si rimanda al capitolo 2 (INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) ALLA DATA DEL 10/03/2023, Lettera d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF) relativamente all'introduzione dell'istituto del voto maggiorato da parte dell'Assemblea con delibera del 23 aprile 2020.

BANCA SISTEMA

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE (dati al 30.01.2026)*

SOGGETTO AL VERTICE DELLA CATENA	AZIONISTA	% SUL CAPITALE ORDINARIO	% SUL CAPITALE VOTANTE
Gianluca Garbi	SGBS Srl	23,10%	22,53%
	Garbifin Srl	0,509%	0,50%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	5,01%	4,89%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	7,399%	7,21%
	Fondazione Sicilia	7,399%	7,21%
	Trium Capital LLP	5,029%	4,91%
	MERCATO	51,55%	
TOTALE AZIONI	80.421.052	100%	

Fonti:
Consob. Relativamente alla % sul capitale votante fare riferimento alla pagina **Investor Relations / Governance / Voto Maggiorato**

Ultimo aggiornamento:
30/01/2026

BANCA SISTEMA

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 31.12.2025

Consiglio di Amministrazione												
Carica	**Componenti**	**Data di prima nomina (*)**	**In carica da**	**In carica fino a**	**Lista (presentatori) (**)**	**Lista (M/m) (***)**	**Esec.**	**Non-esec.**	**Indip. Codice**	**Indip. TUF**	**N. altri incarichi (****)**	**Partecipazione (*****)**
Presidente	Spögler Luitgard	2015	2024	2026	azionisti	M		X		X	1	30/30
amministratore delegato	Garbi Gianluca	2011	2024	2026	azionisti	M	X				1	29/30
amministratore	Pittatore Daniele	2014	2024	2026	azionisti	M		X			1	30/30
amministratore	Marco Cuniberti	2024	2024	2026	azionisti	M		x	x	x		29/30
amministratore	Alessandra Grendele	2024	2024	2026	azionisti	M	x					28/30
amministratore	Maria Gaia Soana	2025	2025	2026	azionisti	M		X				18/18
amministratore	Giuliana Grassia	2025	2025	2026	azionisti	M		X				17/18
amministratore	Andrea De Tomas	2025	2025	2026	azionisti	M		X				18/18
amministratore	Gianpaolo Alessandro	2025	2025	2026	azionisti	M	X					17/18
----------AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO ----------												
amministratore	Granata Francesca	2021	2024	2026	azionisti	M		X	X	X		12/12
amministratore	Leddi Maria	2021	2024	2026	azionisti	M		X	X	X	2	11/12
amministratore	Bonvicini Daniele	2021	2024	2026	azionisti	M		X	X	X		12/12
vicepresidente	Puglisi Giovanni	2011	2024	2026	azionisti	M		X				12/12

Indicare il numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 30

Indicare il *quorum* richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (*ex* art. 147-*ter* TUF): 4,5%

NOTE

(*) Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emittente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA"). (***) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

(*****) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

BANCA SISTEMA

TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 31.12.2025

C.d.A.		CCIGR		Comitato Remunerazioni		Comitato Nomine		Comitato Etico		Comitato Esecutivo	
Carica/Qualifica	**Componenti**	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)		
Presidente del C.d.A. - non esecutivo – indipendente da TUF	Spögler Luitgard										
amministratore delegato	Garbi Gianluca									7/7	P
amministratore	Pittatore Daniele	18/18	M	3/3	M			0/0	M		
amministratore - non esecutivo – indipendente	Marco Cuniberti	18/18	P/M			6/6	M	0/0	M		
amministratore esecutivo	Alessandra Grendele							0/0	M	7/7	M
amministratore esecutivo	Gianpaolo Alessandro									7/7	M
amministratore - non esecutivo – indipendente	Maria Gaia Soana	10/10	M			6/6	p				
amministratore - non esecutivo – indipendente	Giuliana Grassia			3/3	P	4/4	M	0/0	M		
amministratore - non esecutivo – indipendente	Andrea De Tomas	10/10	M	3/3	M			0/0	p		
---------- AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO ----------											
amministratore - non esecutivo – indipendente	Granata Francesca			5/5	P	2/2	M				
amministratore - non esecutivo – indipendente	Leddi Maria	7/8	M			2/2	P				
amministratore - non esecutivo – indipendente	Bonvicini Daniele	8/8	P			2/2					
vicepresidente - non esecutivo	Puglisi Giovanni			5/5	M	2/2	M		P		
N. riunioni svolte durante l'Esercizio:		**18**		**8**		**8**		**0**		**7**	

* In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare

** In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del comitato: "P": presidente; "M" membro

BANCA SISTEMA

TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2025

Collegio Sindacale								
Carica	**Componenti**	**Data di prima nomina (*)**	**In carica da**	**In carica fino a**	**Lista (M/m) (**)**	**Indip. Codice**	**Partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale (***)**	**N. altri incarichi (****)**
Presidente	Guido Paolucci	2025	2025	2025	M	X	20/20	5
Sindaco effettivo	Anna Maria Allievi	2025	2025	2025	M	X	20/20	4
Sindaco effettivo	Abati Lucia	2017	2023	2025	M	X	20/20	
Sindaco supplente	Armarolli Marco	2013	2023	2025	M	X		
Sindaco supplente	D'Ignazio Daniela	2014	2023	2025	M	X		
---------- **SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO** ----------								
Sindaco effettivo	Daniela Toscano	2023	2023	2025	M	X		
Sindaco effettivo	Luigi Ruggiero	2023	2023	2025	M	X		

Indicare il numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 20

Indicare il *quorum* richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (*ex* art. 148 TUF): 4,5% NOTE

(*) Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'Emittente. (**) In questa Colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(***) In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti.

REPORT ON CORPORATE GOVERNANCE AND OWNERSHIP STRUCTURE

Pursuant to Article 123-bis of the Consolidated Law on Finance

"Traditional" management and control model

Banca Sistema Group

Banca Sistema S.p.A.
www.bancasistema.it
2025

6 March 2026

BANCA SISTEMA

CONTENTS

1. ISSUER'S PROFILE 8

2. INFORMATION ON OWNERSHIP STRUCTURE (art. 123-bis, paragraph 1, of the Consolidated Law on Finance) AS AT 14/03/2025 12

a) Share capital structure (art. 123-bis, paragraph 1, letter a) of the Consolidated Law on Finance) 12

b) Restrictions on the transfer of securities (art. 123-bis, paragraph 1, letter b) of the Consolidated Law on Finance) 13

c) Major equity investments (art. 123-bis, paragraph 1, letter c) of the Consolidated Law on Finance) 13

d) Securities granting special rights (art. 123-bis, paragraph 1, letter d) of the Consolidated Law on Finance) 13

e) Employee share ownership: mechanism for exercising voting rights (art. 123-bis, paragraph 1, letter e) of the Consolidated Law on Finance) 13

f) Restrictions on voting rights (art. 123-bis, paragraph 1, letter f) of the Consolidated Law on Finance) 13

g) Shareholders' agreements (art. 123-bis, paragraph 1, letter g) of the Consolidated Law on Finance) 13

h) Change of control clauses (art. 123-bis, paragraph 1, letter h) of the Consolidated Law on Finance) and provisions of the Articles of Association concerning public tender offers (art. 104, paragraph 1-ter and art. 104-bis, paragraph 1) 14

i) Powers to increase the share capital and authorisations to purchase treasury shares (art. 123-bis, paragraph 1, letter m) of Consolidated Law on Finance) 15

j) Management and coordination activity (art. 2497 et seq. of the Civil Code) 15

3. COMPLIANCE (art. 123-bis, paragraph 2, letter a), part one, of the Consolidated Law on Finance) 16

4. BOARD OF DIRECTORS 18

4.1 ROLE OF THE BOARD OF DIRECTORS 18

4.2 APPOINTMENT AND REPLACEMENT (art. 123-bis, paragraph 1, letter l), part one, of the Consolidated Law on Finance) 20

4.3 COMPOSITION (art. 123-bis, paragraph 2, letters d) and d-bis), of the Consolidated Law on Finance) 23

4.4 OPERATION OF THE BOARD OF DIRECTORS (art. 123-bis, paragraph 2, letter d) of the Consolidated Law on Finance) 28

4.5 ROLE OF THE CHAIRPERSON OF THE BOARD OF DIRECTORS 30

4.6 EXECUTIVE DIRECTORS 33

4.7 INDEPENDENT DIRECTORS AND LEAD INDEPENDENT DIRECTOR 38

5. MANAGEMENT OF CORPORATE INFORMATION 40

6. BOARD COMMITTEES (art. 123-bis, paragraph 2, letter d) of the Consolidated Law on Finance) 41

7. SELF-ASSESSMENT AND SUCCESSION OF DIRECTORS - APPOINTMENTS COMMITTEE 42

7.1 SELF-ASSESSMENT AND SUCCESSION OF DIRECTORS 42

7.2 APPOINTMENTS COMMITTEE 42

8. DIRECTORS' REMUNERATION – REMUNERATION COMMITTEE 46

8.1 DIRECTORS' REMUNERATION 46

8.2 REMUNERATION COMMITTEE 46

9. INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM - INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT COMMITTEE 50

9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER 52

9.2 INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT COMMITTEE 53

9.3 HEAD OF THE INTERNAL AUDIT DEPARTMENT 60

9.4 ORGANISATIONAL MODEL pursuant to Legislative Decree 231/2001 63

9.5 INDEPENDENT AUDITORS 65

9.6 MANAGER IN CHARGE OF FINANCIAL REPORTING AND OTHER COMPANY ROLES AND DEPARTMENTS 65

9.7 COORDINATION AMONG THE ENTITIES INVOLVED IN THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM 70

10. DIRECTORS' INTERESTS AND RELATED PARTY TRANSACTIONS 72

11. BOARD OF STATUTORY AUDITORS 73

11.1 APPOINTMENT AND REPLACEMENT 73

11.2 COMPOSITION AND OPERATION (art. 123-bis, paragraph 2, letters d) and d-bis), of the Consolidated Law on Finance) 75

11.3 ROLE 80

12. SHAREHOLDER RELATIONS 81

13. SHAREHOLDERS' MEETINGS 83

14. ADDITIONAL CORPORATE GOVERNANCE PRACTICES (art. 123-bis, paragraph 2, letter a), part two, of the Consolidated Law on Finance) 87

15. CHANGES FOLLOWING THE END OF THE REPORTING YEAR 88

16. OBSERVATIONS REGARDING THE LETTER OF THE CHAIRPERSON OF THE CORPORATE GOVERNANCE COMMITTEE 89

TABLES 90

TABLE 1: INFORMATION ON OWNERSHIP STRUCTURE AS AT 14.03.2025 90

TABLE 2: STRUCTURE OF THE BOARD OF DIRECTORS AT THE END OF THE YEAR (31.12.2025) 91

TABLE 3: STRUCTURE OF BOARD COMMITTEES AT THE END OF THE YEAR (31.12.2025) 92
TABLE 4: STRUCTURE OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS AT THE END OF THE YEAR (31.12.2025) 94

GLOSSARY

Shareholders' Meeting: the Issuer's Shareholders' Meeting.

Bank: Banca Sistema S.p.A.

Circular 285: Bank of Italy Circular no. 285 of 17 December 2013 containing the Supervisory Provisions for Banks.

Code/CG Code: the Corporate Governance Code for listed companies, approved by the Corporate Governance Committee in January 2020.

Civil Code: the Italian Civil Code.

Committee/CG Committee/Corporate Governance Committee: the Italian Corporate Governance Committee for listed companies, promoted by Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime and Confindustria.

Internal Control and Risk Management Committee: Internal Control and Risk Management and Sustainability Committee.

Board of Directors: the Issuer's Board of Directors.

MEF Decree: Decree of the Italian Ministry of the Economy and Finance no. 169 of 23 November 2020.

Issuer: the issuer of securities to which the Report refers.

Financial Year: the financial year to which the Report refers.

ESG: Environmental, Social and Governance.

ESRS: the European Sustainability Reporting Standards defined in Commission Delegated Regulation (EU) 2023/2772 of 31 July 2023.

Group: Banca Sistema banking Group.

Consob Issuers' Regulation: the Regulation issued by Consob with resolution no. 11971 of 1999 (as amended) on issuers.

Consob Market Regulation: the Regulation issued by Consob with resolution no. 20249 of 2017 on markets.

Consob Related Party Regulation: the Regulation issued by Consob with resolution no. 17221 of 12 March 2010 (as amended) on related-party transactions.

Report: the report on corporate governance and ownership structure that companies are required to prepare and disclose pursuant to art. 123-bis of the Consolidated Law on Finance.

Remuneration Report: the report on the remuneration policy and remuneration paid, which companies are required to prepare and disclose pursuant to art. 123-ter of the Consolidated Law on Finance and art. 84-quater of the Issuers' Regulation.

Consolidated Law on Banking: Italian Legislative Decree no. 385 of 1 September 1993.

Consolidated Law on Finance: Italian Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998.

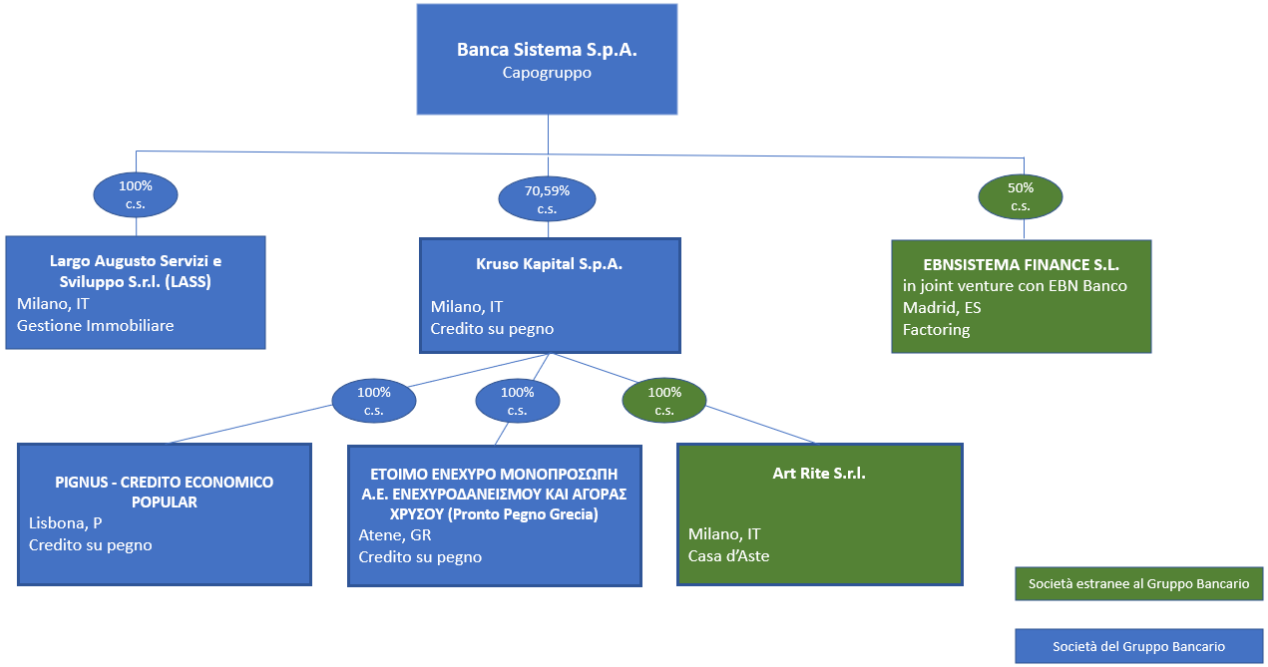
Unless otherwise specified, the definitions set out in the CG Code for the following terms shall be deemed to be referenced herein: directors, executive directors [*see Q. Def. (1) and Q. Def. (2)*], independent directors, significant shareholder, chief executive officer (CEO), Board of Directors, control body, business plan, companies with concentrated ownership, large

company, sustainable success, top management.

In addition, where not otherwise specified, in the sections that refer to the content of the relevant ESRS, the definitions of the ESRS themselves must also be referred to by reference, in particular those relating to: lobbying activities, value chain, affected communities, corruption and bribery, corporate culture, consumers, sustainability statement, employee, discrimination, suppliers, own workforce, impacts, sustainability-related impacts, value chain workers, non-employee workers, independent members of the board of directors, metrics, business model, harassment, objective, opportunities, sustainability-related opportunities, management and control bodies, policy, indigenous peoples, stakeholders, sustainability matters, relevance, risks, sustainability-related risks, end users.

1. ISSUER'S PROFILE

Banca Sistema (or the "Company") is a bank listed on the Milan Stock Exchange, in the Euronext STAR Milan segment.
As at 31/12/2025, the corporate group is structured as follows:



The shares of the company Kruso Kapital S.p.A. are traded on the EGM (Euronext Growth Milan) ordinary market.

We hereby inform you that, on 13 February 2025, the company Speciality Finance Trust Holdings Limited definitively ceased its activities.

In relation to the top management of Banca Sistema and their respective competences, please refer to the web page www.bancasistema.it, in the Bank/Management section.

Please note that, as of the 6th of March 2026, following the completion of the first period of the voluntary public tender and exchange offer (OPAS) launched by Banca CF+ Credito Fondiario S.p.A. (Banca CF+) on all the shares of Banca Sistema, the latter is part of the Banca CF+ Group perimeter, whose parent company is Banca CF+.

Corporate governance system

As a banking institution, Banca Sistema is required to comply with the corporate governance provisions set out in EU and national laws and regulations and, therefore, any amendments to the corporate governance model and to the Articles of Association are subject to prior review and approval by the Bank of Italy.

The overall framework of Banca Sistema's corporate governance has been defined taking into account current national and EU regulations and the recommendations contained in the Corporate Governance Code, to which the Bank adheres. The Bank's corporate governance structure takes specific account of the relevant provisions contained in Part I, Title IV, Chapter 1 of the Supervisory Provisions for Banks.

The Banca Sistema Group's corporate governance system complies with the relevant supervisory regulations and is also based on the principles recognised by international best practices as fundamental elements of good corporate governance: the central role of the Board of Directors, the proper management of conflicts of interest, the efficiency of the internal control system and transparency towards the market, with specific reference to the communication of corporate decisions.

Banca Sistema has adopted the traditional management and control model, considering it the most suitable for its own operation, in order to ensure efficient management and effective controls.

In line with the requests made by the Bank of Italy in December 2024 following the inspection carried out the same year, the Board of Directors, at its meeting on 21 March 2025, defined the corporate governance plan ("Plan"), with the approval of the Board of Statutory Auditors, which was subsequently approved by the Shareholders' Meeting on 30 April 2025.

The Plan was drawn up in accordance with Circular 285 and forms part of a partial redesign of the Bank's corporate governance, involving, inter alia, the establishment within the Board of Directors of an Executive Committee, composed, pursuant to art. 13 of the Bank's Articles of Association, of three Directors, including the Chief Executive Officer, who acts as its Chairperson. The Executive Committee has been granted specific powers to support the Board of Directors, exercised according to the guidelines and policies formulated by said Board, without prejudice to the powers reserved to the latter.

Furthermore, the Plan approved by the Shareholders' Meeting of 30 April 2025:

- illustrates the reasons that make the administration and control model chosen by the Bank ('traditional' system) the most suitable for ensuring efficient management and effective controls;
- describes the specific choices relating to the organisational structure (tasks, powers and composition of the Corporate Bodies; proxy system; accounting control regime; incentive and remuneration systems; information flows), the rights of shareholders (regarding the right of withdrawal, quorum for passing resolutions of the Shareholders' Meeting and for challenging shareholders' and board resolutions, representation, etc.), the financial structure, the methods of managing conflicts of interest (e.g. transactions with related parties, obligations of company representatives, etc.);
- provides an adequate representation of and reasons for the methods of connection between the Bodies and the Company Functions of the different members of the Group, with a specific focus on aspects relating to the system of governance of controls (powers of the bodies, information flows, risk management, etc.) and also giving an account, at consolidated level, of the organisational structures adopted by the subsidiaries.

Under the traditional corporate governance model adopted by the Bank:

– the strategic supervision function is performed by the Board of Directors;

– the management function is performed, within the scope of the powers assigned:
(i) by an Executive Committee, composed of three members, of which the Chief Executive Officer is a member by right and also holds the role of Chairperson; and
(ii) by the Chief Executive Officer, who also holds the position of General Manager;
– the control function is performed by the Board of Statutory Auditors;
– the statutory audit is entrusted to independent auditors, in accordance with applicable regulatory provisions.

The assignment of the management function to the Chief Executive Officer and the Executive Committee, provided for in art. 13 of the Articles of Association, is aimed at ensuring a correct balance of powers. The Board of Directors is responsible for assigning the powers to the Chief Executive Officer and the Executive Committee, respectively. Such powers are clearly defined so as to distribute the duties between said bodies, along with their responsibilities, excluding any redundancy.

In the performance of its duties, the Board of Directors is also supported by the other internal committees (Board Committees): the Internal Control Committee, the Risk Management and Sustainability Committee, the Remuneration Committee, Appointments Committee and Ethics Committee.

In addition, Banca Sistema has adopted an organisational and management model pursuant to Legislative Decree 231/2001 (OMM) and has therefore appointed a Supervisory Body (SB).

In 2025, the Board of Directors resolved to establish the role of Group Coordination Director, responsibility for which is assigned to the Deputy General Manager, reporting directly to the General Manager. The Deputy General Manager is vested with competences and responsibilities aimed at enhancing:

- the coordination activities of the organisational structures of the corporate centre;
- the implementation of corporate strategies in the various business areas;
- the acceleration of the digital transformation of the Bank, also within the framework of the adoption of new artificial intelligence technologies;
- the control of the cost structure of the operating machine and the achievement of the best ratio with revenues.

Lastly, Banca Sistema maintains, having adopted and implemented it over time, a divisional organisational model that provides for two divisions, Factoring and Retail Financing, to whose managers specific powers and responsibilities are assigned.

Collateralised lending is exercised by a separate legal entity, Kruso Kapital S.p.A., a financial intermediary entered in the register pursuant to art. 106 of the Consolidated Law on Banking.

The powers and modes of operation of the corporate bodies are regulated by law, the Articles of Association, company Regulations and the resolutions passed by the Bank's appointed bodies.

For information on the composition and functioning of the management and control bodies and of the SB, reference is made to the specific sections of this Report.

Sustainability Report

As it does not fall under the category of public-interest entities with the size required for the application of Legislative Decree

254/2016, the Banca Sistema Group did not prepare a 2025 Sustainability Report. For more information on sustainability matters, please refer to the paragraph on the "Role of the Board of Directors" in point 4.1 below.

Banca Sistema as an issuer falling within the definition of SME

Banca Sistema is classified as an SME within the meaning of art. 1, paragraph 1, letter w-quater.1) of the Consolidated Law on Finance and art. 2-ter of the Issuers' Regulation. As at 30 December 2025, Banca Sistema's capitalisation amounted to € 136 million.

In January 2026, Banca Sistema was included in the list of "SME" issuers of listed shares, as published by Consob pursuant to paragraph 2 of art. 2-ter of the Issuers' Regulation. Banca Sistema as an issuer falling outside the categories of "company with concentrated ownership" and "large company".

The Bank cannot be classified as a "company with concentrated ownership" or a "large company", within the definitions set out in the Code.

2. INFORMATION ON OWNERSHIP STRUCTURE (art. 123-bis, paragraph 1, of the Consolidated Law on Finance) AS AT 14/03/2025

a) Share capital structure (art. 123-bis, paragraph 1, letter a) of the Consolidated Law on Finance)

Banca Sistema's share capital, fully subscribed and paid in, is € 9,650,526.24, divided into 80,421,052 shares, each with a nominal amount of € 0.12. As at 31 December 2025, the share capital was composed as follows:

Categories of shares making up the share capital as at 31 December 2025:

SHARE CAPITAL STRUCTURE	Number of shares	% of share capital	Listed (market) / not listed	Rights and obligations
Total shares	80,421,052	100%	Listed (Euronext STAR Milan)	
of which Ordinary shares	78,458,564	97.56%	Listed (Euronext STAR Milan)	Each ordinary share gives the right to cast one vote
of which Shares with increased voting rights	1,962,488	2.44%	Listed (Euronext STAR Milan)	Each 'increased' share grants the right to two votes

As at 31 December 2025 no other financial instruments have been issued such as to give the right to subscribe new shares.

For shares to be allocated by way of variable remuneration to the Chief Executive Officer, who also holds office as the General Manager, and to other "key personnel" corporate officers, employees and collaborators of the Bank and of other parents and subsidiaries, reference should be made to the Report on the remuneration policy and remuneration paid, drawn up pursuant to art. 123-ter of the Consolidated Law on Finance, also with regard to the allocation, if any, of financial instruments pursuant to article 114-bis of the Consolidated Law on Finance and article 84-bis of the Issuers' Regulation.

Given the provisions of the Bank of Italy Circular, which allow banks with assets of less than € 5 billion (as an average of the last four years) to neutralise the provisions relating to the disbursement of variable remuneration in financial instruments and to solely apply an "appropriate" deferral period, Banca Sistema decided to make use of this simplification and apply cash payment schemes starting from 2022 (without prejudice to any regulatory updates and/or the achievement of the size thresholds indicated by Circular 285). The foregoing is without prejudice to the allocation of up-front and deferred portions in shares relating to past years in accordance with the rules set out in the remuneration policies applicable at the time.

b) Restrictions on the transfer of securities (art. 123-bis, paragraph 1, letter b) of the Consolidated Law on Finance)

Please note that, in relation to the acceptance agreement signed between Gianluca Garbi, SGBS, Garbifin and Banca CF+ Credito Fondiario S.p.A., Gianluca Garbi, SGBS and Garbifin have undertaken, according to the terms and conditions set out in said agreement, not to sell, transfer or otherwise dispose of or create and/or establish restrictions and encumbrances of any kind and nature, whether real, obligatory or personal, as well as any third-party rights in relation to the ordinary shares of Banca Sistema held by SGBS, Garbifin and Gianluca Garbi, as well as the other ordinary shares of Banca Sistema of which SGBS, Garbifin and Gianluca Garbi may become owners in any capacity after the date of the acceptance agreement.

There are no restrictions on the transfer of the Bank's shares, except for (i) the retention periods provided for in the Internal Dealing Regulation, (ii) the restrictions on the retention of shares assigned to persons considered key personnel pursuant to the Banca Sistema Group's remuneration policies.

c) Major equity investments (art. 123-bis, paragraph 1, letter c) of the Consolidated Law on Finance)

As at 31 December 2025, in the light of the communications submitted pursuant to art. 120 of the Consolidated Law on Finance and the communications submitted by relevant parties pursuant to art. 152-octies of the Issuers' Regulation, the parties who own, directly or indirectly, shares with voting rights in excess of 5% of the share capital are shown in Table 1 attached to this Report.

d) Securities granting special rights (art. 123-bis, paragraph 1, letter d) of the Consolidated Law on Finance)

No securities have been issued by the Bank granting special control rights.

Art. 5 of the Articles of Association, as amended by the Extraordinary Shareholders' Meeting on 23 April 2020, regulates "increased voting rights" pursuant to art. 127-quinquies of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998.

The Bank has created a specific page on its website www.bancasistema.it (in the Investors/Increased Voting Rights section), which outlines the purposes, effects and characteristics of increased voting rights and the related application procedure. The aforementioned page includes, inter alia, the list of shareholders holding an equity investment greater than 5% who have requested to be included in the list of shares with increased voting rights.

e) Employee share ownership: mechanism for exercising voting rights (art. 123-bis, paragraph 1, letter e) of the Consolidated Law on Finance)

There is no employee share ownership scheme where the voting right is exercised by representatives of the latter.

f) Restrictions on voting rights (art. 123-bis, paragraph 1, letter f) of the Consolidated Law on Finance)

There are no restrictions on voting rights associated with the Bank's shares.

g) Shareholders' agreements (art. 123-bis, paragraph 1, letter g) of the Consolidated Law on Finance)

As at 31 December 2025, a significant agreement pursuant to and in accordance with art. 122 of the consolidated law on finance was in force, signed by the shareholders Gianluca Garbi and Società di Gestione delle Partecipazioni in Banca Sistema S.r.l. (SGBS), Garbifin Srl for a total of shares equal to 19,995,371 ordinary shares of Banca Sistema, equal to about 24.86% of its share capital and 23.97% of the related voting rights and Banca CF+ S.p.A., an extract and the essential details of which have been published on the website www.bancasistema.it in the Investors/Corporate documents section). See also

the next point.

h) Change of control clauses (art. 123-bis, paragraph 1, letter h) of the Consolidated Law on Finance) and provisions of the Articles of Association concerning public tender offers (art. 104, paragraph 1-ter and art. 104-bis, paragraph 1)

Banca Sistema and the other companies that make up the Group (LASS, ETOIMO ENEXYPO MONOΠPOΣΩΠH A.E. ENEXYPOΔANEIΣMOY KAI AΓORAΣ XPYΣOY, Art-Rite and CEP) have not entered into agreements that take effect, are amended or terminate upon a change of control of the contracting company.

On 7 July 2023, the shareholders of the subsidiary Kruso Kapital (Banca Sistema S.p.A., Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo and Fondazione Pisa) signed a shareholder agreement, partially amended on 19 January 2024, under which part of the shares held by the contracting parties are subject to specific provisions that regulate and limit their circulation. In addition, the shareholders' agreement contains co-sale clauses exercisable by the Foundations in the event of modification of the relevant shareholding of Banca Sistema.

Banca Sistema's Articles of Association do not derogate from the passivity rule provisions set forth by art. 104 paragraphs 1 and 2 of the Consolidated Law on Finance, nor do they provide for the application of the neutralisation rules set forth by art. 104-bis, paragraphs 2 and 3, of the Consolidated Law on Finance.

Please note that, on 30 June 2025, pursuant to and for the purposes of art. 102, paragraph 1, of the Consolidated Law on Finance and art. 37 of the Issuers' Regulation, Banca CF+ S.p.A. ("CF+" or the "Offeror") announced that it had taken the decision to launch a voluntary public tender offer pursuant to articles 102 et seq. of the Consolidated Law on Finance on all 80,421,052 ordinary shares (i.e. all the shares issued to date) of Banca Sistema admitted to trading on Euronext Milan, Euronext STAR Milan segment, organised and managed by Borsa Italiana S.p.A.

On 29 June 2025, the parties signed an agreement (the "Agreement") aimed at establishing the terms and conditions of their mutual understanding in relation to the Offer, including the commitment of Gianluca Garbi, SGBS and Garbifin (jointly, "those tendering to the Offer"), in their capacity as holders of ordinary shares of Banca Sistema, to subscribe to the same. The Agreement concerns the commitment by those tendering to the Offer to accept the Offer and the related limits on the transfer of the shares held by them in the share capital of Banca Sistema. In particular, the Agreement provides that Gianluca Garbi, SGBS and Garbifin shall, inter alia, irrevocably undertake with respect to the Offeror to tender to the Offer (i) all the ordinary shares they hold in the share capital of Banca Sistema, accepting the Offer within the fifth (5th) open trading day following the start of the acceptance period pursuant to the acceptance procedure set out in the offer document and, following the positive outcome of the Offer, to transfer the aforementioned ordinary shares to CF+ and (ii) any further Banca Sistema ordinary shares of which they may become owners after acceptance with the ordinary shares referred to in point (i), within the open trading day following the acquisition of such ordinary shares and, in any case, no later than the end of the acceptance period of the Offer.

Lastly, it should be noted that the agreement governing the relations between the shareholders of EBNSistema Finance S.L., 50% owned by EBN BANCO DE NEGOCIOS, S.A. and 50% by Banca Sistema, which is not consolidated within the Group, provides for a purchase option on EBNSistema Finance S.L. in the event of a change of control of any of the shareholders of EBNSistema Finance S.L.

i) Powers to increase the share capital and authorisations to purchase treasury shares (art. 123-bis, paragraph 1, letter m) of Consolidated Law on Finance)

At the date of publication of this document, Banca Sistema did not hold any treasury shares.

j) Management and coordination activity (art. 2497 et seq. of the Civil Code)

As at 31 December 2025, Banca Sistema is not subject to management and coordination activity pursuant to art. 2497 of the Italian Civil Code. In its capacity as parent of the BANCA SISTEMA banking Group, pursuant to art. 61, paragraph 4, of the Consolidated Law on Banking, it issues, in the performance of its management and coordination activity, instructions to the members of the Group to comply with the guidelines set forth by the Bank of Italy in the interest of the Group's stability.
As of 6 March 2026, Banca Sistema is subject to the management and coordination activity of Banca CF+.
The exercise of management and coordination activity by CF+ is consistent with the strategic integration objectives between CF+ and Banca Sistema, as well as with the applicable banking regulations, which provide that CF+, in its capacity as parent company of the banking group "Gruppo Banca CF+"—of which Banca Sistema became part following the completion of the Offer—shall perform the management and coordination functions of the banking group. Such functions include, among other things, ensuring compliance with the regulatory framework governing banking activity on a consolidated basis pursuant to Article 61 of Legislative Decree No. 385/1993.
It should be noted that:

- the information required by art. 123-bis, paragraph 1, letter i) of the Consolidated Law on Finance ("agreements between the company and the directors which provide for compensation in case of resignation or dismissal without just cause or if their employment contract is terminated as a result of a takeover bid"), is contained in the Report on the remuneration policy and remuneration paid published pursuant to art. 123-ter of the Consolidated Law on Finance;
- the information required by art. 123-bis, paragraph 1, letter l) of the Consolidated Law on Finance ("the rules governing the appointment and replacement of directors and the amendment of the Articles of Association, if different from the laws and regulations applicable in the alternative"), is illustrated in the section of the Report dedicated to the Board of Directors (section 4.1).

3. COMPLIANCE (art. 123-bis, paragraph 2, letter a), part one, of the Consolidated Law on Finance)

Banca Sistema adheres to the Corporate Governance Code, issued by the Corporate Governance Committee in January 2020.

The CG Code is available to the public on the following page of the Corporate Governance Committee's website https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf.

More detailed information on the methods of application, during the Year, of the Principles and Recommendations of the Governance Code are shown below.

* * *

Neither Banca Sistema nor any of its subsidiaries of strategic importance are subject to non-Italian provisions of law.

4. BOARD OF DIRECTORS

4.1 ROLE OF THE BOARD OF DIRECTORS

Pursuant to the provisions of Circular 285 and those of art. 12.2 of the Articles of Association, the following matters, inter alia, are expressly reserved to the Board of Directors:

- the determination of the general guidelines relating to the company's development, the strategic operations, business and financial plans of the Company, as well as the assessment of the general management performance;
- the adoption of the Company's development policies which are necessary in order to determine the long-term business plan and the budget for the period;
- the approval of the company structure and corporate governance, thereby guaranteeing a clear separation of tasks and functions as well as the prevention of conflicts of interest;
- the approval of the accounting and reporting systems and the determination of the criteria for the coordination and management of the Group companies;
- the determination and supervision of the Bank's public disclosure and communication process;
- the determination of the risk appetite and the approval of the risk management policies, as well as, after the Board of Statutory Auditors has expressed its opinion, the assessment of the functionality, effectiveness, efficiency of the internal control system and adequacy of the organisational, management and accounting structure (see Section 9 for further details);
- the definition of the risk objectives and the threshold of risk tolerance when drawing up the Risk Appetite Framework (RAF), setting in advance the Bank's risk/return objectives and the associated operational limits;
- the definition of guidelines for the internal control system, ensuring that the system is consistent with the set strategic guidelines and risk appetite and able to identify changes in company risks and any interaction between them;
- the definition of general guidelines for the ICLAAP (Internal Capital and Liquidity Adequacy Assessment Process), ensuring consistency with the RAF and timely adaptation in the event of significant changes in the strategic guidelines, the organisational structure and the business environment;
- the identification of the criteria for identifying the most significant transactions (MST) to be submitted for prior review by the Risk Department;
- the decisions regarding the acquisition and sale of strategic equity investments and the acquisition and sale of treasury shares, in accordance with the resolution of authorisation by the Shareholders' Meeting and following authorisation from the Supervisory Authority;
- the issue of convertible bonds for a maximum overall amount of € 20,000,000 within the maximum period permitted by law.

The Board of Directors also ensures the appropriate management of risks to which the Bank is exposed, identifying in a timely manner the sources of risk, the possible evolution of those risks and the required safeguards. The Board defines the

overall governance structure, approving the Bank’s organisational structure and monitoring proper implementation.

In particular, this is ensured by setting up a regulatory framework to regulate: i) the rules of operation of the Board of Directors, ii) the exchange of information between the Governance Bodies, the Control Bodies, the Board Committees and the departments within the Bank’s organisational structure, through a system of appropriate, complete and timely information flows that maximises the value of the different levels of responsibility within the organisation and achieves the objectives of efficient management and effective controls, and iii) the definition of guidelines for the Group’s management and coordination activity.

The Board of Directors approved the policy on the preparation of the business plan, which governs, more specifically, the main activities carried out, including ‘due diligence on the implementation of strategic guidelines, including by examining and deliberating on specific proposals for extraordinary operations of strategic importance’.

As the body entrusted with strategic supervision, the Board of Directors approves the business plans of the Bank and the Group. In May 2024, the Board of Directors approved the 2024-2026 Business Plan, which sets out a development strategy that also focuses on matters that are important in pursuing the sustainable success of the Bank (essentially aiming to create long-term value for shareholders). In particular, the 2024-2026 plan is based on a strategic vision focused on strengthening the Bank's operating and financial model, in its capacity as ‘the epitome of the multi-specialist player’ capable of positioning itself in market areas characterised by high specialisation and high profitability.

At the request of the Bank of Italy, the Bank's Board of Directors has drawn up the 2025-2027 Capital Plan, which is a framework connected to numerous internal processes and summarises the contribution of various departments, mainly the Finance Department, the Risk and Sustainability Department and the Business Divisions. In the Capital Plan, the dynamics of the Bank's business and the related effects on the capital ratios are developed and detailed in two macroeconomic scenarios: one "expected", which reflects the anticipated economic development scenario from a normal course of business perspective, and one "alternative". In addition, a stress scenario on the interest rate curve is also hypothesised, with an impact on Banca Sistema's cost of funding and on the valuation reserve for the securities included in the HTCS portfolio.

As a body entrusted with strategic supervision, the Board of Directors provides strategic guidance and oversight of corporate management (e.g. reviewing and deciding the Bank’s business or financial plans and its strategic operations) and, on an ongoing basis, supervises the implementation of this guidance and assesses the general operating performance, taking into account, in particular, the information received from the delegated bodies and periodically measuring performance against the objectives set. In the performance of its strategic supervision function, the Board of Directors performs other duties which are expressly reserved to the Board pursuant to the laws, regulations and Supervisory Provisions in force from time to time.

In addition, the limits of the powers granted to the Chief Executive Officer, the Executive Committee and the heads of the Divisions, in relation to the aforementioned matters falling within the purview of the Board of Directors, define the scope that falls solely with the remit of the Board of Directors.

With reference to the other powers of the Board concerning: composition, operation, appointment and self-assessment, the remuneration policy and the Internal Control and Risk Management System, see the relevant sections of this document.

In the areas mentioned above, in 2025 the Bank’s Board of Directors performed, inter alia, the following activities:

- approved the 2025 Budget and the 2025 RAF;
- approved the 2024 ICLAAP report;
- approved the 2025-2027 Capital Plan;
- prepared and approved the personnel remuneration and incentive policies, subsequently submitted to the Shareholders' Meeting on 30 April 2025;
- conducted the required assessments of the implementation of the strategic guidance, also examining and deciding on specific proposals on non-recurring transactions of strategic importance;
- performed ongoing and in-depth assessments of the general operating performance, taking into account, in particular, the information received from the delegated bodies and periodically measuring performance against the objectives set;
- examined and approved transactions exceeding the powers of the Chief Executive Officer.

4.2 APPOINTMENT AND REPLACEMENT (art. 123-bis, paragraph 1, letter l), part one, of the Consolidated Law on Finance)

On 28 March, 4 Directors out of the 9 in office, elected by the Shareholders' Meeting of 24 April 2024 and namely, Daniele Bonvicini, Francesca Granata, Maria Leddi and Giovanni Puglisi, resigned from office, effective from the Shareholders' Meeting called to approve the Financial Statements as at 31/12/2024, in order to facilitate the implementation of the new corporate governance project and the acceleration of the replacement of a part of the Board of Directors, requested by the Bank of Italy with the business situation letter of 20 December 2024.

The current Board of Directors of the Bank, appointed by the Shareholders' Meeting on 24 April 2024 and partly renewed by the Shareholders' Meeting on 30 April 2025, following the resignations of the four abovementioned directors , consists of 9 members, holds office for three years and expires with the Shareholders' Meeting approving the financial statements as at 31/12/2026.

The Board of Directors is appointed by the Shareholders' Meeting on the basis of the lists submitted by shareholders, in which a minimum of three and a maximum of eleven candidates must be listed in sequential order.

The appointment and replacement of directors is governed by art. 10 of the Articles of Association, as published on the website at https://www.bancasistema.it/documenti-societari.

Pursuant to art. 10.2 of the Articles of Association, directors are elected using the list system in which a minimum of three and a maximum of eleven candidates must be listed in sequential order. The candidate at sequential number "1" of each list shall also be the candidate appointed as Chairperson of the Board of Directors.

Any shareholder, as well as shareholders belonging to the same group, parties to a shareholders' agreement pursuant to art. 122 of the Consolidated Law on Finance, the entity controlling it, the entity by which it is controlled and the entity subject to joint control pursuant to art. 93 of the Consolidated Law on Finance, may not present or be involved in the presentation, either by proxy or trust company, of more than one list and may not vote on lists other than the one presented. Participating, either directly or indirectly, in the indication of applicants present in more than one list shall imply that these lists shall be deemed to have not been submitted.

For the purposes of the preceding subsection, entities, even those without a corporate status, which exercise direct or indirect control pursuant to art. 93 of the Consolidated Law on Finance over the shareholder in question and all the subsidiaries controlled directly or indirectly by those entities are deemed to belong to the same group.

Each candidate may be included in one list, under pain of ineligibility.

Only those shareholders with voting rights who, separately or together with other shareholders, are holders of shares representing at least the percentage of share capital established by the applicable legislation in force at the time, are entitled to submit lists.

The percent interest required to submit lists of candidates for the appointment of the Board of Directors is specified in the notice of call of the Shareholders' Meeting called to resolve on the appointment of said body.

The lists must be filed at the Company's registered office and at the management company at least 25 (twenty-five) days prior to the date planned for the Shareholders' Meeting called to resolve on the appointment of the management body and be made available to the public at the registered office, at the management company, on the Company's website and with the other means stipulated under applicable legal and regulatory provisions at least 21 (twenty-one) days prior to the date set for the Shareholders' Meeting on single or first call. The lists indicate which directors are in possession of the requirements of independence stipulated by law and these Articles of Association.

Lists containing three or more candidates must include a number of candidates from the least represented gender that ensures respect of the gender balance to the minimum extent required by the legislation and regulations in force at the time.

However, to facilitate the submission of 'minority lists' for the appointment of the Board of Directors, it should be noted that lists with a number of directors less than the minimum of 3 (three) provided for in art. 10.2, paragraph 2, of the Articles of Association of the Company are also permitted, to ensure the consistent application of letters a), b) and c) of art. 10.2 of the Articles of Association, which reserve fewer than 3 (three) directors to the 'minority list'.

The election of the Board of Directors shall take place as follows:

a) without prejudice to the provisions of subparagraph c) below, all directors to be appointed, less one, are drawn from the list that obtains the majority of votes (majority list), in the sequential order in which they are listed on that same list, and in compliance with the minimum number of directors in possession of the independence requirements; the candidate positioned at sequential number "1" is appointed Chairperson of the Company's Board;

b) without prejudice to the provisions of subparagraph c) below, the last member of the Board of Directors is drawn from the minority list that receives the highest number of votes after the list referred to in subparagraph a), which is not connected in any way, even indirectly, with that list and/or with the shareholders who submitted or voted for the majority list, on the basis of the sequential order of that list. That member must be in possession of the independence requirements pursuant to art. 10.3 of the Articles of Association. To this end, however, lists that do not obtain a percentage of votes equal to at least half of that required for the submission of lists, referred to in subsection six of this paragraph, shall not be taken into account;

c) in cases where the minority list that receives the highest number of votes after the list referred to in subparagraph a), which is not connected in any way, even indirectly, with that list and/or with the shareholders who submitted or voted for the majority list, is submitted by one or more shareholders with voting rights who, separately or together

with other shareholders, represent at least twice the percentage of the share capital established by the applicable legislation in force at the time for the submission of lists of candidates for the election of the Board of Directors, two directors shall be drawn from that list in the sequential order in which they are listed on that same list. In this case, the number of directors to be drawn from the majority list will be consequently reduced by one.

The Articles of Association do not provide for the possibility for the outgoing Board to submit a list.

Under the Articles of Association, the directors must meet the requirements of professionalism and integrity and any other requirement under the regulations in force and the Articles of Association. In addition, a number of directors not less than that required by the regulations in force, with rounding up to the nearest whole in the case of a fractional number, must meet the independence requirements established in regulations in force from time to time, as well as any codes of conduct to which the company adheres.

If the candidates elected in the manner described above do not ensure the appointment of a number of directors who meet the independence requirements equal to the minimum number established by law and the Articles of Association in relation to the total number of directors, the non-independent candidate elected last in sequential order in the majority list, will be replaced by the first independent candidate in sequential order not elected from the same list, or, failing that, by the first independent candidate in sequential order not elected from the minority list. This replacement procedure will be followed until the number of independent directors to be appointed is reached. Should this replacement procedure fail to give the result indicated above, replacement will be carried out by a resolution of the Shareholders' Meeting adopted by a relative majority, subject to the submission of candidates in possession of the above-mentioned requirements.

Likewise, without prejudice to compliance with the minimum number of directors in possession of the independence requirements as stipulated above, where the candidates elected in the manner indicated above in the composition of the Board of Directors do not ensure compliance with the provisions of the Articles of Association in relation to gender equality, the candidate of the most represented gender elected last in sequential order in the majority list, shall be replaced by the first candidate of the least represented gender in sequential order not elected from the same list, or, failing this, by the first candidate of the least represented gender in sequential order not elected from the minority list.

This replacement procedure will be carried out until the Board of Directors is compliant with the provisions of the Articles of Association in respect of gender equality.

In the event of there being only one list that is presented and allowed, all the candidates on this list shall be elected, but ensuring the nomination of directors in possession of the independence requirements at least in the overall number required under current laws and the Articles of Association, and also in compliance with the provisions of the Articles of Association on gender equality. Where no list is submitted or allowed, the Shareholders' Meeting shall resolve according to the legal majority without following the procedure referred to above, subject, in any event, to the required minimum number of independent directors and in compliance with the provisions of the Articles of Association in respect of gender equality.

Where during the financial year one or more directors become unavailable, provided that the majority remains composed of directors appointed by the Shareholders' Meeting, the Board of Directors may replace such unavailable directors through a resolution approved by the Board of Statutory Auditors as follows: a) the Board of Directors shall arrange replacement from among candidates in the same list as the one to which the unavailable director belonged, and the Shareholders' Meeting, pursuant to paragraph 1 of article 2386 of the Italian Civil Code, shall resolve by legal majority voting in compliance with the

same criterion; b) where the list does not contain previously non-elected candidates or candidates with the necessary requirements, or else when for any reason it is not possible to comply with the provisions under letter a), the Board of Directors shall proceed with replacement as subsequently approved by the Shareholders' Meeting, pursuant to paragraph 1 of article 2386 of the Italian Civil Code, with legal majority voting without list voting. In any case, the Board of Directors and the Shareholders' Meeting, pursuant to paragraph 1 of article 2386 of the Italian Civil Code, shall appoint the directors so as to ensure the presence of directors in possession of the prescribed independence requirements, at least in the overall minimum number required by current laws and the Articles of Association, and to ensure compliance with the provisions of the Articles of Association in respect of gender equality. Pursuant to article 2386, paragraph 1 of the Italian Civil Code, directors appointed as above shall remain in office until the next Shareholders' Meeting and those appointed by the Shareholders' Meeting shall remain in office for the term in which the directors they replaced would have remained in office.

Lastly, the Bank is subject to the provisions of the Consolidated Law on Banking, the MEF Decree and Circular 285, as referenced in the Articles of Association and internal policies, with regard to:

- the integrity, professionalism and independence requirements in addition to those set out for statutory auditors pursuant to article 148 of the Consolidated Law on Finance;
- the criteria of fairness, professional competence, independent judgment and availability of time;
- the limit to the number of offices;
- the appropriate overall composition of the Board of Directors;

and compliance with art. 36 of Decree Law no. 211 of 6 December 2011 on 'interlocking' directorates.

4.3 COMPOSITION (art. 123-bis, paragraph 2, letters d) and d-bis), of the Consolidated Law on Finance)

In accordance with the Articles of Association, also in force at the time of appointment of the current Board of Directors, the Board is composed of nine members.

Directors remain in office for a period of no more than three years, as established by the deed of appointment, and will end their term of office on the date of the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements for the final financial year of their term of office.

The Board in office, appointed by the Shareholders' Meeting on 24 April 2024 and partly renewed by the Shareholders' Meeting of 30 April 2025, will expire on the date of the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements as at 31/12/2026.

Following the resignation of four Directors, on 30 April 2025, the Shareholders' Meeting appointed four new Directors, with the legal majorities, without list vote, pursuant to art. 10.4 of the articles of association, who will remain in office for the remainder of the term of the Board of Directors, until the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements at 31/12/2026.

Therefore, Table no. 2, attached to this Report, lists the directors in office from 23 April 2024 to 30 April 2025 and from 30 April 2025 to 31 December 2025.

Below is the list of directors in office as of 31 December 2025.

NAME AND SURNAME	POSITION	TITLE	BANKING BUSINESS
Luitgard Spögler	Chairperson	non-executive	X
Gianluca Garbi	Chief Executive Officer	executive	X
Daniele Pittatore	Director	executive	X
Marco Cuniberti	Director	independent	X
Alessandra Grendele	Director	executive	X
Andrea De Tomas	Director	independent	X
Gianpaolo Alessandro	Director	executive	X
Giuliana Grassia	Director	independent	X
Maria Gaia Soana	Director	independent	X

As at the date of this report, the Board is composed of 9 directors, 3 of whom are executive directors and 6 non-executive directors, all meeting the professionalism and competence requirements necessary to carry out the duties of their office. The number of non-executive directors and their competence ensure that they have significant influence in respect of the Board's resolutions and guarantee the effective monitoring of operations. Of the 6 non-executive directors, 4 are independent.

The following table shows the composition of the Board of Directors by gender and age bracket.

NAME AND SUR-NAME	F GENDER	M GENDER	40-50 AGE BRACKET	50-60 AGE BRACKET	60-70 AGE BRACKET	
Luitgard Spögler	1				1	
Andrea De Tomas		1		1		
Gianluca Garbi		1		1		
Marco Cuniberti		1		1		
Alessandra Gren-dele	1			1		
Daniele Pittatore		1		1		
Alessandro Gianpaolo		1		1		
Giuliana Grassia	1		1			
Maria Gaia Soana	1		1			

TOTAL	**4**	**5**	**2**	**6**	**1**	

Compliance with sector-based legal requirements has been assessed by the Board of Directors and by the Bank of Italy, in accordance with the provisions of the MEF Decree and Circular 285.

Banca Sistema's Articles of Association and its Board of Directors' regulations stipulate that the Directors must meet the professionalism and integrity requirements and any other requirements set forth by the regulations in force and the Articles of Association, meet the competence and fairness criteria, and devote the time necessary for their task to be carried out efficiently, so as to ensure the Bank's sound and prudent management.

Loss of the requirements prescribed for the office will result in termination of office. However, loss of the aforesaid independence requirements will not automatically result in termination of office if the independence requirements continue to be met by the minimum number of directors.

In accordance with the sector's regulations, the Board of Directors, with the support of the Appointments Committee, shall carry out a thorough check to verify whether the requirements of professionalism, integrity and independence and the criteria of fairness, professional competence, independent judgment and availability of time have been met, and shall draft a detailed report in this regard. To this end, the Directors may issue a personal sworn declaration, with signature authenticated by a public official, and in any event have an obligation to promptly inform the Bank of any changes in the information given in the context of the statements made.

As provided in Table 2 attached, below are listed the positions of directors in other listed companies or large companies:

The Chief Executive Officer Gianluca Garbi holds the office of Deputy Chairperson of the Board of Directors of Borsa Italiana S.p.A.

The Chairperson Luitgard Spögler holds another position at Alperia S.p.A.

Diversity policies and criteria applicable to the composition of the Board of Directors and the organisation as a whole

Art. 10.1-bis of the Articles of Association provides that, when shareholders prepare the lists for the appointment of directors, with due regard to the need to ensure an adequate degree of diversification in the composition of the Board, in terms of skills, experience, age, international profile and gender, at least two fifths of the members of the Board of Directors must be of the least represented gender, with rounding up to the nearest whole number in the case of a fractional number.

In order to appoint or co-opt directors, the Board of Directors initially identifies the qualitative and quantitative composition deemed optimal in relation to the aims to be pursued, by identifying and justifying the theoretical profile of the candidates considered appropriate to these ends, within the framework of the law and the provisions of the Articles of Association.

The Board constantly updates (most recently in March 2025) the document 'Optimal Qualitative and Quantitative Composition of the Board of Directors' ("Fit and Proper Document"), taking into account:

- the "Supervisory Provisions for Banks" under Circular no. 285 of 17 December 2013;
- the provisions of the MEF Decree,

- the provisions set out in the Corporate Governance Code for listed companies, approved by the Corporate Governance Committee, to which the Bank adheres,
- the outcomes of the self-assessment process.

The Fit and Proper Document distinctly indicates the characteristics of the Chief Executive Officer, those of the Chairperson of the Board of Directors and those of the executive and non-executive directors. More specifically, the latter, pursuant to the provisions set out in the afore-mentioned document, are required to:

i. possess a managerial, professional, academic and/or institutional profile, who contribute a series of different, complementary skills and experience in such a way that this contributes to the overall adequacy of the Board, also bearing in mind the benefits that may arise as a result of the presence on the Board of people of different genders, ages and seniority;
ii. possess suitable seniority, meaning proven working experience in organisations of a significant size within the corporate, professional, academic and/or institutional field(s);
iii. have been members of the board of directors of companies, preferably listed ones, of an adequate size and complexity;
iv. possess the expertise required to effectively participate in the work of the Board of Directors and of the various Committees established within that Board;
v. possess, or be capable of acquiring through appropriate induction courses, the technical knowledge required to understand the workings of an institution like Banca Sistema and the risks to which it is exposed, in order to adequately perform the promotional and monitoring duties associated with the job;
vi. display social awareness and relational capacities at all levels;
vii. possess an appropriate international culture together with knowledge of foreign languages, in particular English.

Furthermore, again pursuant to the provisions set out in the afore-mentioned document:

- managerial candidates must:
  i. have experience in positions with significant managerial responsibility held with financial institutions or industrial groups of an appropriate size and complexity;
  ii. possess business judgement capacities and a marked strategic orientation;
- professional candidates must:
  i. have experience working for major professional firms or consultancy companies;
  ii. have performed their professional duties with specific regard to the banking and financial sectors;
- institutional or academic candidates must:
  i. possess expertise that is directly related to the financial and banking sectors, or to the problems pertaining to such.

More in detail, the Fit & Proper document provides that the management body must be composed of members:

i. of different ages, gender, seniority and, exclusively in the case of banks operating significantly in international markets, geographical origin;

ii. whose expertise and skills, considered collectively, are capable of helping achieve those aims listed in art. 11 of the Ministerial Decree;

iii. of a suitable, non-excessive number of members, capable of ensuring the proper functioning of the body in question.

On the other hand, the 'Fit and Proper Document' stipulates that the composition of the administrative and control bodies must be adequately diversified so as to

- increase discussion and debate within the bodies themselves;
- encourage the emergence of a plurality of approaches and perspectives when analysing matters and taking decisions;
- effectively sustain the corporate processes of strategy formulation, operational and risk management, and monitoring senior management's performance;
- take account of the many interests that contribute towards the Bank's sound and prudent management.

With regard to the organisation of the Bank, Banca Sistema applies the National Collective Bargaining Agreement for the Banking sector and has adopted, for some time now, a regularly updated Code of Ethics setting out precise guidelines to be followed in the selection and appraisal processes and in recognising contributions and professional skills in accordance with the principle of equal opportunities and without discrimination of any kind, also promoting the best possible work/life balance. In this regard, see, in particular, the section of the Code of Ethics (on the following page of the Bank's website https://bancasistema.it/pdf/governance/it/Codice_Etico_2022.pdf dedicated to personnel management and the work environment.

Maximum number of positions held in other companies

Without prejudice to the causes of ineligibility and disqualification as well as the maximum limit of concurrent positions provided for by the law and regulatory provisions in force at the time, the acceptance of the office involves a preliminary evaluation of the possibility of devoting the necessary time to the diligent performance of the duties of Director, also taking into account the commitments of one's own work and professional activities, and the number of Director or Statutory Auditor positions held in other companies, paying particular attention to those tasks that require greater involvement in ordinary company activities.

In accordance with art. 26 of the Consolidated Law on Banking, in order to ensure that the Directors devote the time necessary to the effective performance of their duties, so as to ensure the sound and prudent management of the Bank, the Regulations on the Operation of Banca Sistema's Board of Directors, updated most recently in October 2025, established the maximum number of management and control offices that can be held by the members of Banca Sistema's Board of Directors in companies outside the Group, as well as the procedure to be followed in the event that these limits are exceeded, as set out below:

1. without prejudice to the causes of ineligibility and disqualification as well as the maximum limit of concurrent positions provided for by the law and regulatory provisions, the acceptance of the office involves a preliminary evaluation of the possibility of devoting the necessary time to the diligent performance of the duties of Director, also taking into account

the commitments of one's own work and professional activities, and the number of Director or Statutory Auditor positions held in other companies, paying particular attention to those tasks that require greater involvement in ordinary company activities. Prior to the appointment, the Bank ensures that the candidate for the office of Director is aware of the time that the Bank has estimated to be needed for the job to be performed effectively;

2. in particular, each Director shall not hold a total number of positions in banks or other commercial companies greater than the limit provided for by the law and regulatory provisions in force;
3. candidates to the position of Director of the Bank must promptly provide the Board with an updated list of the management and control positions held by each of them in other companies or entities of any kind, including any other jobs or professional activities carried out, and any other situations or circumstances pertaining to the professional sphere. After their appointment, Directors must promptly inform the Board of any change in the positions held, to allow the Board to ascertain whether the limits established in the laws and regulations in force have been exceeded;
4. the Board of Directors, based on the information received from each Board member, assesses whether the amount of time that each Director is able to dedicate to their office is sufficient for the effective performance of the related duties and verifies, on a semi-annual basis, the director or statutory auditor positions which the Directors hold in other companies or entities.

The Directors must also take into account the provisions of art. 36 of Law no. 214/2011, which introduced the prohibition for holders of offices in the management, supervisory or control bodies and top executives of companies or groups of companies operating in the credit, insurance and financial markets to take on or exercise similar offices in competing companies or groups of companies, as well as the provisions of art. 27-quater of Law Decree no. 1 of 24 January 2012.

4.4 OPERATION OF THE BOARD OF DIRECTORS (art. 123-bis, paragraph 2, letter d) of the Consolidated Law on Finance)

The Board of Directors adopted a regulation, most recently updated in October 2025, which lays down rules and procedures for its operation, also in order to ensure effective management of board information.

The Board of Directors also approved the operating regulations of each of the board committees.

The regulations on the operation of the Board of Directors provide that the documentation supporting the discussion of the items on the agenda is made available to Directors and Statutory Auditors sufficiently in advance of the Board meeting and require the Chairperson to ensure compliance with the above. If the items up for discussion are related to ordinary activities or initiatives, the relevant documents, where available, are possibly sent on the date of submission of the notice of call, and, in any event, no later than the second business day prior to the date set for the Board meeting, unless this is not possible due to special confidentiality reasons, having particular regard to "price sensitive" data or information. As regards activities and initiatives of an extraordinary nature, conversely, the assessment regarding the timing for submission is referred, on a case by case basis, to the Chairperson, upon consultation with the CEO, without prejudice, in any event, to the need to ensure that Directors and Statutory Auditors are provided with accurate and complete information regarding the item up for discussion. As regards agenda items of a strategic or extraordinary nature or of special technical complexity, the Chairperson of the Board of Directors, upon consultation with the CEO, may request that the documentation be made available to Directors

in advance and/or that, before the Board of Directors' meeting, technical meetings be arranged with the heads of the Bank's competent internal departments and/or, if applicable, with external consultants.

During 2025, the documentation supporting the discussion of the agenda items of the Board of Directors was made available via a special web platform with restricted access, through credentials, to each director and statutory auditor. The deadlines described above for sending the documentation were for the most part met during said financial year 2025.

Based on the strategic guidelines, the size objectives and the further qualitative and quantitative elements of the Business Plan, the ICAAP and the RAF Report with the attention and warning thresholds for the key risk indicators identified are prepared and approved annually by the Board of Directors.

The Board evaluates the overall performance at least quarterly, in particular during the examination of the financial reports provided for by art. 154-ter of the Consolidated Law on Finance and upon receipt of a quarterly report (tableau de bord) prepared by the Risk and Sustainability Department, which summarises, from time to time, the Bank’s overall performance in terms of the risks undertaken.

The same quarterly report, prepared by the Internal Audit Department, contains a summary of the checks carried out in the period according to the Audit Plan, the findings emerged with indication of the critical level, the planned associated corrective measures, the implementation times, the project managers, the follow-up activities and the other activities completed during the period.

The Compliance and Anti-Money Laundering Department also reports quarterly to the Board of Directors on matters within its purview, according to similar procedures to those of the other control departments.

The aforesaid documents, after being submitted to the Board, are transmitted to the Bank of Italy pursuant to the provisions laid down by the applicable regulations.

The Board regularly monitors the achievement of the targets defined in the Business Plan.

The Board also continuously assesses, with the support of the Internal Control and Risk Management Committee, the adequacy of the Bank's overall organisational, management and accounting structure through various governance instruments, such as the relations with the legal representative of the subsidiaries and between the control functions of the Parent and those of the subsidiaries.

The description of the characteristics of the organisational model of the internal control system is contained in the information flows regulations, the regulations for the coordination of the control departments, in the General Bank Rules and in the regulations of the respective control departments, including the regulations of the Manager in charge of financial reporting.

The Board of Directors, with reference to the supervisory provisions concerning the identification of the most significant transactions (MST) and the “Risk Management Policy” in place, determined that, based on the type of the various transactions, in addition to the ordinary risk governance system, the Risk and Sustainability Department must provide its preliminary opinion on the consistency with the RAF, thereby acquiring, depending on the nature of the transactions and where necessary, the opinions of the other departments involved in the risk analysis and management process. The body responsible for deciding on the nature of the transaction from time to time thus acknowledges said opinion.

Minutes are drawn up of each Board meeting, taken by the Secretary of the Board without the aid of recording systems, supported by the personnel of the Corporate Affairs Department. The minutes provide an accurate account of what has been

discussed at the meeting by the participants.

In 2025, 30 meetings of the Board of Directors were held, of which 16 ordinary sessions with an average duration of approximately four hours. The number of meetings attended is shown in Table 2 attached to this Report.

For 2026, 16 meetings have been planned so far, of which 5 have already been held as of 6 March 2026 (included).

In compliance with the obligations imposed on listed issuers by art. 2.6.2 of Consob Market Regulation, the Board of Directors approves the calendar of corporate events on an annual basis, to be communicated to Borsa Italiana, for public disclosure, within thirty days from the end of the previous financial year.

In particular, the calendar specifies, within the framework of the Board of Directors' meetings established for the new financial year, the dates set for the approval of the draft financial statements, the interim report and the quarterly reports, as well as the date scheduled for the Shareholders' Meeting held to approve the financial statements.

4.5 ROLE OF THE CHAIRPERSON OF THE BOARD OF DIRECTORS

Ms. Luitgard Spögler was elected as Chairperson of the Board of Directors by the Shareholders' Meeting held on 24 April 2024, in continuity with the previous mandates.

The Chairperson does not have an executive role and may not perform management duties, even de facto (except in cases whereby the Chairperson is assigned the power to implement the resolutions passed by the Board).

The Chairperson encourages dialogue between the members of the Board. In accordance with the responsibilities attributed pursuant to art. 2381, paragraph 1 of the Civil Code, the Chairperson promotes the effective functioning of the corporate governance system, ensuring a balance with respect to the powers of the Chief Executive Officer and the Executive Committee and acting as an interlocutor with the Board of Statutory Auditors and the internal committees.

In preparing the agenda and conducting the discussions, the Chairperson ensures that priority is afforded to issues of strategic importance and that the discussion of these is allowed as much time as is necessary.

The Chairperson ensures that: i) the process of self-assessment is carried out effectively, according to methods appropriate to the degree of complexity of the Board's work, and that the planned corrective measures are adopted to deal with any shortcomings found; ii) the Bank draws up and implements induction programmes and training plans for the Board members and appropriate succession plans with respect to the entire organisational structure of the Bank.

In particular, the Chairperson, with the help of the Corporate Affairs Department, has ensured that the documentation relating to items on the agenda was made known to the Directors and Statutory Auditors with adequate notice prior to the date of the Board meeting, ensuring the completeness of the pre-meeting information, adding specific notes illustrating the items on the agenda, and adopting the necessary measures to preserve the confidentiality of the data and information provided. This also took place through periodical meetings scheduled, prior to the Board meetings, with the Secretary of the Board of Directors, who is responsible for coordinating the drafting of the information notes to be submitted to the Board of Directors by the company departments. Likewise, the Chairperson remains in frequent contact with all members of the Board of Directors to ensure that information flows to the Board are complete and exhaustive.

The Chairperson coordinates the activities of the board committees and participates in their meetings, if necessary, as an

invitee without voting rights. Furthermore, the Information Flows Regulations, most recently updated by the Board of Directors at the meeting of 21 November 2025, provides that the Board of Directors must receive timely information from each Board committee, and periodical reporting from the Internal Control and Risk Management Committee.

The Chairperson, with the help of the Secretary of the Board of Directors, also ensures that the Bank's managers attend Board meetings to provide clarifications on any items on the agenda that fall under their responsibility.

In 2025, in addition to the Secretary of the Board, all Board meetings were attended by other managers and employees of Banca Sistema, as well as by other external individuals or consultants invited by the Chairperson - in accordance with the Regulations on the Operation of the Board of Directors - on the basis of the matters to be discussed.

In particular, the following persons attended the meetings of the Board of Directors on a regular basis:

- the Chief Financial Officer and the Manager in charge of financial reporting, for the presentation of the draft financial statements, the interim report and the quarterly reports, as well as the financial performance of the Group;
- the heads of the control departments not only to present their own reports and policies, but also to participate in discussions on specific issues assessed by those departments; since the date of partial renewal of the Board of Directors resolved upon by the Shareholders' Meeting of 30 April 2025, the heads of the control departments have participated in all Board meetings;
- the Chief of Staff in support of the organisation and minute-taking activities of Board meetings;
- the Head of the Human Capital Department, with regard to all issues related to human resources management and remuneration;
- the Heads of the Factoring and CQ divisions, with regard to issues within their respective remits;
- the General Manager of Kruso Kapital S.p.A., to provide periodic updates on the performance of the business conducted by the subsidiary and the companies within its group;
- the Head of Corporate Strategy and Structured Finance, to provide periodic updates on the implementation status of the initiatives planned in the 2024-2026 business plan/2025-2027 capital plan;
- the Group Coordination Director (Deputy General Manager from 24 October 2025), effective from 1 July.

With regard to training and induction activities, a specific procedure is in place regarding 'Induction and training plans for directors and statutory auditors', which regulates the organisation, approval and implementation of specific training plans aimed at facilitating the integration of new members of the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors in company bodies, as well as continuous training plans suitable for ensuring that the technical skills of the members of such company bodies, necessary for the informed performance of the role assigned to each member, are preserved over time.

It is the responsibility of the Chairperson of the Board to ensure that the Directors are able to participate in training initiatives organised by the competent departments.

Moreover, the members of the Board of Directors and of the Board of Statutory Auditors are provided access to an online archive containing a regular update of the most recent laws and relevant doctrinal and case-law guidelines (*legal alert*). As part of the periodic process aimed at the verification of cases of incompatibility and mapping of situations giving rise to potential conflicts of interest, the directors and statutory auditors were provided with specific information material regarding

related parties and conflicts of interest. The newly appointed directors are also provided, by the Bank's management as well as by the other members of the Board, with all the necessary support and documentation in order to facilitate the timely fulfilment of their duties.

During 2025 the Chairperson promoted the organisation of induction and training sessions on specific topics with the aim of providing adequate knowledge with regard to the sectors in which the Bank operates, the dynamics of the business and their evolution, also with a view to sustainable success, the principles of effective risk management and the applicable regulatory and self-regulatory framework.

In particular, the Bank's Directors and Statutory Auditors were invited to and took part in a number of meetings and seminars (some also held outside the meetings of their respective bodies) including leading outside experts and consultancy companies among the speakers.

More specifically, the 2025 training programme addressed the onboarding of the four new Directors and the two new Statutory Auditors in relation to the operation of the Bank and its business, as well as the main regulatory and supervisory issues in the banking and financial sector, including:

- The NIS2 Directive (Network and Information Security) on the security of networks and information systems;
- The EBA Guidelines on ESG risk management and the requirements arising from the CRR and CRD reform relating to the management of Climate and Environmental risks;
- The Artificial Intelligence Act.

These activities have achieved the aim, among others, of providing the directors with adequate knowledge of the business sectors in which the Bank operates.

In accordance with the provisions of the 'Regulation governing the policy for the management of dialogue with shareholders and investors', most recently updated by the Board of Directors at the meeting held on 20 September 2024, the Chairperson has ensured that the management body is at all times kept informed, within the next meeting, of the development and significant content of the dialogue with all shareholders.

During the financial year 2025, as reported quarterly to the Board of Directors, during the meetings with Banca Sistema's investors and shareholders, the following topics were mainly covered:

- the Company's quarterly performance, both in terms of results and commercially;
- the outcomes of the inspections by the Bank of Italy and updates on the actions taken by the Bank regarding the observations made by the Supervisory Authority, with a particular focus on strengthening the internal departments, reducing doubtful loans and actions aimed at increasing capital buffers;
- the Group's strategy;
- macroeconomic and capital markets scenario.

During the second half of 2025, the conditions of the voluntary total public tender offer and exchange on all the ordinary shares of Banca Sistema S.p.A. promoted by Banca CF+ S.p.A., which are publicly available, were described to investors.

It should be noted that the document on the optimal qualitative and quantitative composition of the Board of Directors, most recently updated in March 2025, published on the Bank's website at www.bancasistema.it/documenti-societari, to which

reference is made, identifies the diversity criteria, areas of knowledge and specialisation that should be covered by the members of the Board of Directors.

In particular, for each area of specialisation, including that pertaining to ESG matters, at least two of the members of the Board must have a "fully adequate" level of knowledge or at least two thirds a level of knowledge which is "substantially adequate".

At the Board of Directors' meeting, called to verify the requirements of the directors, taking into account the profiles of all the directors, found that the Board of Directors, as a whole, is able to handle ESG issues, including in its current composition.

It should be noted that, on 10 December 2025, the consulting company KPMG updated the Board of Directors on the project to adapt the internal legislation to the EBA Guidelines for the management of ESG risks and the requirements deriving from the CRR and CRD reform, as part of the training plan for the Board of Directors planned for the year 2025.

Secretary of the Board of Directors

Pursuant to article 10.9 of the Articles of Association, the Board of Directors appoints a Secretary in the person of a director, senior manager or middle manager of the Company, or an external consultant.

That said, in order to ensure that the coordination of activities and the functional link between the Chairperson, the Board and the CEO remain streamlined and effective, on 24 April 2024 the Board of Directors confirmed the Head of the Bank's Corporate Affairs Department to the office of Secretary of the Board, in continuity with the previous mandate.

The office is for the same term as that of the members of the Board of Directors currently in office, whose term of office will end on the date of approval of the financial statements as at 31 December 2026.

Art. 13 of the regulations on the operation of the Board of Directors (http://www.bancasistema.it/documenti-societari) sets out the duties of and the requirements to be met by the Secretary.

The Secretary of the Board of Directors must have a level of professionalism appropriate to the operational complexity and size of the Bank and have at least three years' experience in the same or a similar role.

The Secretary has supported the Chairperson in the organisation of the Board meetings and in the entire Board's relationship with the Bank's departments and functions. The secretary, supported by the competent company departments, has provided assistance and advice to the Board, with impartiality, on all aspects concerned with the efficient functioning of the corporate governance system.

4.6 EXECUTIVE DIRECTORS

Chief Executive Officers

Gianluca Garbi was appointed Chief Executive Officer and General Manager by the Board of Directors in the meeting held on 24 April 2024, thus prolonging his mandate, and is qualified as the person primarily responsible for managing the company.

On 20 May 2024, Mr Gianluca Garbi, as Chief Executive Officer, was appointed Anti-Money Laundering Officer until 30 May 2025.

On 27 June 2025, the Board of Directors amended the powers of the Chief Executive Officer coinciding with the appointment

of the Executive Committee, of which he assumed the role of Chairperson pursuant to the Articles of Association.

The Chief Executive Officer typically performs his duties within the scope of the various corporate committees such as, but not limited to: (i) the Executive Committee, from which specific powers are required (see following paragraph), (ii) the Group Committee, wherein he monitors, coordinates and gives instructions to the heads of the Bank's departments, (iii) the Risk Management Committee, wherein he takes decisions regarding risk activities having previously evaluated the investigation conducted by the relevant departments, (iv) the Technical-Organisational Committee, wherein he identifies, coordinates and defines the priorities of the main projects and initiatives launched by the Bank as well as (v) the working groups of business areas such as the Banking Committee and the Factoring Division Working Group, also exercising the powers granted to him to appoint special attorneys to represent the Company in specific functions - within the limit of the powers granted, taking into account their role within the Company and setting the associated limits and value thresholds - and to revoke powers of attorney given to employees following dismissal or where no longer necessary following a change of role or function.

With reference to external representation powers and the Bank's commitment towards third parties, the powers and limits from time to time conferred by the Board of Directors upon the Chief Executive Officer remain unprejudiced.

In particular, the following table shows the banking and finance powers of greatest relevance assigned to the Chief Executive Officer by resolution of 27 June 2025.

Funding activities

Credit facilities and loans for the Bank, for an amount not in excess of € 50,000,000 (this limit not being applicable to transactions with central banks, the ECB/Eurosystem or other national or supranational institutions).

Issue of bonds (non-convertible bonds or other similar instruments, not for the retail market), for a nominal amount below € 50,000,000 for each issue.

Lending activities

Funding in any form, within the limit of € 20,000,000 for each transaction.

Granting sureties or other guarantees and assignment of receivables, for an amount not in excess of € 20,000,000.

Factoring, management and assignment of receivables, with a nominal amount of up to € 20,000,000 (with reference to receivables claimed by the assignor against a single assigned debtor) and in any event within the overall limit for each transaction of the nominal amount of € 40,000,000.

Other banking and financial activities

Intercompany loans.

Derivatives (transactions for non-speculative purposes), for an overall principal amount not in excess of € 30,000,000 (for those traded on regulated markets), and € 15,000,000 (for those not traded on regulated markets) and, in any event, with a maximum duration of the transaction of 36 months.

The Chief Executive Officer is qualified as the person primarily responsible for managing the company, supported by the Executive Committee on specific matters. In addition to the Chief Executive Officer, the members of the Executive Committee and the Anti-Money Laundering Officer are considered executive directors.

Chairperson of the Board of Directors

The Chairperson of the Board of Directors:

- is not the person primarily responsible for managing the Bank;
- has not received delegated powers;
- is not the controlling shareholder of the Bank.

Executive Committee (only if set up) (art. 123-bis, paragraph 2, letter d) of the Consolidated Law on Finance)

The Board of Directors of 27 June 2025 passed the following resolutions:

1. to constitute the Executive Committee with effect from 1 July 2025;
2. to appoint the following three members of the Executive Committee:
   a) Gianluca Garbi, as Chairperson of the Executive Committee pursuant to Art. 13.4 of the Articles of Association, former Chief Executive Officer and General Manager;
   b) Gianpaolo Alessandro, former Director and anti-money laundering representative;
   c) Alessandra Grendele, former Director.

to whom the following powers have been attributed:

1. Regarding the adjustment and reclassification of credit positions:
   a) resolve on the reclassification of the credit position (performing, unlikely to pay, bad exposures), up to a maximum amount of: € 1,000,000 in total per credit position to the same party.

      The reclassifications exceeding the above limit are assessed and authorised by the Board of Directors.
   b) resolve on the adjustment of the value of individual credit positions, up to a maximum amount of:
      - € 500,000 in total credit exposure to a single counterparty for each quarter of the financial year;
      - € 1,000,000 in total for each credit exposure towards the same party.

      Adjustments exceeding one or both of the above limits are assessed and authorised by the Board of Directors.

      Even in the presence of positions exceeding the sub-delegated powers, the adjustments automatically determined as provided for in the Asset Quality and Impairment Policy do not require formal approval by the Board of Directors but are solely subject to disclosure.
2. resolves on the establishment, modification and abolition of the Bank's Departments and corporate structures and the appointment of their Heads who do not belong to the first reporting line of the Chief Executive Officer/General Manager, with the exception of the Heads of the control functions;
3. formulates proposals to the Board of Directors with regard to the organisational structure of the first reporting line of the Chief Executive Officer/General Manager and the relevant Heads;
4. formulates proposals to the Board of Directors for the approval of internal, corporate and Group regulations pertaining to the Board of Directors, including:

- company policies;
- internal regulatory sources on credit management;
- other internal regulatory sources falling within the competence of the Board of Directors;

5. formulates proposals to the Board of Directors regarding the acquisition and sale of Group shareholdings, including extraordinary transactions;
6. formulates proposals to the Board of Directors for resolutions on credit securitisation transactions;
7. formulates proposals to the Board of Directors regarding the guidelines of the annual budget and multi-annual budget plans, including the Funding Plan;
8. formulates proposals to the Board of Directors relating to the annual budget and multi-annual plans; proposes to the Board of Directors the allocations of funds in the financial statements, reporting on the uses thereof;
9. formulates proposals to the Board regarding projects for the development of the Company's activities, including the diversification of products, customers and/or services.
10. resolves on any other specific operation falling within the remit of the Board of Directors that is not reserved by law or by the Articles of Association to the Board itself and that the Board itself deems from time to time to entrust to the Executive Committee.

Reporting to the Board by directors/delegated bodies

As regards the exercise of management powers, in accordance with articles 12 and 16 of the Articles of Association, the Board has received reports from the Chief Executive Officer and the Executive Committee, with different frequencies depending on the subject of the power and in compliance with the periodic reporting requirements of the delegated bodies to the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors.

In particular, a special web platform was set up with restricted access, via credentials, for each Director and Statutory Auditor, containing a specific section where Directors and Statutory Auditors are periodically provided with reports on performance during the reference period.

The adoption of such information flows is in addition to the usual analytical reports provided periodically to the Board of Directors on business performance and, in accordance with article 2381, paragraph 5, of the Civil Code and articles 12 and 16 of the Articles of Association, at least quarterly and in any case for meetings of the Board of Directors, on the activities carried out and on the most significant economic, financial and equity transactions carried out by the Company and its subsidiaries.

Pursuant to art. 5.1.1 (Report of the Chief Executive Officer) of the Information Flows Regulations, the Chief Executive Officer provides the periodic reporting set out in the table below, in addition to the information provided at each Board meeting on specific topics.

CONTENT	FREQUENCY
Reporting of the CEO pursuant to art. 2381, paragraph 5, of the Civil Code.	QUARTERLY

Report on the execution of transactions and initiatives approved by the Board	QUARTERLY
Report on the performance of subsidiaries	QUARTERLY
Report on the performance of investees	QUARTERLY
Report on dialogue with shareholders	QUARTERLY

The Chief Executive Officer and the Executive Committee keep the Board constantly updated on the manner and terms of implementation of the resolutions adopted by the Board and entrusted to them.

If the need arises to perform an action or execute a transaction at conditions that differ from those already approved by the Board, the CEO shall immediately inform the Chairperson in advance and provide details of the new aspects on which the Board is being asked to resolve.

It should be noted that quarterly reports are also provided to the Board of Directors by the Heads of the Divisions, by the Sole Director of Largo Augusto Servizi e Sviluppo and by the General Manager of Kruso Kapital, on the business performance of the direct subsidiary the companies within its group and on the credit assignment and reassignment transactions carried out, among other things.

Other Executive Directors

In addition to the Chief Executive Officer (Gianluca Garbi), the other executive members of the Board of Directors are Alessandra Grendele (as a member of the Executive Committee) and Gianpaolo Alessandro (as a member of the Executive Committee and as the Anti-Money Laundering Representative).

Anti-Money Laundering Representative

On 30 May 2025, the Board of Directors appointed the anti-money laundering representative referred to in the Bank of Italy Provision of 1 August 2023 (which amended the Bank of Italy Provisions of 26 March 2019 on organisation, procedures and internal controls for AML purposes), replacing Gianluca Garbi, Chief Executive Officer, who had held the position since 20 May 2024.

The main tasks assigned to the Anti-Money Laundering Representative are as follows:

- ensures that anti-money laundering policies, procedures and internal control measures are adequate and proportionate, taking into account the characteristics of the Bank and the risks to which it is exposed;
- assists the Board of Directors in assessing the organisational structure and allocation of resources of the Compliance and Anti-Money Laundering Department, including any decision to assign responsibility for the functions assigned to the Compliance and Anti-Money Laundering Department to the same Anti-Money Laundering Representative;
- ensures that company bodies are periodically informed about the activities carried out by the Compliance and Anti-Money Laundering Department as well as about the discussions with the Authorities;
- informs the corporate bodies of the violations and critical issues concerning anti-money laundering of which they become aware and recommends the appropriate actions;

- verifies that the head of the Compliance and Anti-Money Laundering Department has direct access to all the information necessary for the fulfilment of his/her tasks, has sufficient human and technical resources and tools and is informed of any deficiencies relating to AML matters identified by the other internal control functions and by the supervisory authorities;
- ensures that the issues and proposals for action reported by the Head of the Compliance and Anti-Money Laundering Department are assessed by the Board of Directors.

4.7 INDEPENDENT DIRECTORS AND LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Independent Directors

At the date of drafting this Report, of the six directors (out of nine) who, at the time of their appointment on 24 April 2024, indicated their suitability to be qualified as independent, four had maintained such status until the partial renewal of the Board of Directors by resolution of the Shareholders' Meeting dated 30 April 2025. Of the four new independent directors appointed by the aforementioned Shareholders' Meeting, three have retained the independence requirement.

Of the nine directors in office, four meet the independence requirements.

With regard to the directors in office, during 2025, the Board confirmed, inter alia, the eligibility of Marco Cuniberti, Andrea De Tomas, Giuliana Grassia and Maria Gaia Soana to qualify as independent directors pursuant to the Articles of Association and the applicable laws and regulations and, in particular, the MEF Decree implementing art. 26 of the Consolidated Law on Banking, articles 147-ter, paragraph 4, and 148, paragraph 3 of the Consolidated Law on Finance and art. 2, recommendation no. 7, of the Corporate Governance Code. Each director has provided all the elements necessary or useful for the Board's assessments.

The independent directors have undertaken to promptly notify the Bank:

- of any act or fact that may determine the variation of the foregoing and the loss of the suitability requirements widely understood; as well as
- of the assumption of offices incompatible with that of director at the Bank pursuant to current legislation or of the exceeding of the limit of concurrent positions;
- to provide, at the Bank’s request, suitable documentation proving the truthfulness of the information declared.

At the meetings held on 30 April 2025, 30 May and 19 December, the Board found that the number of independent directors and their competence were adequate for the needs of the Bank and the operation of the Board of Directors, and for the relevant committees to be set up.

The Board of Statutory Auditors also ascertained the correct application of the assessment criteria and procedures adopted by the Board of Directors for evaluating the independence of its members.

As specified in the document on the Optimal Qualitative and Quantitative Composition of the Board of Directors, the independence of a director shall not be compromised by any commercial relationship, (as referred to in Section 13, paragraph 1, letter h), of the MEF Decree, that complies with the following two parameters:

I. continuity: duration of no more than one year; and

II. economic relevance: the remuneration from the professional, economic or financial relationship must not exceed 5% of the turnover of the company or professional firm to which the director belongs, or 15% of the director's individual income.

Furthermore, for the purposes of the assessment of a Director's independence, the Board of Directors also takes account - even if the director has received from the Bank or from a subsidiary or parent company thereof, in the previous three financial years, significant additional remuneration (on top of the "fixed" fee paid to the Bank's non-executive directors and of any remuneration for attendance of Committee meetings), including that of participation in incentive schemes tied to the company's performance, also in the form of share distribution, or as provided for by law. The additional remuneration shall be considered significant should it exceed the upper threshold of 15% of the director's income as an individual, where such income excludes those payments received in his/her capacity as member of the governing bodies of the parent company and/or the subsidiaries.

Lead Independent Director

In the absence of the conditions required by the Corporate Governance Code for the appointment of the lead independent director, the Board of Directors has not appointed any independent Director in this role.

5. MANAGEMENT OF CORPORATE INFORMATION

Banca Sistema - aware that the flow of price sensitive information (pursuant to art. 114, paragraph 1, of the Consolidated Law on Finance) must be regulated, in accordance with current regulations, according to principles of fairness, clarity and equal access to information - adopted, pursuant to art. 1, Recommendation 1, f) of the Corporate Governance Code, a 'Procedure for the management and disclosure of inside information and market surveys', most recently updated in June 2024. The CEO and/or Chairperson of the Board are responsible for the disclosure of corporate information, thereby ensuring, through compliance with the aforesaid procedure, the correct disclosure to the market with specific reference to inside information.

The Bank relies on the Investor Relations Department, which reports to the CFO, for managing relations with institutional investors and financial analysts, in order to ensure the disclosure of consistent information and news about Banca Sistema's activities, as well as the publication of price sensitive press releases.

The Board of Directors approved specific provisions aimed at governing the procedures for the treatment of confidential and inside information and for keeping a register of persons with access to inside information.

For the storage of regulated information, Banca Sistema makes use of the centralised storage mechanism, called "1Info", available at www.1info.it, managed by Computershare S.p.A.

The procedures relating to the management and public disclosure of corporate and inside information and to the keeping of the Insider Register are published on the Bank's website at the following address www.bancasistema.it/procedura-market-abuse.

6. BOARD COMMITTEES (art. 123-bis, paragraph 2, letter d) of the Consolidated Law on Finance)

In accordance with the Corporate Governance Code and with the Supervisory Provisions for Banks, in order to promote an efficient system of information and consultation, which enables the Board to conduct a better assessment of certain topics within its purview, the Board has set up internal committees (the "**Committees**") in charge of advising and issuing recommendations to the Board, and passing resolutions, on matters within their purview, without prejudice to decision-making powers that cannot be delegated and the responsibilities of the Board. In the performance of their duties, the Committees have the right to access the information and corporate departments required to perform their respective tasks.

The Board has adopted regulations on its operation and specific regulations on the operation of each committee.

By means of the abovementioned regulations, the Board defines, inter alia, the rules of operation, including the minute-taking methods and the procedures for managing information to be given to its members, specifying the deadlines for sending the information in advance and the procedures for protecting the confidentiality of the information, in order to ensure the timeliness and completeness of the information flows.

At 31 December 2025 and at the date of this Report, the following Committees had been established:

- Appointments Committee, comprising three independent, non-executive directors, as described in further detail in section 7;
- Internal Control, Risk Management and Sustainability Committee, comprising four non-executive directors (a majority of whom are independent), to which the functions of Related Parties Committee and Sustainability Committee have also been attributed, as described in further detail in section 7;
- Remuneration Committee, comprising three non-executive directors, the majority of whom are independent, as described in further detail in Section 9;
- Executive Committee, composed of three executive directors, as illustrated previously in point 4.6.
- Ethics Committee, comprising three non-executive directors, the majority of whom are independent, as described in further detail in section 10.

In deciding the composition of the Committees, the Board and the Appointments Committee have carefully assessed the specific competence and experience of the individual Directors and their availability in terms of time, also with a view to avoiding excessive concentration of offices.

No duties of one or more Committees provided for by the Corporate Governance Code were reserved to the entire Board, under the coordination of the Chairperson.

No committees other than those set out in this section have been set up within the Board.

Additional committees (other than those required by law or recommended by the Code)

- No additional committees have been set up.

7. SELF-ASSESSMENT AND SUCCESSION OF DIRECTORS - APPOINTMENTS COMMITTEE

7.1 SELF-ASSESSMENT AND SUCCESSION OF DIRECTORS

Pursuant to art. 3 of the regulations on the operation of the Board of Directors, with a view to ensuring that the Board members are capable of discharging their duties effectively, the Board, with the advisory support of the Appointments Committee: (i) periodically completes a self-assessment process, defining which professional skills are necessary to achieve the aforesaid purpose, taking into account the diversity criteria, including in terms of gender; (ii) provides, at least prior to every renewal, its own recommendations on the optimal quantitative and qualitative composition of the Board, taking into account the outcomes of the self-assessment. The outcomes of the abovementioned assessments are brought to the attention of the shareholders in good time for them to be taken into account in the candidate selection and appointment process.

The Board conducts an assessment of the effectiveness of its activities on an annual basis.

In light of the provisions and guidance set out in the Supervisory Regulations for Banks, on 6 March 2026 the Appointment Committee initiated the annual self-assessment process for the 2025 financial year.

Succession plans

Pursuant to the Corporate Governance Code (art. 4 - Appointment of directors and board evaluation), the Supervisory Provisions for Banks and the Articles of Association, the Board of Directors may adopt a succession plan for executive directors and top management.

Pursuant also to the regulations on the operation of the Board of Directors, most recently updated on 24 October 2025, art. 3 states that the Board, after obtaining an opinion from the Appointments Committee, shall adopt a plan to ensure the orderly succession in senior executive and top management positions in the event of termination due to expiry of office or for other reasons, in order to ensure business continuity and avoid economic and reputational consequences. The aforesaid succession plan is updated on a regular basis to reflect any changes in the Bank's organisational structure.

7.2 APPOINTMENTS COMMITTEE

The Board has set up an Appointments Committee and approved the associated regulations, also with a view to improving coordination between the different committees and between the individual committees and the management function.

Composition and operation of the Appointments Committee (art. 123-bis, paragraph 2, letter d) of the Consolidated Law on Finance)

The Appointments Committee shall be composed of at least 3 members chosen from among non-executive Directors, the majority of whom shall be independent.

Until the partial renewal of the Board of Directors, which took place at the Shareholders' Meeting of 30 April 2025, the Board of Directors, having assessed the necessary requirements and the adequate time availability, appointed the following members:

- Maria Leddi, Chairperson, non-executive and independent director,

- Giovanni Puglisi, non-executive director;
- Daniele Bonvicini, non-executive and independent director.

On the date of this report, the following members were appointed by the Board of Directors, having assessed the necessary requirements and the adequate time availability:

- Maria Gaia Soana, Chairperson, non-executive and independent director,
- Giuliana Grassia, non-executive and independent director,
- Marco Cuniberti, non-executive and independent director.

The Appointments Committee's operations are coordinated by the Chairperson, who shall regularly report on such to the following Board of Directors' meeting, and such report shall be minuted on a regular basis.

The Head of the Bank's Corporate Affairs Department and, where required, the Head of Human Capital also attend the meetings of the Appointments Committee.

During 2025, the Committee met 8 times, as shown in Table 2 attached to this Report, with the average duration of the meetings being about 1 hour and 20 minutes.

Since the beginning of the year 2026 and to the date of this Report, the Committee has met once.

In 2026 the Committee is expected to hold a number of meetings no fewer than those held in the previous year.

Summary minutes of each meeting, signed by the Chairperson and by the Secretary, and filed with the secretary office of the Board of Directors, are drawn up.

***

During 2025, the composition of the Appointments Committee was at all times made up of a majority of independent directors.

The Chairperson normally invites the following persons to attend the Committee meetings: the Head of Human Capital, if relevant topics are to be discussed and, to act as Secretary, the Head of Corporate Affairs, or other employees of that same department.

Participation at committee meetings by representatives of corporate departments concerned is subject to each committee's regulations and their participation has at all times taken place in compliance with the above regulations, on invitation of the Chairperson, forwarded by the Secretary Office of the Board of Directors. The CEO is informed when any representatives of corporate departments attend committee meetings, either directly or through the Chief of Staff.

Members of the Board of Statutory Auditors may attend meetings of the Appointments Committee.

Functions of the Appointments Committee

Within its sphere of influence, the Committee has advisory, selection and proposal-making duties to support the Board on the matter of appointment and co-option of the members of the Board.

The Committee carries out all the tasks assigned to it by the Corporate Governance Code and, in particular, it performs an

advisory and proposal-making role in the identification of the optimal composition of the Board of Directors, thereby specifying the professional figures whose presence may be conducive to its correct and effective functioning and possibly contributing to the preparation of the succession plan for the Company's executive directors.

In particular, the Committee:

- submits opinions to the Board regarding the Board's size and composition;
- formulates recommendations regarding the professional figures whose presence within the Board is deemed appropriate, as well as regarding the limits on the number of concurrent positions and any exceptions to the competition prohibition provided for by article 2390 of the Civil Code;
- proposes to the Board of Directors candidates for director offices in case of co-option, should the replacement of independent directors be necessary;
- if there is a succession plan for executive directors, the Committee carries out a preliminary investigation on the preparation of the plan;
- submits opinions to the Board of Directors in the event of the appointment of persons reporting directly to the CEO, even if not qualified as managers.

The Committee provides the Board with support in regard to the following processes:

- appointment or co-option of directors, by expressing its opinion on the suitability of the candidates whom the Board has identified to fill positions through its prior analysis; with regard to the need to ensure an adequate degree of diversification in the composition of the Board, the Committee - without prejudice to the obligations imposed by regulations governing listed banks - sets a target level for the less represented gender and draws up a plan to increase this number to reach that target level;
- self-assessment of corporate bodies;
- verification of the conditions laid down in art. 26 of the Consolidated Law on Banking, Legislative Decree no. 385 of 1 September 1993 as subsequently amended and supplemented;
- definition of succession plans for senior executive positions;
- verifies compliance with the requirements, both specified by supervisory regulations and relevant for the company needs, to the Internal Control and Risk Management Committee for the purposes of identifying the heads of the corporate control departments to be appointed;
- proposal of the external consultant or internal personnel to be involved in the activities related to the self-assessment of the Board.

In 2025, the Appointments Committee performed the following activities:

- verified the maintenance of the requirements of integrity, professionalism and independence and the criteria of probity, competence, independence of judgement and availability of time of the members of the Board of Directors, appointed by the shareholders' meeting of 30 April 2025 and the compliance with the same requirements and criteria for the four new Directors appointed by the same meeting;

- verified the 'interlocking prohibition' documentation for the new directors;
- assessed the professional profiles and areas of expertise of the directors in relation to the composition of the Executive Committee and the other Board Committees and of the AML representative;
- took part in the process to determine the topics to be covered in the training programmes for corporate officers;
- participated in the annual process of updating the Succession Plan;
- initiated the self-assessment process.

***

In the performance of its duties, the Appointments Committee may use all types of resources that it deems appropriate, including external consulting or publicity, such as external experts, in order to obtain thorough information regarding the personal and professional characteristics of the candidates and to select the persons most suited to Banca Sistema's projected operational needs.

The Committee has access to all relevant corporate information for the performance of its duties.

8. DIRECTORS' REMUNERATION – REMUNERATION COMMITTEE

8.1 DIRECTORS' REMUNERATION

The Directors' remuneration is governed by Articles 9, 12 and 16 of the Articles of Association, published on the website www.bancasistema.it in the Investors/Governance/Corporate Documents section.

As regards other information to be provided in this section, see the relevant parts of the Report on the remuneration policy and remuneration paid published pursuant to art. 123-ter of the Consolidated Law on Finance and art. 84-quater of the Issuers' Regulations, which can be consulted in the Governance/Remuneration section of the website www.bancasistema.it.

8.2 REMUNERATION COMMITTEE

The Board has set up a Remuneration Committee and approved the associated regulations, also with a view to improving coordination between the different committees and between the individual committees and the management function.

Composition and operation of the Remuneration Committee (art. 123-bis, paragraph 2, letter d) of the Consolidated Law on Finance)

The Remuneration Committee shall be composed of at least three members chosen from among non-executive Directors, the majority of whom shall be independent.

Until the partial renewal of the Board of Directors, which took place at the Shareholders' Meeting of 30 April 2025, the Board of Directors, having assessed the necessary requirements and the adequate time availability, appointed the following members:

- Francesca Granata, Chairperson, independent and non-executive director;
- Alessandra Grendele, non-executive and independent director.
- Giovanni Puglisi, non-executive director.

On the date of this report, following the renewal of the Board of Directors, appointed by the Shareholders' Meeting held on 30 April 2025, the Board of Directors, having assessed the necessary requirements and the adequate time availability, appointed the following members:

- Giuliana Grassia (Chairperson), independent and non-executive director;
- Daniele Pittatore, non-executive director;
- Andrea De Tomas, independent and non-executive director.

During 2025 the Committee met 8 times, as shown in Table 3 attached to this Report, while the average duration of the meetings was about 1 hour.

From the beginning of 2026 until the date of approval of this document, the Committee met 5 times.

In 2026 the Committee is expected to hold a number of meetings no fewer than those held in the previous year.

Pursuant to the Regulations on the operation of the Committee, the meetings of the Committee are usually attended by the Head of the Compliance and AML Department, to provide an assessment of whether the remuneration and incentive policies comply with the applicable legal framework, and the Head of the Human Capital Department. Notice of the meetings is also given to the Chairperson of the Board of Statutory Auditors, who, on a case-by-case basis, may decide to attend the meeting or designate another member of the Board of Statutory Auditors to take part.

The Chairperson of the Board of Directors is entitled to attend the Committee's meetings without voting powers, and the CEO may also attend the meeting on the invitation of the Chairperson of the Committee.

The Head of Corporate Affairs, as Secretary, or other employees working at that structure, are also invited to attend the Committee meetings.

From time to time, the Chairperson of the Committee may invite others to attend the meetings, if their attendance is considered appropriate to support the functioning of the Committee.

In detail, the Chairperson requests the presence of the Head of the Risk Management Department when the items to be discussed include specific topics linked to matters within the respective areas of responsibility, as well as to ensure that the structure of the incentives systems, as adopted and updated from time to time, takes into account all the risks undertaken by the Bank, based on methodologies that are consistent with those adopted by the Bank to manage risks.

The CEO is informed when any representatives of corporate departments concerned attend the Committee meetings, either directly or through the Chief of Staff.

Summary minutes of each meeting are drawn up and signed by the Chairperson and the Secretary. The Chairperson of the Remuneration Committee informs the Board of Directors of the outcome of the discussions and, where requested, expresses an opinion to the Board.

In the performance of its duties, the Committee ensures suitable functional and operational links with the competent corporate departments, has access to the necessary Company's information and functions for the performance of its duties and, according to the procedures established by the Board of Directors, can avail itself of external consultants.

Banca Sistema shall provide the Committee with adequate financial resources for the performance of its duties and to ensure operational independence, within the limits of the budget approved by the Board of Directors.

If the Committee intends to make use of the services of expert consultants in order to obtain information on market practices regarding remuneration policies, the Committee verifies in advance that such persons are not in situations that could compromise their independence of judgement, such as in cases where such persons provide simultaneously to the human resources department, Directors or key management personnel services of such significance as to actually impair the independence of judgement of the same consultants. The Committee also verifies that such consultants are not in any situation of conflict of interest pursuant to the regulations in force at the time, including the applicable Company procedures. To this end, the Bank requires consultants to make a specific declaration in advance to confirm that there are no such conflicts of interest.

At the time of appointment of the members of the Remuneration Committee, the Board of Directors had duly assessed the professional competence of the members and considered this to be adequate, also in light of their past experience as members of the same Committee during the Board's previous term of office.

Functions of the Remuneration Committee

In accordance with the provisions of the regulations on the operation of the Remuneration Committee, said Committee evaluates, on an annual basis, the adequacy, overall consistency and actual application of the general policy adopted for the remuneration of directors and key management personnel, also on the basis of the information provided by the CEO, and formulates proposals to the Board of Directors in that regard.

Within its sphere of influence, the Committee has advisory and proposal-making duties and, in some cases, carries out preliminary investigations vis-à-vis the Board.

In accordance with the Corporate Governance Code, the Committee performs a proposal-making and investigation role vis-à-vis the Board of Directors, with regard to the definition of a remuneration policy for Directors and key management personnel.

In particular, the Committee has the following duties:

- periodically evaluate the adequacy, overall consistency and actual application of the general policy adopted for the remuneration of Directors and key management personnel, also on the basis of the information provided by the CEO; formulate proposals to the Board of Directors in that regard;
- submit proposals or issue opinions to the Board of Directors for the remuneration of executive Directors and other Directors who hold specific offices as well as for the identification of performance objectives related to the variable component of that remuneration; monitor the implementation of decisions adopted by the Board of Directors and verify, in particular, the actual achievement of performance objectives.

In accordance with the Supervisory Provisions for Banks, the Committee also performs the following functions:

i) puts forward its own assessments and proposals on the remuneration of personnel whose remuneration and incentive systems are determined by the Board of Directors (in particular, the Chief Executive Officer/General Manager, the senior managers and the heads of the corporate control departments reporting directly to the Chief Executive Officer/General Manager) and concerning the determination of the variable component of the remuneration of the heads of the control departments reporting directly to the Chief Executive Officer/General Manager. To this end, the Committee examines the proposals of the Chief Executive Officer/General Manager, formulated in accordance with the powers granted and in compliance with the provisions of the Bank's remuneration policies and the regulations in force at the time;

ii) has an advisory role for the determination of the criteria for the remuneration of all key personnel;

iii) to carefully monitor due application of the rules on the remuneration of the managers in charge of the corporate control departments, in close coordination with the Board of Statutory Auditors;

iv) prepares the documentation to be submitted to the Board for the related decisions;

v) cooperates with the other committees within the Board of Directors, in particular with the Internal Control and Risk Management Committee in assessing whether the incentives provided by the remuneration system take into account the risks, capital and liquidity;

vi) ensures the involvement of all competent corporate departments in the process of preparing, applying and monitoring the remuneration and incentive policies and practices;

vii) to provide input, based also on the information received from the corporate departments concerned, on the achievement of the performance targets to which the incentive plans are subject and to verify the other requirements for payment of the remuneration;

viii) provides adequate feedback on its activity to the corporate bodies, including the Shareholders' Meeting;

ix) reports to the shareholders on the manner in which it performs its duties and, to this end, it is required that the Chairperson of the Committee or another member be in attendance at the Annual Shareholders' Meeting.

***

In the performance of its functions, the Committee is given access to the necessary Bank's information and functions for the performance of its duties and can avail itself of external consultants.

At the request of the Chairperson of the Committee, the Board of Directors may make adequate financial resources available to the Committee for it to be able to discharge its duties.

In 2025, the Remuneration Committee, in line with its responsibilities, performed the following activities:

- took part in the process to draw up the remuneration policies for 2025;
- took part in the key personnel self-assessment and identification process for 2025;
- participated in the assessment of the Company Welfare Regulation for the 2026/2027 period, also within the framework of the aforementioned restrictive measures;
- participated in the analysis of the results of the remuneration survey and the gender pay gap.

9. INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM - INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT COMMITTEE

The Board of Directors plays an important role within the scope of the Bank's Internal Control and Risk Management System.

As regards risk management and the internal control system, the Bank’s Board of Directors is supported by the Internal Control, Risk Management and Sustainability Committee (see section 9.2).

The Internal Control and Risk Management System involves each of the following corporate bodies depending on their related responsibilities:

- the Board of Directors;
- the Internal Control and Risk Management and Sustainability Committee and other Board Committees, each within its own purview;
- the control departments (Risk and Sustainability and Compliance & Anti-Money Laundering and Internal Audit);
- the Board of Statutory Auditors;
- the Supervisory Body pursuant to Italian Legislative Decree no. 231/01.

The Internal Control and Risk Management Committee, in conjunction with the drafting of its half-yearly reports, and the Board of Directors, in conjunction with the drafting of the annual Corporate Governance Report, evaluate the adequacy and effectiveness of the Internal Control and Risk Management System with respect to the characteristics of the Bank and its risk profile.

During the meetings held on 31 July 2024 and 21 February 2025, the Board acknowledged the contents of the reports of the Internal Control and Risk Management Committee relating to the first and second half of 2024, in which the latter, in the context of the assessment of the adequacy of the internal control system with regard to the characteristics of the Bank and its risk profile on the basis of the activities carried out, considered the current organisational structure of the internal control system to be essentially adequate, with due regard to the evolution of the Banking Group.

On 14 March 2025, the Board approved the Corporate Governance Report for 2024, following the review completed by the Internal Control and Risk Management Committee (for the aspects within its remit) at the meeting held on 13 March 2025, whose assessments focused on the key features of the internal control system and on the evaluation of the overall adequacy of the system described in the document.

The responsibility for implementing an effective internal control system is shared at every level of the organisation and all employees, within the scope of their respective functions, are responsible for the definition and proper functioning of the control system.

The Board of Directors, also in relation to the indications issued by the Bank of Italy in December 2024 following the inspection activities carried out during the same year, has initiated and completed the appropriate initiatives to enhance Banca Sistema's ICS through a series of regulatory and organisational measures aimed at strengthening each of the Bank's control departments and their respective human and technological resources.

Financial reporting process

In relation to the financial reporting process, including on a consolidated basis, in accordance with art. 154-bis of the Consolidated Law on Finance, the Manager in charge of financial reporting certifies, in a written statement, that the documents and communications of Banca Sistema issued to the market and related to the financial reports, including the interim reports, correspond to the documents, books and accounting records (art. 154-bis, paragraph 2, of the Consolidated Law on Finance).

The Board of Directors ensures that the Manager in charge of financial reporting has suitable powers and resources for performing the tasks allocated to him, as well as compliance with the administrative and accounting procedures.

The CEO and the Manager in charge of financial reporting certify, in a specific report attached to the separate financial statements, the interim report and the consolidated financial statements (art. 154-bis, paragraph 5, of the Consolidated Law on Finance) that these documents:

a) they were drafted in accordance with the applicable international accounting standards endorsed by the European Union, pursuant to Regulation (EC) no. 1606/2002 of the European Parliament and of the Council of 19 July 2002;
b) they match the accounting books and records;
c) they are suitable for providing a true and fair view of the financial position, results of operations and cash flows of the issuer and all the companies included in the scope of consolidation.

The CEO and the Manager in charge of financial reporting also certify that the Directors' Report includes a reliable analysis of business performance and results, as well as of the position of the issuer and the companies included in the scope of consolidation, together with a description of the main risks and uncertainties to which they are exposed.

As part of the financial reporting process, all the main key controls for the relevant administrative and accounting processes were defined and formalised. These controls should ensure the reliability and accuracy of financial reporting, while a series of controls have been planned to certify the adequacy of the procedures and the effectiveness of the operational controls conducted by the Internal Audit Department.

The suitability of the administrative and accounting procedures for the drafting of the consolidated financial statements is assessed based on an internal model defined by Banca Sistema that was designed in a manner consistent with the framework developed by the Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO) and the Control Objectives for IT and Related Technology (COBIT) framework, which represent the reference standards for the internal control system generally accepted on an international level.

The Board, subject to the approval of the Internal Control and Risk Management Committee and upon consultation with the Board of Statutory Auditors, appoints and dismisses the Head of the Internal Audit Department and ensures that the control departments are equipped with adequate resources to carry out their duties.

The Bank is committed - also through the adoption of a Code of Ethics - to the dissemination at all levels of a culture characterised by the awareness of the existence of controls and the adoption of a control-oriented mindset. Internal controls are understood to be all those necessary or useful tools for addressing, managing and checking business activities with the aim of ensuring compliance with laws and Company procedures, protecting corporate assets, efficiently managing operations and providing accurate and complete accounting and financial data.

The independent auditors have free access to the data, documents and information necessary for the performance of their activity.

9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER

In application of the internal regulations approved by the Board of Directors, the Chief Executive Officer is responsible for implementing the Risk Appetite Framework (RAF) and the risk governance policies defined by the Board of Directors, and is responsible for taking all necessary steps to ensure that the organisation and the internal control system conform to the principles and requirements set out in Sections I and III of Circular 285, and monitors compliance with these principles and requirements on an ongoing basis.

The internal control system is a key building block in the overall governance system of any credit institution, since the system ensures that its banking activities are in line with the Bank's strategies and policies and executed in accordance with the principles of sound and prudent management.

The control system of Banca Sistema is defined in accordance with the Bank's internal policies, as approved by the Board of Directors in compliance with the provisions of Circular 285.

The governance of Banca Sistema with regard to controls is based on appropriately balancing the powers of the body entrusted with strategic supervision (the Board of Directors) and the body entrusted with the management of the Bank (the CEO): the former decides the Bank's strategies and monitors their implementation on an ongoing basis, and the latter is responsible for implementing those strategies and managing the Bank. In addition, in line with the legal and regulatory provisions in force, the Bank has adopted a three-level internal control system:

- First level: direct line controls to ensure the correct execution of the transactions, performed by the operational, business and support departments dedicated to control duties (for example, hierarchical, systematic and test-checked controls), entered by the same operational structures and – as far as possible – incorporated in IT procedures.
- Second level: risk and compliance controls. Their purpose includes ensuring:
  - proper implementation of the risk management process;
  - observance of the operational limits assigned to the various functions;
  - the statutory and regulatory compliance of business operations, including self-regulation.

Second-level controls (Risk Management, Compliance and Anti-Money Laundering) are assigned to the Risk and Sustainability and Compliance and Anti-Money Laundering Departments.

- Third level: controls focused on identifying the breaches of procedures and regulations, as well as on evaluating the completeness, adequacy, functionality, in terms of efficiency and effectiveness, as well as reliability of the organisational structure of the other internal control system components and of the IT system, at regular intervals in relation to the nature and intensity of the risks. The third level controls are performed by the Internal Audit Department.

The Risk Management Department, which reports hierarchically and functionally to the CEO, prepares (and submits to the Bank's Board of Directors for review) the RAF, which, consistent with the maximum risk that can be assumed and based on

the Bank's business model, sets outs the risk appetite, the tolerance thresholds, the risk limits, the risk governance policies and the reference processes necessary to define and implement them.

The Risk and Sustainability Department is also tasked with the identification, management and monitoring of all risks to which the Bank is, or may be, exposed. It has the duty to cooperate in the formulation and implementation of the RAF and the related risk governance policies, the various stages that make up the risk management process, as well as in setting operational limits for the assumption of various types of risk.

The Compliance and Anti-Money Laundering Department reports hierarchically to the Board of Directors and functionally to the CEO, and is responsible for managing compliance risk with regard to all the business activities, verifying that the internal procedures are suitable to prevent said risk. The Department collaborates with other departments of the Bank for the definition of methods for the assessment of compliance risks.

The activities of the Internal Audit Department, which reports hierarchically to the Board of Directors and functionally to the CEO, focus on monitoring the proper performance of the business operations in relation to the nature and intensity of the risks concerning all organisational structures of the Bank. The planning of the audit activities prioritises audits on the identified business processes - and their cyclicity - based on their residual risks ("risk-based approach"). The Internal Audit Department acts according to a mandate provided by a specific regulation approved by the Board of Directors.

The action plans of the abovementioned control departments are approved annually by Banca Sistema's Board of Directors.

The heads of the control departments promptly report to the Internal Control and Risk Management Committee and to the Board of Statutory Auditors any problems and critical issues brought to light in the conduct of their activity or of which they otherwise become aware, so that the aforesaid bodies may take the appropriate initiatives.

In any event, on a quarterly basis, the heads of the control departments submit the "tableau de bord", which describes the outcomes of their respective activities in the period, to the Risk Committee, the Internal Control and Risk Management Committee and the Board of Directors, for their review.

9.2 INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT COMMITTEE

The Board has set up an Internal Control, Risk Management and Sustainability Committee, which is also responsible for matters concerning related party transactions and ESG matters.

Composition and operation of the Internal Control and Risk Management Committee (art. 123-bis, paragraph 2, letter d) of the Consolidated Law on Finance)

The Internal Control and Risk Management Committee is composed of 4 non-executive Directors, mostly independent.

On the date of this report, the following 4 members were appointed by the Board of Directors, having assessed the necessary requirements and the adequate time availability:

1. Marco Cuniberti, Chairperson, independent and non-executive director;
2. Daniele Pittatore, non-executive director;
3. Andrea De Tomas, independent and non-executive director;

4. Maria Gaia Soana, independent and non-executive director.

Until the date of the Shareholders' Meeting for the appointment of new Directors, held on 30 April, the following 4 members were in office:

1. Daniele Bonvicini, Chairperson, independent and non-executive director;
2. Daniele Pittatore, non-executive director;
3. Maria Leddi, non-executive director;
4. Marco Cuniberti, independent and non-executive director, following the renewal of the Board, replacing Pier Angelo Taverna, independent and non-executive director.

Luitgard Spögler, Chairperson of the Board, retains the right to attend meetings without voting rights, in accordance with the regulations on the functioning of the Committee.

Committee members possess such expertise, skills and experience as to be able to fully understand and monitor the Bank's risk strategies and guidelines.

During 2025, the Committee met 18 times, as shown in Table 3 attached to this Report, with the average duration of the meetings being about 3 hours. On all occasions at least the majority of the Board of Statutory Auditors was in attendance.

From the beginning of 2026 until the date of publication of this document, the Committee met 4 times. On all occasions at least the majority of the Board of Statutory Auditors was in attendance. In 2026 the Committee is expected to hold a number of meetings no fewer than those held in the previous year.

During its meetings, the Committee, on the proposal of the Chairperson, regularly interfaces with the heads of the control departments and the main corporate departments. The Independent Auditors are invited to attend Committee meetings for the issues within their remit.

As a rule, the Head of Corporate Affairs and other personnel working at that department are also invited to attend the Committee meetings, as Secretary of the meeting. Minutes of each meeting are drawn up and signed by the Chairperson and the Secretary.

The Head of the Risk and Sustainability Department, the Head of the Compliance and AML Department, the Head of Internal Audit, the CFO and the Manager in charge of financial reporting regularly take part in the meetings of the Internal Control and Risk Management Committee.

The Chairperson of the Internal Control and Risk Management Committee keeps the Board of Directors informed of the Committee’s decisions at the next Board meeting. The resolutions of the Internal Control and Risk Management Committee are immediately collected in a timely manner, by the Secretary of the meeting, in a document that is shared with the Chairperson of the Committee for reading at the meeting of the Board of Directors, on the occasion of each item on the agenda for which the opinion of the Internal Control and Risk Management Committee is requested.

In performing its functions, the Committee has access to the information and Company functions necessary to the performance of the related tasks and may draw on the assistance of internal employees and, at the expense of Banca Sistema and within the budget limits approved by the Board of Directors, of external professionals, provided that they are suitably bound to the required confidentiality.

The Committee may – where necessary – liaise directly with the internal audit, risk control and compliance departments.

***

The Appointments Committee and the Board of Directors confirm that all members of the Committee meet the requirements of the office, having verified that all members have adequate knowledge and experience in the accounting and financial field and/or in risk management.

Participation at Committee meetings by representatives of corporate departments concerned is subject to the Committee's regulations and their participation has at all times taken place in compliance with the above regulations, on invitation of the Chairperson, forwarded by the Secretary Office of the Board of Directors. The CEO is informed when any representatives of corporate departments attend Committee meetings, either directly or through the Chief of Staff.

The Board of Directors, at its meeting of 29 April 2016, having considered that the primary and secondary banking regulations applicable to the Bank set out appropriate and detailed rules of operation of the internal control system by dividing roles and responsibilities among the different bodies, committees and departments, decided to eliminate the role of Director responsible for the internal control system.

Functions of the Internal Control and Risk Management Committee

The Committee, within its purview, has the task of assisting the Board of Directors in making inquiries, putting forward proposals and issuing advice in the assessments and decisions relating to Banca Sistema's Internal Control and Risk Management System (the "**Internal Control and Risk Management System**").

Pursuant to the regulations on its operation, most recently updated on 17 March 2023, the Committee has the following tasks:

- ensure to the Board of Directors an adequate preliminary review in evaluations and decisions relating to the Internal Control and Risk Management System;
- express its opinion to the Board regarding the setting of guidelines for the Internal Control and Risk Management System, so that the main risks to which the Bank and its subsidiaries are exposed are properly identified and adequately measured, managed and monitored, determining the extent to which such risks are compatible with management of the Company in a manner consistent with the identified strategic objectives;
- express opinions concerning specific aspects of identifying the main company risks and provide support in the Board of Directors' assessments and decisions concerning the management of risks arising from detrimental circumstances which the Board of Directors may become aware of;
- formulate assessments and issue opinions to the Board of Directors on compliance i) with the principles that must be based on the Internal Control and Risk Management System and the corporate organisation and ii) with the requirements that must be met by the Company control departments, bringing to the attention of the Board any weaknesses and the resulting corrective actions to be implemented; to this end, it assesses the proposals of the CEO;
- assess and report to the Board of Directors, at least in conjunction with the approval of the Annual Financial Report and the interim report, on the adequacy of the Internal Control and Risk Management System in relation to the characteristics of the Company and the risk profile assumed, and its effectiveness;

- support the Board of Directors in the decision to attribute the supervisory functions set out in art. 6, paragraph 1, letter b) of Legislative Decree no. 231/2001 to a Supervisory Body (SB), assessing the possibility of appointing at least one non-executive director and/or a member of the control body and/or the head of the Bank's legal or control department to said Supervisory Body;
- describe, in the report on corporate governance, the main characteristics of the Internal Control and Risk Management System and the procedures for ensuring coordination among the parties involved, indicating the benchmark models and best practices used at national and international level, providing its overall assessment of the suitability of the system and explaining the choices made in respect of the composition of the Supervisory Body;
- perform advisory and proposal-making duties, to support the activities of the Board of Directors with reference to environmental, social and governance (ESG) issues, in relation to each initiative with which Banca Sistema pursues sustainable development and for the purpose of integrating ESG issues into the business plan.

Periodic financial and non-financial reporting

- support the Board of Directors in its assessments and decisions relating to the approval of the periodic financial and non-financial reports;
- assess the results presented by the Independent Auditors in the letter of suggestions, where appropriate, in the report on the fundamental issues identified during the statutory audit and in the additional report addressed to the control body, after hearing the opinion of the Board of Statutory Auditors;
- review and evaluate the correct application of the accounting standards by the Bank and their consistency for the preparation of the main financial documents (such as, for example, separate and consolidated financial statements, interim financial reports, interim Directors' reports, etc.), and, to that end, interface with the Manager in charge of financial reporting, the Board of Statutory Auditors and the Independent Auditors;
- examine any content of the periodic non-financial reporting that is relevant to the Internal Control and Risk Management System;
- assess the suitability of the periodic financial and non-financial reporting in terms of fairly representing the business model, the Bank's strategies, the impacts of its activity and its performance.

Company Control Functions

- identify and submit to the Board of Directors, with the support of the Appointments Committee, the candidates to the positions of heads of the Internal Audit, Risk and Sustainability, Compliance & AML Departments ("Control Departments"), and the Manager in charge of financial reporting ("Manager in charge of financial reporting"), verifying that they have adequate professional competence;
- carry out a preliminary review of the activity plans and the periodic reports prepared by the Control Departments for the Board of Directors, and those prepared by the Internal Audit Department concerning key issues;
- provide opinions on the working plan drawn up by the Head of the Internal Audit Department, after consulting the Board of Statutory Auditors and the CEO;
- assess any finding contained in the reports of the Control Departments or of the Board of Statutory Auditors, or in

studies and/or reviews by third parties;

- monitor the autonomy, adequacy, effectiveness, efficiency and impartiality of the Control Departments;
- verify that the Control Departments have the resources necessary to discharge their duties;
- verify that the remuneration of the Head of the Internal Audit Department is defined consistently with the Company's policies;
- check that the internal control departments comply in full with the guidelines of the Board of Directors and assist the latter in the preparation of the coordination document required by Title IV, Chapter 3 of the Circular;
- may ask the Internal Audit Department, where it deems it necessary or appropriate to do so, to conduct audits of specific areas of operations, while concurrently informing the Chairperson of the Board of Statutory Auditors thereof.

Risk Appetite Framework (RAF)

- As part of the RAF, the Committee provides support to the Board of Directors:
- in the definition and approval of strategic guidelines and risk governance policies, in particular with reference to the risk objectives ("risk appetite") and the tolerance threshold ("risk tolerance");
- in checking the correct implementation of the strategies, risk governance policies and the RAF;
- in the definition of the policies and processes for evaluating Company activities, including the verification that the price and conditions of the transactions with customers are consistent with the business model and the risk strategies;
- ascertaining that the incentives underlying the Company's remuneration and incentive system are consistent with the RAF, notwithstanding the powers of the Remuneration Committee.

Most significant corporate transactions

- assess the most significant corporate transactions approved by the Board of Directors, in terms of impacts on the Internal Control and Risk Management System.
- Outsourcing
- contribute, through evaluations and opinions, to the definition of the Company's policy on the subject of outsourcing corporate control departments.

Related parties and conflicts of interest

The Committee also undertakes the functions of Committee for transactions with parties in conflict of interest and related parties, governed by the CONSOB Regulation containing provisions concerning related party transactions, adopted by resolution no. 17221 of 12 March 2010, as amended, and by Bank of Italy Circular no. 263 of 27 December 2006, "New prudential supervisory provisions for banks", concerning risk activities and conflicts of interest vis-à-vis associated persons, set forth by Title V, Chapter 5, and subsequent updates. To this purpose, the Committee meets as such in the presence of its independent members alone.

As part of the activities conducted in relation to the voluntary public tender and exchange offer on all the shares of Banca Sistema promoted by Banca CF+, the Committee for transactions with parties with conflicts of interest and related parties also performed its functions in relation to any conflicts of interest in connection to some of the provisions contained in the

acceptance agreement signed by Gianluca Garbi, SGBS, Garbifin and Banca CF+ Credito Fondiario S.p.A.

Furthermore, the Committee will

- perform any additional tasks assigned by the Board;
- report to the Board of Directors, at least in conjunction with the approval of the annual and interim financial reports, on the activities performed;
- exchange with the Board of Statutory Auditors any information of mutual interest and, where appropriate, they will coordinate for the performance of their respective tasks.

In the performance of its functions, the Committee:

a) identifies all additional risk-related information flows that must be submitted to the Committee (subject, format, frequency, etc.) and must be able to access significant corporate information;

b) may make use, at the Bank's expense and within the annual budget limits approved by the Board of Directors, of the support of external professionals, provided these are suitably bound to required confidentiality;

c) if necessary, may interact directly with the Control Departments.

In detail, in 2025 the Internal Control and Risk Management Committee completed the activities listed below, focusing on aspects linked to risks in the following areas and on the impacts on the control system.

1. *With reference to the topics of 'ESG' and 'sustainability', the Internal Control and Risk Management Committee acknowledged:*

- through the quarterly risk reports and the annual report for the year 2024, i) that the Risk and Sustainability Department had maintained its structure into 2 functions, 'Risk Governance and Sustainability' and 'Validation and stress testing' and ii) the coordination of activities to ensure alignment with the Supervisory Board's expectations on sustainability, in accordance with the responsibility assigned to it by the Board of Directors on 17 March 2023;
- the repositioning of the Risk and Sustainability Department to report directly to the Board of Directors.

2. *With regard to the Internal Control and Risk Management System, the Internal Control and Risk Management Committee also examined the following documents and analysed in detail the following issues:*

- SRT transaction relating to the CQ loans and receivables portfolio;
- securitisation transaction for the purchase of receivables from tax bonuses;
- securitisation transaction for the purchase of receivables in the football sector;
- assessment of the proposed adjustments and write-downs;
- periodic update on the situation of the Bank's loan portfolio;
- updating of the project to adapt to the Digital Operational Resilience Act (DORA);
- organisation and reinforcement of the Bank's control functions;
- progress of the dispute resulting from the 'Lexitor' judgement;
- refinement of the model for calculating default interest.

3. *With regard to periodic financial and non-financial Reports, the Internal Control and Risk Management Committee also examined the following documents and analysed in detail the following issues:*

- Dashboard, Separate and consolidated financial statements at 31/12/2024;
- 2025 Budget.

4. *With regard to the activities of the control departments, the Internal Control and Risk Management Committee also examined the following documents and analysed in detail the following issues:*

- Annual report of the Internal Audit Department pursuant to the "Instructions for consortium members" of the Interbank Deposit Protection Fund - Single Customer View;
- Annual report of the Head of internal whistleblowing systems;
- Risk report at 31/12/2024;
- Compliance and Anti-Money Laundering Dashboard at 31/12/2024;
- Internal Audit Dashboard as at 31/12/2024;
- Quarterly information from the Compliance and Anti-Money Laundering Department on transactions with related parties and associated persons included in the master resolutions relating to 31/12/2024;
- 2025 RAF;
- Annual report of the Compliance and Anti-Money Laundering Department on investment services for the year 2024 (CONSOB Resolution no. 17297);
- Annual report of the Compliance and Anti-Money Laundering Department on the complaints received by the Bank in 2024;
- Half-yearly report of the Supervisory Body on the activities carried out during the second half of 2024;
- ICLAAP Report for the year 2024 and related Internal Audit Report;
- Recovery plan for the 2025 financial year;
- Information to the Public Pillar III as at 31/12/2024;
- Annual report on the results of the analysis of operational and security risks related to payment services;
- Summary report on the ICT and security risk situation;
- 2024 Annual Report of the Risk Management Department;
- 2024 Annual report of the Anti-Money Laundering Department – self-assessment of money-laundering risks;
- 2024 Annual Report of the Compliance Department;
- 2024 Annual Report of the Internal Audit Department;
- Annual report of the Internal Audit Department on EIF and Board of Statutory Auditors considerations;
- Requirements regarding deposit and sub-deposit obligations of customer assets in the context of investment services;
- Annual report of the Data Protection Officer.

5. *With regard to the activities concerning Related Parties and associated persons, the Committee also examined:*
   - renewal of the existing loan to Art-Rite;
   - renewal and modification of existing loans to Kruso Kapital;
   - execution of a securitisation transaction by Kruso Kapital.
6. *With regard to the activity of reviewing internal regulations, the Internal Control and Risk Management Committee examined the update to the following documents:*
   - update of the accounting policy;
   - update of the securitisations policy;
   - update of internal regulations to implement the DORA Regulation;
   - issuance of a Group policy for the management of the personnel selection, recruiting and hiring process;
   - updating of the regulations of the Control Functions;
   - update of the Coordination Regulation of the Control Department;
   - update of the policy on SRT transactions;
   - update of the rate risk policy;
   - update of the liquidity policy;
   - updating of the group policy on incidents;
7. *The Internal Control and Risk Management Committee examined the main communications from or to the Supervisory Bodies, and in particular:*
   - Inspection Report and letter on the company situation issued by the Bank of Italy dated 20 December 2024,
   - Communication from the Bank of Italy to the market of 23 December 2024, 'Communication to the market on ICT security' – results of the self-assessment;
   - Communication of the Bank of Italy of 21 February 2025, 'Communication on the collection of funding plans for the two-year period 2025-2026'
   - Communication from the Bank of Italy dated 27 February 2025, 'Banca Sistema. Early repayment of consumer credit agreements'.

9.3 HEAD OF THE INTERNAL AUDIT DEPARTMENT

The Board has appointed Mr. Franco Pozzi as the Head of the Internal Audit Department, upon recommendation of the Internal Control and Risk Management Committee and following consultation with the Board of Statutory Auditors, and has established the remuneration of the role.

To conduct its activities, in 2025 the Internal Audit Department was allocated a budget of € 48,000 for consultancy services (of which approximately € 41,000 was used) and € 5,000 for employee reimbursements (of which around € 250 was used).

The Head of the Internal Audit Department is not in charge of any operational area and reports directly to the Board so as to ensure the necessary level of independence for the effective performance of the associated duties.

***

Audit activities are planned annually, based on a structured risk-based approach, setting a priority of the controls to be carried out according to the assessment of the degrees of risk of the Bank's activities notwithstanding the controls envisaged, determining the 'residual risk'.

In order to identify the steps to plan and determine their priorities, the following aspects have been considered:

- the progress of the Bank's activities, through the analysis of the 2025-27 Capital Plan and the 2025 budget;
- the results of the inspection assessment conducted by the Bank of Italy during 2024.
- the assessment of the risk of corporate processes;
- the changes occurred in the governance and business processes;
- on-going organisational changes and projects;
- the results of the audits carried out in previous years;
- the "mandatory" audit activities, which are required by reference rules and regulations (e.g. ICT audit, ICLAAP report, alignment of practices to remuneration policies, Interbank Deposit Protection Fund, cash management, etc.).

The 2025 Audit Plan was submitted to a preliminary examination by the Risk, AML and Sustainability Committee chaired by the Chief Executive Officer, the Board of Statutory Auditors and the Internal Control and Risk Management Committee. It was then approved by the Bank's Board of Directors at the meeting held on 30 May 2025. The corporate bodies, the Supervisory Authorities and the Head of the Internal Audit Department may request amendments and/or additions to the activities originally provided for in the plan, based on events or situations that have occurred, thereby promptly informing the Board of Directors.

***

The Internal Audit Department is an integral part of the Internal Control System (ICS). It is engaged in assurance and advisory activities designed to identify, with a view to third-level controls, the regular performance of the Bank's operations, as well as any violations of procedures and regulations. Furthermore, it periodically assesses the completeness, adequacy, reliability and overall operation of the ICS and the risk and process management system, reporting any errors and irregularities. Lastly, it helps the organisation achieve its objectives through a systematic professional approach aimed at evaluating and improving control, risk management and corporate governance processes.

The Internal Audit Department performs an advisory role vis-à-vis the Board and the top management with regard to those actions aimed at improving the ICS and disseminating a 'control-based culture' within the Company.

In the context of collaboration and exchange of information, for matters within its remit, it periodically liaises with the Board of Statutory Auditors, the Internal Control and Risk Management Committee, the Supervisory Body and the independent auditors.

The Internal Audit Department acts according to a mandate provided by a specific regulation approved by the Board of

Directors. To ensure proper interaction between all the departments and bodies charged with control tasks, thereby avoiding any overlaps, the Bank has adopted regulations for the coordination of the control departments which establish the duties and responsibilities of the control bodies and departments, as well as the information flows and the procedures for coordination and cooperation between the parties involved. In 2025, the internal regulations governing the control functions and their coordination were revised as part of the plan to strengthen the internal control system required by the Bank of Italy following the inspection carried out during the second half of 2024, which led to the qualitative and quantitative enhancement of resources.

The aforementioned strengthening plan was approved by the Board at its meeting of 25 March 2025, assigning the Head of Human Capital the task of coordinating the implementation work within the shortest possible time and reporting to the Board on the initiatives undertaken and their outcome. In this regard, the Bank was assisted by a consulting firm in the drafting and adjustment activities to meet the aforementioned Bank of Italy requirements. The activities provided for in the strengthening plan have been completed and reported to the Supervisory Authority.

In order to duly perform their duties, the personnel in the Internal Audit Department have access to the documents and information systems of the Bank. They have appropriate technological resources and specific access (solely for consultation and query purposes) to the applications used by the Bank to allow data to be extracted and to be subjected to testing procedures. During 2025, the Internal Audit Department team was strengthened with an additional resource, increasing from 3 to 4 members.

The results of audit operations are formalised in special reports that are sent to the Heads of the structures involved in the audits and, for information purposes, to the members of the Board of Statutory Auditors and the Group Committee. These reports contain the details of any findings, any areas for improvement of the control system that have emerged, and the actions planned to implement such improvements, with an indication of the person in charge of the remedial actions and the deadlines for their implementation. The Internal Audit Department periodically monitors the progress of the corrective actions identified to overcome any findings that may have emerged during the checks up to the agreed deadlines.

During the 2025 financial year, in addition to the corrective actions in response to the internal audit findings, the follow-up activity concerned the observations of the IT audit 2024 carried out on the CSE outsourcer, provider of the management/accounting information system used by the Bank.

The Head of the Internal Audit Department submits to the attention of the Corporate Bodies, on a quarterly basis, a tableau de bord which summarises the following information:

- performance of the controls set out in the Audit Plan;
- findings that emerged during the above audits, with an indication of the critical level, the planned corrective actions, the implementation timing and the project managers;
- follow-up of the findings;
- other activities carried out in the period.

As part of the audit plan, the Head of the Department verified, among other things, the reliability of the information systems, including the accounting systems.

Purely by way of example, the following non-exhaustive list shows the main activities envisaged in the 2025 audit plan:

- audit of the "Factoring process";
- audit of the "Salary- and Pension-Backed Loans process";
- inspections on the CQ network;
- cash management;
- assessment of the activities of the second-level control departments (Risk and Sustainability and Compliance and AML);
- IT General Controls;
- audit of outsourced essential or important functions (EIF) (CSE, Caricese, Gruppo Fire, etc.);
- treasury;
- banking products;
- securitisations
- audits on subsidiaries;
- application of the 2024 remuneration policies.

In addition, the Head of the Internal Audit Department reviews internal policies, supervises the activities of the subsidiary Kruso Kapital S.p.A., and attends meetings of the Bank's committees and bodies.

9.4 ORGANISATIONAL MODEL pursuant to Legislative Decree 231/2001

Banca Sistema, sensitive to the need to ensure conditions of transparency and fairness in the conducting of business, to protect its institutional role and image, the expectations of shareholders and those who work for and with the Bank, has adopted ever since its establishment an 'Organisation, Management and Control Model' pursuant to Legislative Decree 231/2001 (hereinafter, the "OMM"), a document that forms part of the internal regulations applicable to all Bank staff and can be consulted by employees in the 'Internal Regulations' section of the SharePoint portal, as well as being available to the public in the 'Useful Links' section of the institutional website www.bancasistema.it. This initiative has also been taken in the belief that the adoption of the OMM can constitute a valid tool to raise awareness among those who work for the Bank, so that they adopt, in the performance and conduct of their activities, correct and consistent behaviour, such as to prevent the risk of committing the offences contemplated in Legislative Decree 231/2001.

The adoption of the OMM has become mandatory for the Bank, following the listing on the Euronext STAR Milan market of the Italian Stock Exchange, as a requirement provided for in the relevant regulation.

In general, the Bank condemns any conduct contrary to the applicable legal provisions and the principles established in its Code of Ethics. In this context, it is believed that the adoption and effective implementation of the Model improves the Bank's corporate governance, thereby limiting the risk of committing offences.

On 30 May 2025, the Board of Directors resolved to assign the Board of Statutory Auditors of the Bank the role and functions of the Supervisory Body pursuant to Legislative Decree no. 231/2001. Therefore, at the date of this report, the Supervisory Body pursuant to Legislative Decree no. 231/2001 is composed of the following 3 members:

(i) Guido Paolucci, Chairperson of the Supervisory Board;
(ii) Lucia Abati, member of the Supervisory Board;
(iii) Annamaria Allievi, member of the Supervisory Board

Until 30 May 2025, the Supervisory Board was composed of the following three members:

(i) Lucia Abati, President of the SB, as Chairperson of the Board of Statutory Auditors;
(ii) Daniele Pittatore, a non-executive director, to ensure the autonomy of the body and constant liaising with the Board;
(iii) Franco Pozzi, Head of the Internal Audit Department, so as to ensure proper coordination of the audit activities, thereby avoiding any duplication and exploiting possible synergies of the internal controls.

The detailed description of the tasks and the operation of the SB is provided in the Model approved by the Board of Directors.

The SB is vested with autonomous initiative and control powers, including the power to request and obtain information from all levels and operating departments of the Bank, and every six months reports to the Board of Directors on its work.

Each year the SB determines the financial resources necessary for the fulfilment of its institutional duties.

Please note that the Special Section of the Model includes the following predicate offences that Banca Sistema intends to prevent:

a) offences against the Public Administration;
b) corporate offences;
c) market abuse offences;
d) cyber crimes;
e) crimes for violation of accident prevention regulations and on the protection of health and safety at work;
f) receipt of stolen goods, money laundering and use of money, goods or benefits of unlawful origin, as well as self-laundering;
g) offences relating to non-cash payment instruments;
h) tax offences.

The Model was updated on 30 May 2025 to incorporate the above-mentioned changes to the composition of the Supervisory Board. The special section was then updated on 24 October to take account of the new predicate offences introduced in Decree 231.

The SB is the recipient of the reports established by the Model, particularly with regard to the reporting of news relating to the commission, or attempted commission, of offences in the interest or to the advantage of the Bank, specified in Italian Legislative Decree 231/2001, and of any breach of the rules of conduct laid down by the Model. In order to protect its full independence and confidentiality, the reports may be addressed directly to the SB, by using the appropriate electronic mailbox. It should be noted that, from 15 December 2023, in order to comply with the provisions of Legislative Decree no. 24/2023, the Bank has adopted a computer application to manage reports that uses cryptographic systems, which protects

the confidentiality of the identity and personal data of the whistleblowers, accessible through a link available from the 'Whistleblowing' section of the Bank's institutional website and on the company intranet.

No whistleblowing reports were received in 2025 and two training sessions were held on the issues addressed in Legislative Decree 231/2001 and on whistleblowing.

9.5 INDEPENDENT AUDITORS

By resolution of 18 April 2019, the Issuer's Shareholders' Meeting, pursuant to articles 14 and 16 of Legislative Decree no. 39/2010 and articles 2409-bis et. seq. of the Civil Code, appointed the Independent Auditors BDO Italia S.p.A., based on a reasoned proposal put forward by the Board of Statutory Auditors, with the mandate (i) for the statutory audit of the financial statements of the Issuer and the consolidated financial statements of the Group, including the oversight of corporate accounting and the correct reporting of operations in the accounts for the years 2019/2027, as well as (ii) for the review of the interim reports from 30 June 2019 to 30 June 2027.

The Independent Auditors' report also contains their opinion in accordance with art. 123-bis of the Consolidated Law on Finance.

The audit of the separate financial statements and consolidated financial statements also involves the audit of the financial statements of subsidiaries or associates under Italian law.

In conjunction with the approval of the interim consolidated financial report at 30 June and the Annual Financial Report at 31 December, the Internal Control and Risk Management Committee asks the Independent Auditors to report any significant findings that emerged during specific audit activities, with any such findings to be included in the letter of suggestions and in the additional report addressed to the Board of Statutory Auditors, as well as reported at the next Board meeting.

9.6 MANAGER IN CHARGE OF FINANCIAL REPORTING AND OTHER COMPANY ROLES AND DEPARTMENTS

In accordance with Article 23 of the Articles of Association, the Board of Directors, after hearing the mandatory but not binding opinion of the Board of Statutory Auditors, appoints the Manager in charge of financial reporting pursuant to art. 154-bis of the Consolidated Law on Finance, and possibly establishes a given period for the task to be completed, selecting him/her from among the Company's managers with proven experience in accounting and financial matters, granting adequate powers and means to perform the tasks assigned pursuant to law. This same Board of Directors shall also have the power to revoke the Manager in charge of financial reporting. The remuneration of the Manager in charge of financial reporting is set by the Board of Directors.

Mr. Alexander Muz, the Head of "Administration, Planning and Supervision", has been appointed as the "Manager in charge of financial reporting".

The Board has attributed the following powers and means to the Manager in charge of financial reporting:

- he is vested with all the powers and means necessary to perform the tasks attributed to him as required by law;
- he holds an adequate executive position, reporting directly to the Chief Financial Officer;

- he has adequate access to all information deemed relevant for the performance of his duties;
- he is endowed with the powers to carry out the supervision of existing business processes and authorise new ones when they have an impact on the separate financial statements, the consolidated financial statements and the documents subject to certification;
- he must be able to rely on the Company's information systems in order to have a suitable accounting system to ensure the adequacy of procedures and controls;
- he may rely, where necessary and/or appropriate, on the cooperation of other business organisational units, other than those arranged by the latter as Company manager, for the performance of his duties in accordance with procedures to be agreed with them;
- for the purposes of traceability and transparency, he arranges the most appropriate record keeping methods for the documents with an impact on the accounting information of Banca Sistema S.p.A.

The Manager in charge of financial reporting shall have adequate powers and means to carry out his functions, as stated in the last paragraph of this section. Specifically, the Manager in charge of financial reporting, who is responsible for the activity and its coordination, relies on the support of both internal personnel and of independent auditors other than the entity in charge of the audit, who were entrusted with the task of assisting the Manager in charge of financial reporting in the evaluation activity described above.

With regard to relations with the Bank's departments/bodies, in addition to the information flows required by law with the various control departments and the Governance and Control Bodies, the Manager in charge of financial reporting receives from all organisational units the maximum support necessary for the performance of his activities, by ensuring free access to all areas, information, accounting records and documentation and the timely, complete, accurate and reliable provision of all the required data. In the event that some of the activities managed by an organisational unit have been outsourced to third parties, the head of the organisational unit undertakes to ensure that the Manager in charge of financial reporting can also access the information available to such persons. The Manager in charge of financial reporting agrees the procedures for the implementation of appropriate information flows with each organisational unit.

The authorised persons provide the Manager in charge of financial reporting with the information and any certifications deemed necessary to allow the latter to comply with the formalities required under articles 123-bis and 154-bis, paragraph 5, of the Consolidated Law on Finance and with the formalities required by Bank of Italy Circulars nos. 272 and 115 concerning the Accounts Matrix and the submission of supervisory reports on a consolidated basis.

Risk and Sustainability Department

The Risk and Sustainability Department is tasked with the identification, management and monitoring of all risks to which the Bank is, or may be, exposed. The Risk Department has the duty to cooperate in the formulation and implementation of the Risk Appetite Framework (RAF) and the related risk governance policies, the various stages that make up the risk management process, as well as in setting operational limits for the assumption of various types of risk.

The Risk and Sustainability Department;

- is responsible for measuring and controlling, in both a timely and forward-looking manner, the Bank's exposure to

the different types of risk (e.g. credit, market, operational, interest rate, liquidity, strategic and reputational); defines and proposes to the competent Body the threshold of risk tolerance for each identified risk category (risk tolerance) and continuously monitors its adequacy. Risk measurement takes into account the uncertainty inherent in the assessment of certain types of financial instruments;

- develops and maintains risk measurement, management and control systems compliant with current regulations and aligned with international best practices, cooperating to this end with the departments responsible for the relevant company processes; verifies the adequacy of the RAF and the risk and operational limit management process;
- identifies the measures able to improve/optimise the Risk Appetite, taking into consideration the direct impacts on the budget/plan;
- defines common operational risk assessment metrics in line with the RAF, coordinating with the Compliance Department and the Internal Audit Department;
- provides the Board of Directors with information about the Bank's Risk Appetite, i.e. the maximum total capital that the Bank is willing to allocate to cover risks;
- coordinates the Group's activities relating to sustainability matters.

Compliance and Anti-Money Laundering Department

The Compliance and Anti-Money Laundering Department carries out an articulated set of activities aimed at monitoring compliance risk, including personal data protection and money laundering and terrorism financing risk control in regard to all corporate activities; in particular, according to a risk-based approach, it verifies that the internal procedures and processes are in line with the following objectives:

- prevent the violation of external rules (laws and regulations) and internal rules (codes of conduct, codes of ethics) applicable to the Bank in order to avoid incurring legal or administrative sanctions, significant financial losses or damage to reputation;
- prevent and combat money-laundering operations and the financing of terrorism, in order to mitigate the risk of violation of internal and external rules on the matter.

The Department, for the purposes of monitoring compliance risk, makes use of specific specialist controls defined within the organisational structure for the management and monitoring of specific provisions, defined every year in the plan of the activities.

The Department collaborates with other departments of the Bank for the definition of methods for the assessment of compliance risks.

Concerning the monitoring of compliance risk, the Department has adopted a compliance model which provides for regulations with a direct scope, i.e. supervised directly by the Department, and regulatory scope, for the oversight of which a specialist department is in place with primary responsibility for the management and monitoring of the relevant compliance risk.

In particular, the management:

- supports the corporate departments for the definition of methods for the assessment of compliance risks and money laundering and terrorism financing risks; cooperates to identify the internal control system and the procedures for the prevention of the risk observed, including the risk of money laundering and terrorism financing; verifies their appropriateness and correct application;
- identifies, on an ongoing basis, the rules applicable to the Bank and the measurement/assessment of their impact on business processes and procedures (including those outsourced);
- proposes organisational and procedural changes aimed at adequately controlling the compliance risks identified, including those related to money laundering and terrorism financing risks;
- prepares periodic information flows to the corporate bodies and other company departments involved regarding the identification and assessment of compliance risks, the description of the activities carried out, any critical issues found and the remedies identified;
- checks the effectiveness and progress of the organisational changes (structures and processes, as well as operational and commercial procedures) suggested for the prevention of compliance risk and money laundering and terrorism financing risks;
- provides ex ante assessments of compliance with applicable regulations of all innovative projects (including operations in new products or services), as well as in the prevention and management of conflicts of interest;
- in matters concerning related parties, it provides advisory support to the competent Departments in the formulation of opinions for the Company Bodies;
- assists and advises the Bank's corporate bodies in all matters in which there is a significant compliance risk and money laundering and terrorism financing risk, and cooperates in personnel training on the provisions applicable to their activities, in order to promote a corporate culture based on the principles of honesty, fairness and respect for the letter and spirit of the rules;
- verifies the reliability of the information system feeding the Standardised Archive (former Centralised Computer Archive);
- sends to the Financial Information Unit monthly aggregate data and objective communications on the entries in the Standardised Archive (former Centralised Computer Archive);
- assesses the reports of transactions at risk of money laundering and terrorism financing received;
- assists and advises the data controller (Banca Sistema) in all matters relating to privacy;
- verifies the correctness of the contractual clauses regarding regulations and privacy, in conjunction with the Legal Department;
- carries out control activities in all matters within its direct purview as well as in matters for which there is specialised oversight in cooperation with the competent Specialised Departments;
- manages relations with the Bank of Italy and other Supervisory Authorities for the matters within its remit;
- validates the product oversight governance process for new products or in the event of significant changes to existing products;

- validates the assessment of incidents if they constitute major incidents;
- verifies the correct classification of suppliers as outsourcers and carries out consulting and verification activities regarding Outsourcing;
- prepares the reports to the Supervisory Authorities envisaged by the reference rules and regulations for the matters within its purview;
- manages requests received from external authorities (Judicial Authorities, Revenue Agency and other Public Authorities) regarding audits or judicial measures against customers and coordinates any required actions on part of the other departments of the Bank.

Head of internal whistleblowing systems

The adoption of adequate internal whistleblowing systems by the Bank was made necessary following the changes introduced by Legislative Decree no. 72 of 12 May 2015, which amended the Consolidated Law on Banking and the Consolidated Law on Finance. In turn, the Bank of Italy updated the "Supervisory Provisions for Banks" (Circular no. 285 of 17 December 2013 - XI update) introducing into the Italian banking system, as of 31 December 2015, the regulations on internal whistleblowing systems.

During 2023, following the entry into force of Legislative Decree 24/2023, the whistleblowing regulation was updated for the first time and ratified by the Board of Directors at its meeting on 21 July 2023, in order to implement the new provisions introduced by the aforementioned measure (e.g. extension of the offences subject to reporting and of the subjects who can make a report). In the same month of July, the ANAC published guidelines relating to the aforementioned provisions, specifying the reporting methods that both certified and ordinary e-mail would be inadequate to guarantee the confidentiality and, where required, the anonymity of the reporting parties. In order to adapt to the clarifications of the aforementioned Authority, the Bank has implemented an IT application to manage reports, accessible through a link available from the 'Whistleblowing' section on the Bank's institutional website. A second update of the whistleblowing regulation, approved at the Board meeting on 15 December 2023, was therefore necessary to incorporate the new reporting methods with this new channel, which allows reports to be made in writing, guaranteeing a high level of security and ensuring confidentiality.

In addition to the aforementioned method, reports of violations can be sent in written form by 'registered' mail for the attention of the Chairperson of the Internal Control and Risk Management and Sustainability Committee at the Bank's headquarters, or by means of a spontaneous declaration to be issued to one of the authorised parties and to be formalised in a report.

During 2024, no reports of violations were received through the appropriate channels prepared by the Bank according to the relevant legislation, or in other ways.

Ethics Committee

As at the date of this report, the following 3 members were appointed by the Board of Directors on 30 May 2025:

i) Andrea De Tomas, non-executive and independent Director,
ii) Giuliana Grassia, non-executive and independent Director,
iii) Daniele Pittatore, non-executive director.

Until the partial renewal of the Board of Directors at the Shareholders' Meeting of 30 April 2025, the members of the Ethics Committee were Giovanni Puglisi (Deputy Chairperson of the Board) as Chairperson, Alessandra Grendele and Marco Cuniberti, at the time both non-executive and independent directors.

The Head of the Internal Audit Department carries out the functions of Secretary of the Committee.

During 2025, the Committee did not meet.

The Committee is expected to meet at least once in 2026.

The Ethics Committee is responsible for analysing the system of principles of ethics and conduct adopted by the Bank, and submitting proposals to the Board of Directors designed to update and improve said system.

In particular, the Ethics Committee has been given the power to submit to the Board of Directors proposals to amend the Bank's Code of Ethics and code of conduct, if any, and to provide, upon request, the recipients of the Code of Ethics with explanations and opinions in relation to the content of the provisions of the Code and their correct interpretation and application. The Committee receives those reports provided for by the Code of Ethics. In addition, the Ethics Committee, as part of the procedures relating to or leading to the identification of breaches of the provisions of the Code, without prejudice to the powers provided for therein to the competent body or department (e.g. the Supervisory Body, the Board of Directors, the Board of Statutory Auditors, the CEO, the Head of Human Resources), is called upon to provide support of a preliminary nature, formulating opinions and recommendations and possibly hearing the parties involved in the procedure.

***

The Internal Control and Risk Management Committee and the Board of Statutory Auditors periodically assess the adequacy of the personnel and tools allocated to the control departments, to ensure the effectiveness of their activities, and report to the Board of Directors at the next meeting, in accordance with Circular 285.

9.7 COORDINATION AMONG THE ENTITIES INVOLVED IN THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM

With a view to strengthening the coordination and information exchange mechanisms between the departments and the corporate bodies in charge of risk management and the internal control system, and in order to capture, while respecting mutual independence, economies of scope, as well as to develop control methods consistent with corporate operations, appropriate organisational measures and information flows have been defined.

Although contacts and correlations already exist between the departments, in particular on the occasion of bilateral discussions, attendance at their meetings by other corporate bodies and heads of operational departments allows effective coordination between the various parties involved in the Internal Control and Risk Management System.

In particular, the Internal Control and Risk Management Committee allows the coordination between the activities of the internal control departments, whose heads, including the Manager in charge of financial reporting, are invited to participate; Committee meetings are always attended by at least one member of the Board of Statutory Auditors so as to allow the exchange of information flows.

The corporate control departments also collaborate by using some common parameters for integration within the scope of

risk management and the internal control system, such as the use and adoption of methods and means of detection and evaluation based on the same reference parameters, the identification of formalised coordination initiatives for the planning of activities and the shared identification of any remedial actions.

The Board of Directors, upon consultation with the Internal Control and Risk Management Committee, adopted regulations for the coordination of the control departments in order to: (i) comply with the principles established by the Corporate Governance Code, prepared by the Corporate Governance Committee of listed companies promoted by Borsa Italiana, which the Bank adheres to on a voluntary basis; (ii) take into account the provisions regarding organisational structure and corporate governance contained in Legislative Decree no. 385/1993 and in the Supervisory Provisions for Banks referred to in Bank of Italy Circular no. 285 of 17 December 2013; and iii) ensure the correct interaction among all the departments and the bodies charged with control tasks, thereby avoiding any overlapping and taking into account possible synergies.

The Board has also adopted Information Flows Regulations (most recently updated at the meeting held on 21 November 2025), for the purpose of ensuring the exchange of information between the governance bodies, the control bodies, the board committees and the departments within the Bank's organisational structure, through a system of appropriate, complete and timely information flows that maximises the value of the different levels of responsibility within the organisation and achieves the objectives of efficient management and effective controls. On 19 June 2025, the Board of Directors approved the Regulations for the coordination of the control departments.

10. DIRECTORS' INTERESTS AND RELATED PARTY TRANSACTIONS

The Board of Directors approved a series of regulations and procedures for the management of transactions with related parties:

- the regulations for the management of transactions with parties in conflict of interest, issued by the Board of Directors' meeting of 17 June 2021, intend to define, in the context of the transactions carried out by the Bank and, more generally, by the Group, the principles and rules to be followed for monitoring risks arising from situations of possible conflict of interest determined by the proximity of certain people to the decision-making bodies of the Bank and the Group.

  The regulations - which read as an organic compendium with the aim of dealing in a consistent manner with the governance aspects and areas of application, as well as with the procedural and organisational profiles - contain the provisions to be observed in the management:

  - of related party transactions pursuant to the regulations containing provisions relating to transactions with related parties, adopted by Consob with Resolution no. 17221 of 12 March 2010, as amended;
  - of transactions with associated persons pursuant to the regulations on "Risk activities and conflicts of interest vis-à-vis associated persons" established by Part III, Chapter 11 of Bank of Italy Circular no. 285 of 17 December 2013 "Supervisory Provisions for Banks";
  - of bank officers' obligations pursuant to art. 136 of Legislative Decree no. 385 of 1 September 1993, the "Consolidated Law on Banking and Credit".
  - The regulations, among other things, define the scope of parties in conflict of interest, the process and the obligations related to the completion of a transaction with such parties, any cases of exemptions and the information flows to the corporate bodies.

  The Regulations for the management of transactions with parties in conflict of interest are available on the website www.bancasistema.it (in the Investors/Governance/Related Parties and Associated Persons section).

  The functions of the Related Parties Committee are attributed to the Internal Control and Risk Management Committee. See paragraph 9 for more details on the Committee's composition and duties and the main activities carried out during the year.
- The Conflict of Interest Procedure, pursuant to art. 136 of the Consolidated Law on Banking, most recently updated by the Board of Directors on 27 October 2023, describes the management of conflicts of interest solely in relation to the obligations of corporate officers as governed by art. 136 of Legislative Decree no. 385 of 1 September 1993 - Consolidated Law on Banking, in compliance with the requirements of the Italian Civil Code regarding the interests of Directors, pursuant to art. 2391 of the Civil Code, and related-party transactions, pursuant to art. 2391-bis of the Civil Code.

11. BOARD OF STATUTORY AUDITORS

11.1 APPOINTMENT AND REPLACEMENT

The appointment of the Board of Statutory Auditors is regulated under art. 17 of the Articles of Association.

In order to ensure that non-controlling shareholders may elect a standing auditor and an alternate auditor, the appointment of the Board of Statutory Auditors is based on lists presented by shareholders in which the candidates are listed in sequential order. The list consists of two sections: one for candidates for the position of standing auditor and the other for candidates for the position of alternate auditor.

Lists which have a number of candidates equal to or greater than three must also include candidates of a different gender, as specified in the Shareholders' Meeting notice of call, so as to allow the Board of Statutory Auditors to be set up in accordance with the provisions of the Articles of Association regarding gender equality.

The lists may be submitted only by shareholders with voting rights who, separately or together with other shareholders, are holders of shares representing at least the percentage of share capital established by Consob (the National Regulatory Body for Italian Companies and the Stock Exchange), i.e. 4.5% of the Bank's share capital pursuant to art. 144-quater, paragraph 2, of the Issuers' Regulation[1], as referenced in art. 147-ter and art. 148 of the Consolidated Law on Finance.

The percent interest required to submit lists of candidates for the appointment of the Board of Statutory Auditors is specified in the notice of call of the Shareholders' Meeting called to resolve on the appointment of said body. The holding of this minimum share necessary to submit slates is determined having regard to the shares which are registered to the shareholder on the day in which these slates are filed at the Company's registered office. In order to prove the ownership of the number of shares required to submit lists, the shareholders who present or are involved in submitting lists, must submit or deliver to the registered office a copy of the appropriate certificate issued by an authorised intermediary pursuant to law, issued within the period laid down for the publication of the lists. Each shareholder, including shareholders belonging to the same group, parties to a shareholders' agreement pursuant to art. 122 of the Consolidated Law on Finance, the entity controlling it, subsidiaries and companies subject to joint control pursuant to art. 93 of the Consolidated Law on Finance, may not submit or be involved in the submission of, either by proxy or trust company, more than one slate and may not vote for different slates, and each candidate can only appear in one slate under penalty of being declared ineligible.

In the event of any breach of these provisions, no regard shall be had of the position of the shareholder in question in relation to none of the lists.

Without prejudice to the incompatibilities provided by law, candidates acting as statutory auditors in another 5 issuers, or in violation of any limits on concurrent positions established by applicable provisions of laws or regulations, and persons who

[1] Without prejudice to any lower percentage provided for in the Articles of Association, the percent interest is equal to 4.5% of the share capital for companies with a market capitalisation of less than or equal to € three hundred and seventy-five million, provided that at the reporting date the following conditions are jointly met: a) the free float is above 25%; b) none of the shareholders adhering to a shareholders' agreement under art. 122 of the Consolidated Law hold the majority of the voting rights exercisable at Shareholders' Meetings on resolutions concerning the appointment of the members of the management bodies.

do not meet the personal integrity and professionalism requirements established by applicable provisions of laws or regulations, cannot be included in the lists. Outgoing statutory auditors may be re-elected. The lists must be filed at the company's registered office at least 25 days prior to the date for the Shareholders' Meeting called to resolve on the appointment of the control body and made available to the public at the registered office, on the company's website and with the other means stipulated under applicable legal and regulatory provisions at least 21 days prior to the Shareholders' Meeting. This shall be mentioned in the notice of call. In case only one list has been submitted within this period of 25 days, or in case there are only lists presented by related shareholders pursuant to current laws and regulations, lists may be submitted up to the third day subsequent to this date, unless a different term is stipulated under the applicable laws and regulations. In this case, the shareholders who - individually or jointly - are owners of shares representing half of the capital threshold previously identified shall be entitled to submit lists.

The following must be filed, along with each list, by the deadlines indicated above: i) information concerning the identity of the shareholders who presented the list and the total percent interest held by those shareholders; ii) declarations whereby individual candidates accept their candidacy and attest, under their own responsibility, that there are no grounds for them to be considered ineligible or disqualified, including with reference to the limit on concurrent positions, and the satisfaction of the requirements established by laws, regulations and the Articles of Association for the respective positions; iii) a declaration by shareholders other than the shareholders who, individually or jointly, hold a controlling or relative majority interest, attesting to the absence of relationships of association, as defined in applicable laws and regulations, with such shareholders; and iv) the CV of each candidate, containing thorough information about each candidate's personal and professional characteristics, as well as an indication of management and control positions filled at other companies.

Any slate that does not meet the above requirements shall be deemed not to have been filed.

Statutory Auditors are elected as follows:

a) two standing Statutory Auditors and one alternate Statutory Auditor are drawn from the list that obtained the greatest number of votes at the Shareholders' Meeting, on the basis of the sequential numbering with which they are listed in the sections of the list;

b) the remaining standing Statutory Auditor and the other alternate Statutory Auditor are drawn from the second list that obtained the greatest number of votes at the Shareholders' Meeting and is not associated, directly or indirectly, with the list indicated in point a) above and/or with the shareholders who submitted or voted for the majority list, according to the sequential numbering with which they are listed in the sections of the list;

c) in the case of a tie between two or more lists that have received the same number of votes, runoff voting will be conducted between said lists by all shareholders entitled to vote and attending the Shareholders' Meeting. The candidates from the list which obtains the relative majority of the share capital represented at the Shareholders' Meeting will then be elected. If this runoff voting also results in a tie, the list submitted by the shareholders with the greatest equity interest, or, subordinately, by the greatest number of shareholders, will prevail;

d) where the Board of Statutory Auditors thus constituted does not ensure compliance with the provisions of the Articles of Association in respect of gender equality, the last candidate elected from the majority list shall be replaced by the first candidate not elected from the same list belonging to the least represented gender or, failing this, by the first

candidate not elected from the successive lists. Where this is not possible, the standing member of the least represented gender is appointed by the Shareholders' Meeting with legal majority, to replace the last candidate from the majority list;

e) where a single list or no list is presented and admitted, all the candidates for the positions indicated in the list or, respectively, those voted by the Shareholders' Meeting shall be elected standing and alternate Statutory Auditors, provided that these achieve the relative majority of votes expressed at the Meeting. All this is subject to compliance with the provisions of the Articles of Association in respect of gender equality.

The chair of the Board of Statutory Auditors is assumed by the first candidate on the second list (where submitted and admitted) that obtained the greatest number of votes.

Banca Sistema is subject to special provisions governing Banks, specifically, the Consolidated Law on Banking, Circular 285 and the MEF Decree.

Where a Statutory Auditor is replaced, the alternate Statutory Auditor belonging to the same list shall take over. If the replacement does not allow compliance with the provisions of the Articles of Association on gender equality, the Shareholders' Meeting shall be convened as soon as possible in order to ensure compliance with these provisions. When the Shareholders' Meeting is to appoint the standing and/or alternate Statutory Auditors needed to make up the Board of Statutory Auditors, it shall proceed as follows: when it is to replace the Statutory Auditors elected in the majority list, the appointment comes about on the basis of legal majority voting without any constraints connected with the lists; when, on the other hand, Statutory Auditors elected from the minority list are to be replaced, the Shareholders' Meeting replaces them by legal majority voting, choosing from the candidates indicated in the list to which the Statutory Auditor to be replaced belonged, or in the minority list which won the second highest number of votes. Where the application of these procedures does not, for any reason, allow the replacement of the Statutory Auditors designated by non-controlling shareholders, the Shareholders' Meeting shall proceed on the basis of legal majority voting. However, when ascertaining the results of this latter vote, the votes from shareholders who, according to the communication given pursuant to current provisions, hold, including indirectly or even jointly with other shareholders parties to a relevant shareholders' agreement pursuant to art. 122 of the Consolidated Law on Finance, the majority of votes to be exercised at the Shareholders' Meeting, as well as shareholders who control, are controlled or are subject to joint control by the latter, shall not be calculated. The newly-appointed Statutory Auditors will cease together with those in post. All this is subject to compliance with the provisions of the Articles of Association in respect of gender equality.

11.2 COMPOSITION AND OPERATION (art. 123-bis, paragraph 2, letters d) and d-bis), of the Consolidated Law on Finance)

In accordance with Article 17 of the Articles of Association, the Board of Statutory Auditors is composed of three standing members and two alternate members. The Statutory Auditors remain in office for three financial years, may be re-elected and end their term of office on the date of the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements for the third financial year of their term of office. The Statutory Auditors cease to hold office upon expiry of their term when a new Board of Statutory Auditors is established.

Pursuant to Article 17 of the Bank's Articles of Association, the Shareholders' Meeting held on 28 April 2023 resolved, by means of a vote in accordance with the law, using the sole list submitted by the shareholder Società di Gestione delle Partecipazioni in Banca Sistema S.r.l., to appoint Lucia Abati, Daniela Toscano and Luigi Ruggiero as standing auditors, and to appoint Lucia Abati as Chairperson of the Board of Statutory Auditors.

Regarding the outcome of the vote, the proposal to appoint the candidates of list no. 1 as members of the Board of Statutory Auditors was approved by majority as follows:

- present: 33 shareholders, equivalent to 57.24% of the shares forming the fully subscribed and paid in share capital;
- in favour 29 shareholders, representing 45,907,081 ordinary shares, equal to 57.08% of the share capital present at the Shareholders' Meeting and 99.73% of the ordinary shares represented.

The Board of Statutory Auditors will remain in office until the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements at 31 December 2025.

On 28 March 2025, the Standing Auditors, Daniela Toscano and Luigi Ruggiero, resigned, effective from the end of the Shareholders' Meeting on 30 April 2025, in order to facilitate the implementation of the new corporate governance project and the acceleration of the replacement of a part of the Board of Statutory Auditors, as requested by the Bank of Italy with the business situation letter of 20 December 2024. On the same date, Lucia Abati, Standing Auditor, resigned from the position of Chairperson of the Board of Statutory Auditors.

The Shareholders' Meeting held on 30 April 2025 resolved to appoint two standing auditors: Guido Paolucci and Anna Maria Allievi and to appoint Guido Paolucci as Chairperson of the Board of Statutory Auditors.

As at the date of this Report, the Board of Statutory Auditors of the Bank is composed as follows:

1. Guido Paolucci, Chairperson of the Board of Statutory Auditors
2. Anna Maria Allievi, Standing Auditor
3. Lucia Abati, Standing Auditor
4. Marco Armarolli, Alternate Auditor
5. Daniela D'Ignazio, Alternate Auditor

Regarding the outcome of the vote, the proposal to appoint the members of the Board of Statutory Auditors and its Chairperson was approved by majority as follows:

- present: 63 Shareholders, representing approximately 57.503% of the fully subscribed and paid-up share capital and approximately 56.137% of the voting rights;
- in favour: 61 Shareholders, representing 46,201,528 votes, equal to 99.907% of the votes represented at the meeting, corresponding to approximately 56.084% of the voting rights.

Below is a brief biography of the members of the Board of Statutory Auditors as appointed:

Standing Auditors:

1. Guido Paolucci, chartered accountant and independent auditor. He holds a PhD in Business Economics and is Ordinary Professor of Business Economics at the Polytechnic University of Marche.

He provides business, corporate and corporate finance consultancy activities for Italian and foreign groups and companies in his professional office and holds the position of auditor in the control bodies of companies.

He has served as Statutory Auditor at leading banking groups and has been a member of the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors of several companies, including listed companies, insurance companies SIMs and SGRs.

2. Anna Maria Allievi, Chartered Accountant and Independent Auditor. She provides consultancy services, with twenty years of experience as a Senior Manager specialising in legal auditing with Deloitte & Touche S.p.A. and serves as a statutory auditor on the control bodies of companies.

   She has served as Statutory Auditor in leading banking groups as well as other listed companies and numerous Public Bodies and has taught 'Economics and Financial Strategies of Companies' as a Contract Professor at the Milan State University.

3. Lucia Abati, chartered accountant and independent auditor and member of the Accounting Standards Commission of the Milan Association of Chartered Accountants. Chartered accountant with solid experience in providing tax advice to companies and groups in the industrial, commercial, banking and financial sectors. Member of boards of statutory auditors in various companies.

Alternate Auditors:

1. Daniela D'Ignazio, chartered accountant and independent auditor. Partner at Bracchetti Calori e Associati in Milan and provides tax and business advice to medium and large-sized companies. The main specialist areas include restructuring and M&A, international taxation, transfer pricing, and taxation in financial statements. Member of the Public Utility, Social and Non-Profit Commission of the Milan Association of Chartered Accountants and Accounting Experts and provides assistance to non-profit organisations, with a particular focus on cultural and scientific research organisations.
2. Marco Armarolli, Salary Partner at Studio Rock since January 2006. Chartered accountant and independent auditor. His professional activity mainly focuses on providing tax advice on direct and indirect taxes to leading Italian and foreign groups. On the Boards of Statutory Auditors of more than thirty companies in diverse sectors. Member of Supervisory Bodies pursuant to Legislative Decree 231/2001. Has held statutory auditor positions in companies with shares traded on regulated markets. Editor of customer circulars and author of articles published in the journal "Azienda e Fisco" and in the "Ask the Expert" section of the Sole 24 Ore newspaper.

Refer to Table 4 for the structure of the Board of Statutory Auditors at the end of the year, in office at the date of drafting the Report.

All members of the Board of Statutory Auditors have their address for service at Banca Sistema's registered office.

The requirements for members of the Board of Statutory Auditors are as follows:

i. the requirements set forth in art. 148, paragraph 3, of the Consolidated Law on Finance;
ii. those identified by the MEF Decree;
iii. the limits on concurrent positions established by Consob regulations;
iv. compliance with art. 36 of Law Decree no. 211 of 6 December 2011 on 'interlocking' directorates.

During 2025, the Board of Statutory Auditors met a total of 24 times and liaised with the Supervisory Body pursuant to

Legislative Decree no. 231/2001, the Independent Auditors, the Heads of the control departments, and a number of managers and employees of the Bank. The meetings and/or audits lasted an average of about three hours.

The Board of Statutory Auditors periodically checks the suitability of its members to perform the functions of the control body in terms of professionalism, availability of time and independence, as well as its adequacy in terms of powers, operation, composition and diversity, taking into account the size, complexity and the activities carried out by Banca Sistema.

As part of the coordination with the other parties of the Internal Control and Risk Management System, the Board of Statutory Auditors liaised, first of all, as required by the Corporate Governance Code, with the Internal Audit Department, whose Head normally attends the meetings of the Board of Statutory Auditors, and with the Internal Control, Risk Management and Sustainability Committee.

During 2025, the Board of Statutory Auditors attended all 17 meetings of the Internal Control, Risk Management and Sustainability Committee. Individual members of the Board participated in the meetings of the Remuneration Committee.

The Board of Statutory Auditors, in accordance with the Supervisory Provisions for Banks under Bank of Italy Circular no. 285 of 17 December 2013, also completed the annual self-assessment process; said process was conducted via the distribution of a questionnaire and interviews conducted with the support of an external consultant.

The self-assessment was conducted taking into account routine items such as professional qualifications, experience (including managerial) and the gender of its members, as well as their length of service, including with a view to the preparation of the guidelines to be expressed to the shareholders regarding the figures whose presence in the Board is deemed appropriate.

The information gathered through the completion of the questionnaire and the individual interviews is evaluated collectively and the overall results help to define the actions to be taken in order to remedy any weaknesses identified.

From the beginning of 2026 until the date of approval of this document, the Board of Statutory Auditors met 3 times. In the same period, the Board of Statutory Auditors attended all the meetings of the Internal Control, Risk Management and Sustainability Committee. In 2026, the Board of Statutory Auditors is expected to hold a similar number of meetings to those held in the previous year.

During the meeting of 14 October 2025, the Board of Statutory Auditors approved the new version of its rules of procedure and, at the meeting of 15 December 2023, approved the document on the qualitative/quantitative composition of the Board of Statutory Auditors.

Diversity policies and criteria

By means of the Self-Assessment Regulations, most recently updated by the Board of Directors on 17 December 2021, the Bank has identified, within the annual self-assessment of the members of the Board of Statutory Auditors, the most appropriate tool for implementing the diversity criteria in the composition of said body.

In appointing the members of the Board of Statutory Auditors, the Bank, as a listed issuer, acts in accordance with the Articles of Association and in compliance with the Consolidated Law on Finance, the MEF Decree and the Corporate Governance Code.

In particular, the Articles of Association provide that when shareholders appoint Statutory Auditors and prepare the lists, each list must include candidates of different genders to ensure that the composition of the Board of Statutory Auditors is

compliant with the provisions of law governing gender equality (one third for the Board of Statutory Auditors in office).

Moreover, *"without prejudice to the incompatibilities provided by law, candidates acting as statutory auditors in another 5 (five) issuers, or in violation of any limits on concurrent positions established by applicable provisions of laws or regulations, and persons who do not meet the personal integrity and professionalism requirements established by applicable provisions of laws or regulations, cannot be included in the lists"* (art. 17.5 of the Articles of Association).

The Board of Statutory Auditors in office is composed of two female members (Chairperson and Standing Auditor) and one male member (Standing Auditor). There are two Alternate Auditors, one of each gender.

Independence

Following the appointment of the Board of Statutory Auditors in April 2023 and April 2025, the Board of Statutory Auditors, in its sessions on 25 May 2023 and 30 May 2025, respectively, assessed the integrity, professionalism and independence requirements of the Board of Statutory Auditors and the 'interlocking prohibition' documentation. In particular, it verified the possession by all the members of the Board of Statutory Auditors of the possession of the independence requirements pursuant to the Articles of Association, and the Consolidated Law on Finance and the Corporate Governance Code for Listed Companies and the MEF Decree. The outcome of the assessments was disclosed in a press release published on the Bank's website at https://bancasistema.it,, Regulatory Information / Press releases section, and on the website of the authorised storage mechanism www.1info.it.

As mentioned above, the Board of Statutory Auditors confirmed, in the context of the periodic assessment conducted to verify the suitability of its members to perform the functions of the control body, that the independence requirements continue to be met by the members of the Board of Statutory Auditors.

Remuneration

The Statutory Auditors' remuneration takes into account the commitment required of each Statutory Auditor, the role played and the Company's size and sector.

Note that in conjunction with the renewal of the Board of Statutory Auditors in April 2023, the Shareholders' Meeting approved the following annual remuneration for the Board of Statutory Auditors, for the entire term of office:

- for the Chairperson: € 55,000;
- for each Standing Auditor: € 40,000;

in addition to the reimbursement of out-of-pocket expenses incurred in relation to their ordinary duties.

It should also be remembered that pursuant to Art. 17.6 of the Articles of Association, Statutory Auditors shall not be paid any fee based on financial instruments and linked to the financial management results.

Management of interests

Consistent with the provisions of the Corporate Governance Code, and also in accordance with the provisions of art. 136, paragraph 1 ("Obligations of bank officers") of the Consolidated Law on Banking, a Statutory Auditor who has an interest, either directly or on behalf of third parties, in a certain transaction of the Bank, shall promptly and fully notify the other Statutory Auditors and the Chairperson of the Board of Directors of the nature, the terms, origin and extent of his/her

interest. The Statutory Auditors also fall within the scope of the "Procedure for transactions with associated persons" discussed in section 10.

11.3 ROLE

During the 2025 financial year, the Board of Statutory Auditors played its role as a control and supervisory body in accordance with the regulatory and statutory provisions, ensuring constant monitoring of the work of the Bank's administrative bodies and governance system. The activity was carried out in accordance with the provisions of art. 153 of the Consolidated Law on Finance.

The Board has verified the effectiveness and adequacy of the Bank's organisational, administrative and accounting structure, as well as the compliance of internal procedures with sector regulations. In particular, it monitored:

a) the efficiency of information flows between the various corporate control functions (Internal Audit, Compliance and Risk Management);
b) the adequacy of the risk management system;
c) compliance with legislation on the prevention of money laundering and terrorist financing;
d) the implementation of remuneration and incentive policies, in line with the prudential requirements applicable to financial intermediaries.

The Board participated in the meetings of the Board of Directors and the Internal Control, Risk Management and Sustainability Committee, providing its contribution to supervision and control.

The Board examined the compliance of the Bank's accounting documents with IAS/IFRS international accounting standards, carrying out checks on the consistency of the financial statements with the information collected during supervisory activities. It also interacted with the independent auditors to assess any critical issues that emerged during the audit process.

The Board participated in the meetings of the Internal Control, Risk Management and Sustainability Committee, monitoring regulatory developments in the field of sustainability.

The Board has examined the reports received through the whistleblowing system, without detecting cases of particular importance. It also maintained constant dialogue with the Internal Audit Department, analysing the results of the audits and the corrective actions implemented by the Bank.

During the year, the Board interacted with the Supervisory Authorities by participating in institutional meetings relating to the areas of its competence.

During 2025, the Board of Statutory Auditors participated fully in all the training activities also aimed at the members of the Board of Directors as well as in a training activity specifically dedicated to the Board.

12. SHAREHOLDER RELATIONS

Access to information

The Bank has created a specific "Investors" section on its website www.bancasistema.it, which makes relevant information concerning the Issuer available to its shareholders to enable them to exercise their rights in an informed manner.

Regulated information is also published on the authorised storage mechanism www.1info.it.

Currently, Mr Christian Carrese is responsible for managing relations with investors (Investor Relations Department).

In the context of shareholder relations, the Board of Directors promotes initiatives aimed at fostering the broadest possible participation of shareholders in general meetings and at facilitating the exercise of shareholders' rights.

Dialogue with shareholders

Pursuant to Art. 1 (Role of the board of directors), Principle IV and Recommendation 3 of the Corporate Governance Code, the Board of Directors promotes dialogue with shareholders and other stakeholders which are relevant for the Company, in the most appropriate way.

To this end, at the meeting held on 20 September 2024, the Board of Directors approved the policy for the management of dialogue with shareholders, which sets out, in a single document made available to the public, the policy for managing dialogue with shareholders and other stakeholders which are relevant for the Bank, with reference to the multiple forms of engagement that the Bank implements (i) regarding the abovementioned activities, ordinarily managed by the competent corporate departments, and (ii) involving direct dialogue with the Bank's Board of Directors.

Therefore, the Policy essentially aims to achieve stability in shareholders' investments and the sustainable growth and success of the Bank by helping shareholders to better understand the corporate objectives and the Bank to better understand the requests of shareholders, encouraging communication that helps to align their interests with those of the Bank and the Group over the long term.

Moreover, pursuant to the Information Flows Regulations, the Chief Executive Officer is required to submit a quarterly report to the Board of Directors on dialogue with shareholders.

The Chairperson ensures that the Board of Directors is kept informed, within the next meeting, of the development and significant content of the dialogue with all shareholders, in accordance with art. 4.3 of the abovementioned Policy for the management of dialogue with shareholders.

During 2025, the Bank's management, as reported quarterly to the Board of Directors, met, among the various investors, shareholders of Banca Sistema, with whom it discussed, among other things:

- the Company's quarterly performance, both in terms of results and commercially;
- the Group's strategy;
- of the macroeconomic and capital markets scenario.

Other initiatives conducted vis-à-vis other stakeholders include, by way of example, the participation in Pri.Banks, the participation of some managers in the working groups organised by Assifact, ABI and Pri.Banks; the participation of the Chief Executive Officer in the regular events organised by Ambrosetti and Aspen.

13. SHAREHOLDERS' MEETINGS

The duties of the Shareholders' Meetings are aligned with those applicable to most Italian banks with listed shares. In particular, Banca Sistema's ordinary Shareholders' Meeting approves the following, in addition to establishing the remuneration of the bodies it appoints: (i) the remuneration and incentive policies in favour of the members of the Board of Directors, the Board of Statutory Auditors and the remaining personnel; (ii) any remuneration plans based on financial instruments (for example stock options); (iii) the criteria for determining the fee to be paid in the case of early termination of the employment contract or early termination of office, including the limits set for this fee in terms of annual payments of fixed remuneration and the maximum amount deriving from their application.

Moreover, the ordinary Shareholders' Meeting, at the time of approving remuneration and incentive policies, also resolves on any proposal to set a limit on the ratio between the variable and fixed remuneration of personnel at more than 100% (ratio of 1:1), but not exceeding the maximum limit of 200% (ratio of 2:1).

With regard to voting rights, as mentioned above, art. 5 of the Articles of Association regulates "increased voting rights" pursuant to art. 127-quinquies of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998. In this regard, please refer to the specific section published on the Bank's website (https://www.bancasistema.it/voto-maggiorato),, which outlines the purposes, effects and characteristics of increased voting rights and the related application procedure. The aforementioned page includes, inter alia, the list of shareholders holding an equity investment greater than 5% who have requested to be included in the list of shares with increased voting rights.

At 31 December 2025, there was only one shareholder (out of the 4 registered in the List) who had accrued increased voting rights.

The ordinary Shareholders' Meeting is called pursuant to law at least once a year, within 120 (one hundred and twenty) days from the end of each financial year.

Moreover, the Shareholders' Meeting is called by the management body whenever it deems it necessary and appropriate and in the cases provided by law or, following prior written notification to the Chairperson of the Board of Directors, by the Board of Statutory Auditors or at least two of its members in accordance with current legal provisions. The Shareholders' Meeting is also legally convened by the Board of Directors when a request is made to do so by shareholders representing at least one twentieth of the share capital and where the request indicates the issues to be covered. The Shareholders' Meeting may not be called at the request of shareholders for issues on which the Meeting legally resolves at the proposal of the Directors, or for issues based on a project or report prepared by the Directors.

The Shareholders' Meeting is convened on single call, and is subject to the meeting quorum and the decision quorum established by law in such circumstances, unless the notice of call specifies any dates for subsequent meetings, including a third call.

Pursuant to the provisions of art. 126-bis of the Consolidated Law on Finance, the shareholders who, individually or jointly, represent at least one fortieth of the share capital, or a different smaller percentage of the share capital provided for by the regulations in force at the time, may, within a period of 10 days from the publication of the notice of call of the Shareholders' Meeting, unless a different period is provided under the law, request that the list of items on the agenda be supplemented, thereby indicating any further items, or present proposals for resolutions on items already on the agenda, within the limits

and according to the methods provided for by the applicable laws and regulations. Whoever holds voting rights may individually submit resolution proposals to be debated at the Shareholders' Meeting.

After the agenda has been completed or subsequent proposals have been submitted to be discussed on the agenda, following the request for the agenda to be completed or proposals to be submitted as stated in the previous paragraph, notice is given, in the prescribed manner for the publication of the notice of call, at least 15 days prior to the one fixed for the Shareholders' Meeting to be held, unless a different period is stipulated by law. The additional proposed resolutions on matters already on the agenda are made available to the public within the terms and in the manner set forth by the law.

Additional proposals may not be made in regard to issues on which the Shareholders' Meeting legally resolves at the request of Directors or on the basis of a project or report prepared by them, other than in those cases indicated under art. 125-ter, paragraph 1, of the Consolidated Law on Finance.

The right to attend the Shareholders' Meeting and exercise voting rights is certified by a notice to the Company, sent by the intermediary authorised under the provisions of law and regulations, in accordance with its accounting records, in favour of the party entitled to vote. This notice is formulated on the basis of evidence from the accounts specified in art. 83-quater, paragraph 3, of the Consolidated Law on Finance relating to the end of the accounting day of the seventh trading day prior to the date set for the Shareholders' Meeting. To this end, reference is made to the date of the first call of the Shareholders' Meeting, provided that the dates of any subsequent calls are included in the single notice of call of the Meeting; otherwise, reference is made to the date of each call.

The persons entitled to attend and vote at the Shareholders' Meeting may be represented by another person or entity, including a non-shareholder, by means of a written proxy, within the limits and according to the methods stipulated by the law and applicable regulations. The proxy may be notified electronically via certified e-mail or using the special section of the Company website and other methods of notification as may be provided for in the notice of call, in accordance with applicable laws and regulations.

The Shareholders' Meeting is chaired by the Chairperson of the Board of Directors or, in the event of him/her being absent or incapacitated, by the Deputy Chairperson, if appointed, or any other person designated by the Board of Directors; otherwise, the Meeting appoints as Chairperson one of the participants by simple majority of the capital represented.

The Chairperson of the Shareholders' Meeting is assisted by a Secretary designated by the Meeting, by simple majority of the capital represented and possibly by one or more tellers, including non-shareholders; where prescribed by law or where deemed appropriate by the management body, the functions of Secretary are attributed to a notary designated by the latter.

The Chairperson of the Shareholders' Meeting is responsible for ensuring that the Meeting is properly convened, ascertaining the right of shareholders to take part and vote, noting the legitimacy of the proxies, guiding and managing the discussion and proceedings of the Meeting, establishing the method of voting and also ascertaining and declaring the related results. In this he/she may be assisted by appropriate appointees.

The meeting sessions are run and governed by law, the Articles of Association and the rules governing Shareholders' Meetings.

The Bank has the option to appoint a person for each Meeting to whom the shareholders may give a proxy with voting instructions for all or some of the proposals on the agenda in the manner provided by the law and applicable statutory

regulations. The proxy is not effective with regard to proposals for which voting instructions have not been given. Postal voting is also allowed.

Postal voting is exercised in the manner specified in the notice of call, in accordance with the applicable statutory provisions, using any means of communication (including fax and certified e-mail) proving receipt of such.

The Shareholders' Meeting may also be held with participants in multiple locations, either in the vicinity or at a distance, linked by audio and video connection (audio-only connection is allowed solely when the participants are easily recognisable by the Chairperson of the Shareholders' Meeting), provided that the collegial method and the principles of good faith and equal treatment of shareholders are observed. All of the above in accordance with the procedures set out in the Articles of Association.

The rules governing Shareholders' Meetings, the current version of which was approved by the Shareholders' Meeting of 3 June 2015, govern the orderly and effective conduct of meetings.

The rules governing Shareholders' Meetings, which establish the maximum duration of the individual contributions, their order, the voting procedures, the contributions of the Directors and Statutory Auditors and the powers to settle and prevent the occurrence of conflicts within Shareholders' Meetings, are available on the website www.bancasistema.it (in the section "Governance / Corporate Documents").

***

During 2025, only one ordinary Shareholders' Meeting was held on 30 April 2025.

There were 5 directors:

-- the Chairperson of the Board of Directors, Luitgard Spögler;

- the Chief Executive Officer, Gianluca Garbi;

- the director Daniele Pittatore;

-- the director Alessandra Grendele;

- the director Francesca Granata;

- the Director Marco Cuniberti

and the entire Board of Statutory Auditors.

3 Directors had justified their absence:

- Giovanni Antonio Puglisi;

- Daniele Bonvicini;

- Maria Leddi.

During the Shareholders' Meeting, the CEO, on behalf of the Board of Directors, shall be prepared to report on the activities carried out and planned by the Board, in any event in compliance with the rules on inside information. The Board of Directors, also through the reports made available to the shareholders within the terms provided by the Consolidated Law on Finance and through the gradual updating of corporate communications through the website, endeavours to ensure that the shareholders receive adequate information on the elements necessary to pass, on an informed basis, the Shareholders' Meeting

resolutions.

The methods of performance of the duties of each Committee are set out in detail in the respective sections of the annual corporate governance report, approved by the Board of Directors and made available to the shareholders on the Bank's website (https://www.bancasistema.it/relazioni-governo-societario) and made physically available during the Shareholders' Meetings.

14. ADDITIONAL CORPORATE GOVERNANCE PRACTICES (art. 123-bis, paragraph 2, letter a), part two, of the Consolidated Law on Finance)

No further Committees were appointed in addition to those described in the previous Sections, nor were any further corporate governance practices adopted, save as to grant the Internal Control and Risk Management Committee also the duties of Sustainability Committee (see paragraph 9.2).

It should be noted that the Bank has:

- has adopted an OMM pursuant to Legislative Decree 231/2001, referred to in paragraph 9.4;
- set up an Ethics Committee, as set out in paragraph 9.6;
- adopted a whistleblowing system, as set out in paragraph 9.6;
- introduced the so-called "increased voting rights" as described in paragraph 13.

15. CHANGES FOLLOWING THE END OF THE REPORTING YEAR

There are no changes to the corporate governance structure that have occurred since the end of the Financial Year as at 31/12/2025.

Please note that, following the completion of the initial period of the voluntary public tender and exchange offer on the ordinary shares of Banca Sistema launched by Banca CF + (OPAS), 70.732% of the share capital of Banca Sistema, corresponding to 69.047% of the related voting rights, was tendered to the OPAS; therefore, Banca CF + has acquired a controlling stake in Banca Sistema.

16. OBSERVATIONS REGARDING THE LETTER OF THE CHAIRPERSON OF THE CORPORATE GOVERNANCE COMMITTEE

Please note that, on 19 December 2025, in the presence of all the members of the Board of Directors and all members of the Board of Statutory Auditors, the Board acknowledged the Letter from the Corporate Governance Committee, received on 18 December 2025, and the Committee's final report on its monitoring activities and the main critical issues identified. The Committee made specific recommendations, particularly regarding remuneration policies and stakeholder dialogue, aimed at strengthening the credibility of acceptance of the Corporate Governance Code as a sign of the quality of the corporate governance practices actually adopted.

The Board of Directors found that there were no significant impacts on the Governance of the Bank, deferring any further appropriate consideration after the potential change of control following the successful completion of the ongoing public tender and exchange offer.

TABLES

TABLE 1: INFORMATION ON OWNERSHIP STRUCTURE AS OF 6.03.2026

SHARE CAPITAL STRUCTURE				
	Number of shares	Number of voting rights	Listed (indicate markets) / unlisted	Rights and obligations
Total shares *	80,421,052	82,383,540	Listed on the Euronext STAR Milan segment	
Of which ordinary shares	78,458,564	78,458,564		Each ordinary share gives the right to cast one vote
Of which ordinary shares with increased voting rights	1,962,488	3,924,976		Each ordinary share grants the right to cast two votes

*See chapter 2 (INFORMATION ON OWNERSHIP STRUCTURE (art. 123-bis, paragraph 1, of the Consolidated Law on Finance) AS AT 10/03/2023, Letter d) Securities granting special rights (art. 123-bis, paragraph 1, letter d) of the Consolidated Law on Finance) regarding the introduction of increased voting rights, approved by the Shareholders' Meeting on 23 April 2020.

MAJOR EQUITY INVESTMENTS (data as at 30/01/2026)*

SOGGETTO AL VERTICE DELLA CATENA	AZIONISTA	% SUL CAPITALE ORDINARIO	% SUL CAPITALE VOTANTE
Gianluca Garbi	SGBS Srl	23,10%	22,53%
	Garbifin Srl	0,509%	0,50%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	5,01%	4,89%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	7,399%	7,21%
	Fondazione Sicilia	7,399%	7,21%
	Trium Capital LLP	5,029%	4,91%
	MERCATO	51,55%	
TOTALE AZIONI		80.421.052	100%

Fonti:
Consob. Relativamente alla % sul capitale votante fare riferimento alla pagina Investor Relations / Governance / Voto Maggiorato

Ultimo aggiornamento:
30/01/2026

TABLE 2: STRUCTURE OF THE BOARD OF DIRECTORS AT THE END OF THE YEAR (31.12.2025)

Board of Directors												
Position	**Members**	**Date of first appointment (*)**	**In office since**	**In office until**	**List (submitted by) (**)**	**List (M/m) (***)**	**Exec.**	**Non-exec.**	**Indep. Code**	**Indep. Consolidated Law on Finance**	**No. of other offices held (****)**	**Meetings attended (*****)**
Chairperson	Luitgard Spögler	2015	2024	2026	shareholders	M		X		X	1	30/30
Chief Executive Officer	Gianluca Garbi	2011	2024	2026	shareholders	M	X				1	29/30
director	Daniele Pittatore	2014	2024	2026	shareholders	M		X			1	30/30
director	Marco Cuniberti	2024	2024	2026	shareholders	M		X	x	x		29/30
director	Alessandra Grendele	2024	2024	2026	shareholders	M	X					28/30

director	Maria Gaia Soana	2025	2025	2026	shareholders	M		X				18/18
director	Giuliana Grassia	2025	2025	2026	shareholders	M		X				17/18
director	Andrea De Tomas	2025	2025	2026	shareholders	M		X				18/18
director	Gianpaolo Alessandro	2025	2025	2026	shareholders	M	X					17/18
----------DIRECTORS WHO LEFT OFFICE DURING THE YEAR----------												
director	Francesca Granata	2021	2024	2026	shareholders	M		X	X	X		12/12
director	Leddi Maria	2021	2024	2026	shareholders	M		X	X	X	2	11/12
director	Daniele Bonvicini	2021	2024	2026	shareholders	M		X	X	X		12/12
Deputy Chairperson	Giovanni Puglisi	2011	2024	2026	shareholders	M		X				12/12

Indicate the number of meetings held during the year: 30

Indicate the quorum required for minority shareholders to submit lists to elect one or more members (art. 147-ter of the Consolidated Law on Finance): 4.5%

NOTES

(*) Date of first appointment of each director shall mean the date on which the director was appointed for the first time (ever) in the Issuer's Board of Directors.

(**) This column indicates whether the list from which each director was drawn has been submitted by shareholders (indicating 'shareholders') or by the Board of Directors (indicating 'BoD'). (***) This column indicates whether the list from which each director has been drawn is 'majority' (indicating 'M'), or 'minority' (indicating 'm').

(****) This column indicates the number of positions as director or statutory auditor the party concerned holds in other listed companies or large companies. Offices are written in full in the Corporate Governance Report.

(*****) This column indicates the attendance of Directors at meetings of the Board of Directors (indicate the number of meetings attended compared to the total number of meetings which could have been attended, e.g. 6/8, 8/8 etc.).

TABLE 3: STRUCTURE OF BOARD COMMITTEES AT THE END OF THE YEAR (31.12.2025)

Board of Directors		**Internal Control and Risk Management**		**Committee Remuneration**		**Committee Appointments**		**Committee Ethics**		**Committee Executive**	
Position/Title	**Members**	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)		
Chairperson of the Board of Directors - non-executive - independent pursuant to the Consolidated Law on Finance	Luitgard Spögler										
Chief Executive Officer	Gianluca Garbi									7/7	P
Director	Daniele Pittatore	18/18	M	3/3	M			0/0	M		
director - non-executive – independent	Marco Cuniberti	18/18	P/M			6/6	M	0/0	M		
executive director	Alessandra Grendele							0/0	M	7/7	M

executive director	Gianpaolo Alessandro									7/7	M
director - non-executive – independent	Maria Gaia Soana	10/10	M			6/6	p				
director - non-executive – independent	Giuliana Grassia			3/3	P	4/4	M	0/0	M		
director - non-executive – independent	Andrea De Tomas	10/10	M	3/3	M			0/0	p		
---------- DIRECTORS WHO LEFT OFFICE DURING THE YEAR ----------											
director - non-executive – independent	Francesca Granata			5/5	P	2/2	M				
director - non-executive – independent	Leddi Maria	7/8	M			2/2	P				
director - non-executive – independent	Daniele Bonvicini	8/8	P			2/2					
Deputy Chairperson - non-executive	Giovanni Puglisi			5/5	M	2/2	M		P		
Number of meetings held during the financial year:		**18**		**8**		**8**		**0**		**7**	

* This column indicates the attendance of directors at meetings of the committees (indicate the number of meetings attended compared to the total number of meetings which could have been attended

** This column shows the position of each director within the committee: "C": Chairperson; "M": Member.

TABLE 4: STRUCTURE OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS AT THE END OF THE YEAR (31.12.2025)

Board of Statutory Auditors								
Position	**Members**	**Date of first appointment (*)**	**In office since**	**In office until**	**List (M/m) (**)**	**Indep. Code**	**Attendance at Board of Statutory Auditors meetings (***)**	**No. of other offices held (****)**
Chairperson	Guido Paolucci	2025	2025	2025	M	X	20/20	5
Standing Auditor	Anna Maria Allievi	2025	2025	2025	M	X	20/20	4
Standing Auditor	Lucia Abati	2017	2023	2025	M	X	20/20	
Alternate Auditor	Marco Armarolli	2013	2023	2025	M	X		
Alternate Auditor	Daniela D'Ignazio	2014	2023	2025	M	X		
---------- STATUTORY AUDITORS WHO LEFT OFFICE DURING THE YEAR ----------								
Standing Auditor	Daniela Toscano	2023	2023	2025	M	X		
Standing Auditor	Luigi Ruggiero	2023	2023	2025	M	X		

Indicate the number of meetings held during the year: 20

Indicate the quorum required for minority shareholders to submit lists to elect one or more members (art. 148 of the Consolidated Law on Finance): 4.5% NOTE

(*) The date of first appointment of each auditor means the date on which the auditor was appointed for the first time (in absolute terms) to the Board of Statutory Auditors of the Issuer. (**) This Column indicates whether the list from which each auditor has been drawn is 'majority' (by indicating 'M'), or 'minority' (by indicating 'm').

(***) This column indicates the attendance of Statutory Auditors at meetings of the Board of Statutory Auditors (indicate the number of meetings attended compared to the total number of meetings which could have been attended, e.g. 6/8, 8/8 etc.).

(****) This column indicates the number of director or statutory auditor offices held by the party concerned pursuant to art. 148-bis of the Consolidated Law on Finance and its implementing provisions contained in the Issuers' Regulations. The complete list of offices is published by Consob on its website in accordance with Article 144-quinquiesdecies of the Issuers' Regulations.